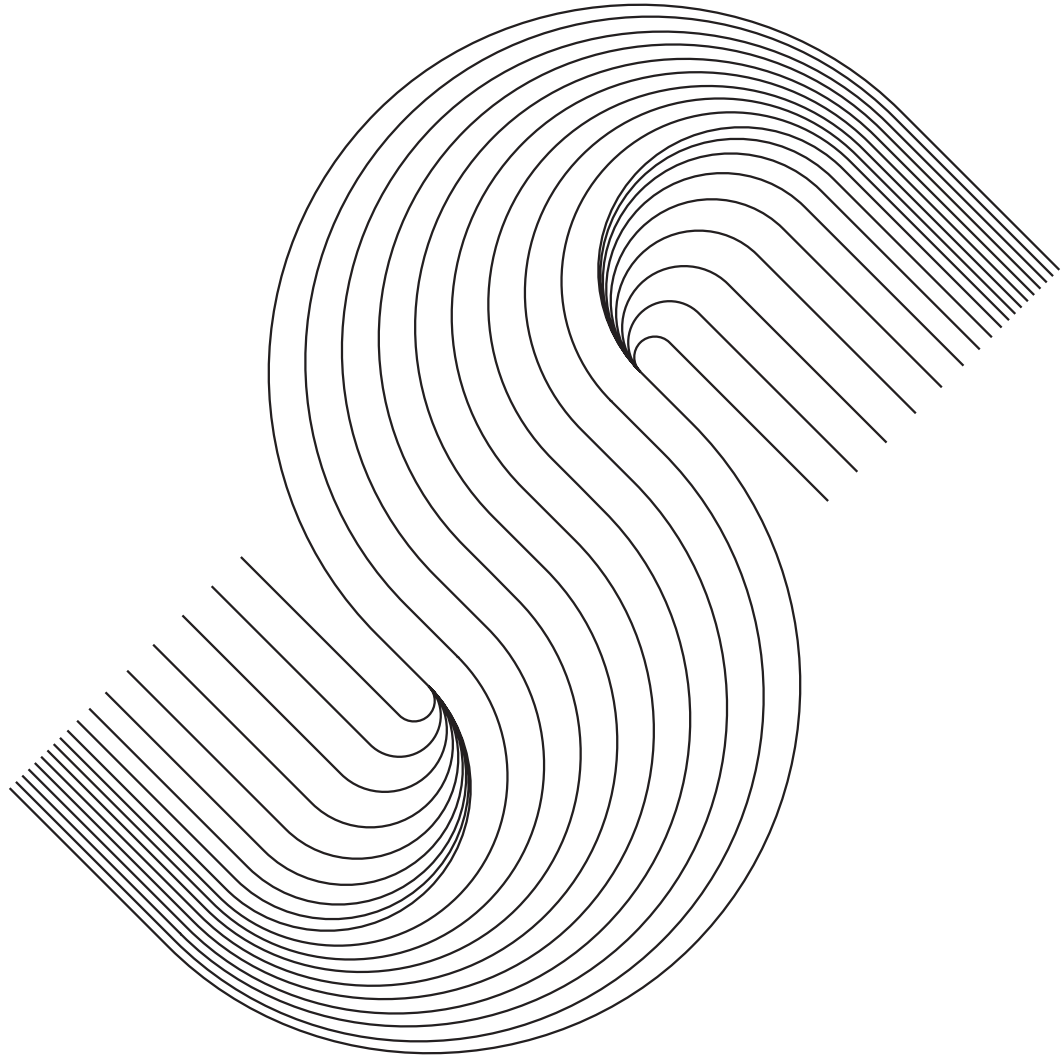




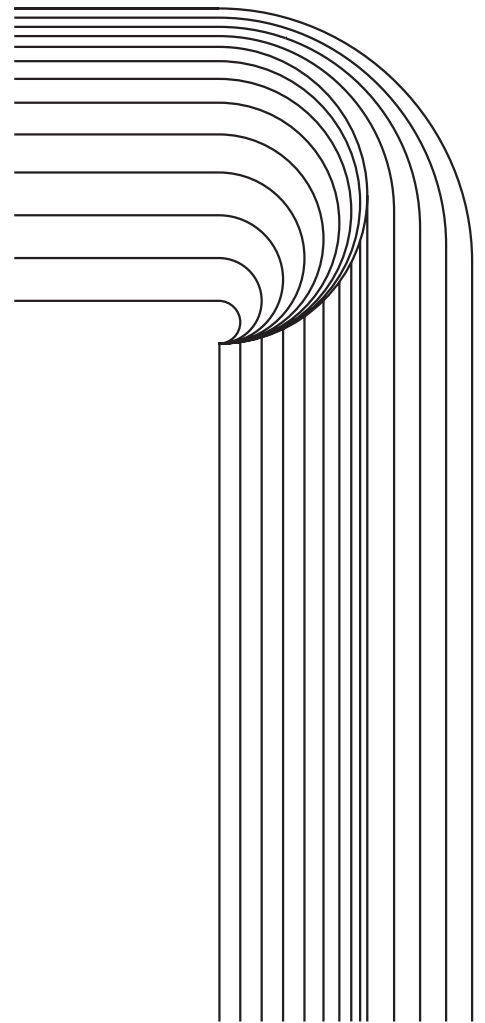
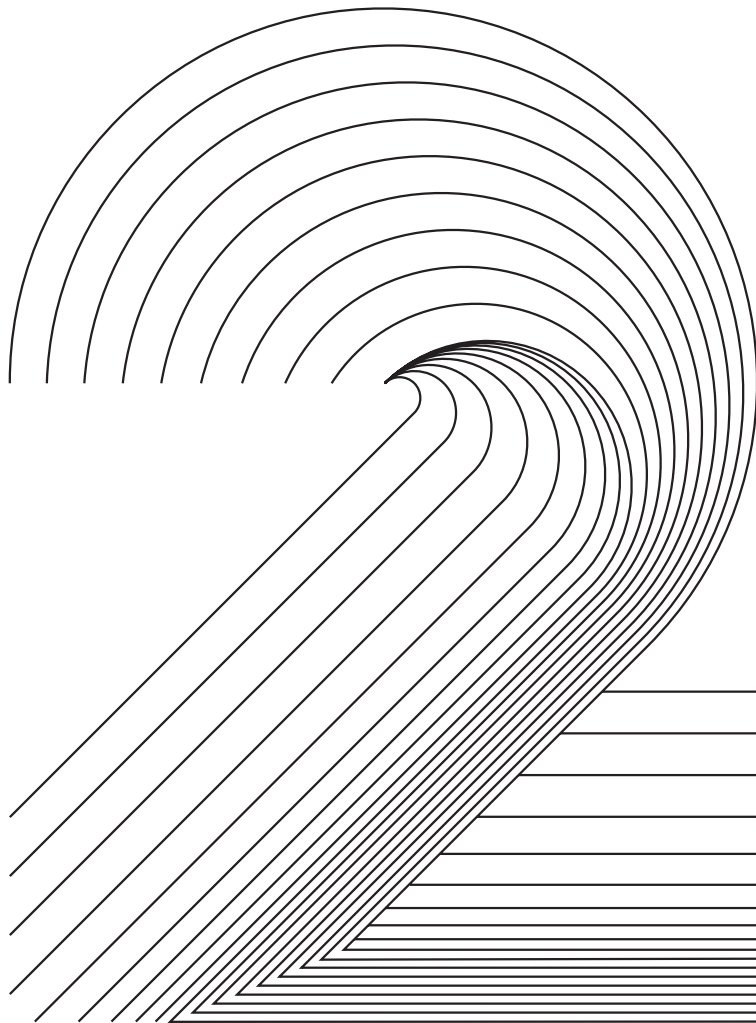
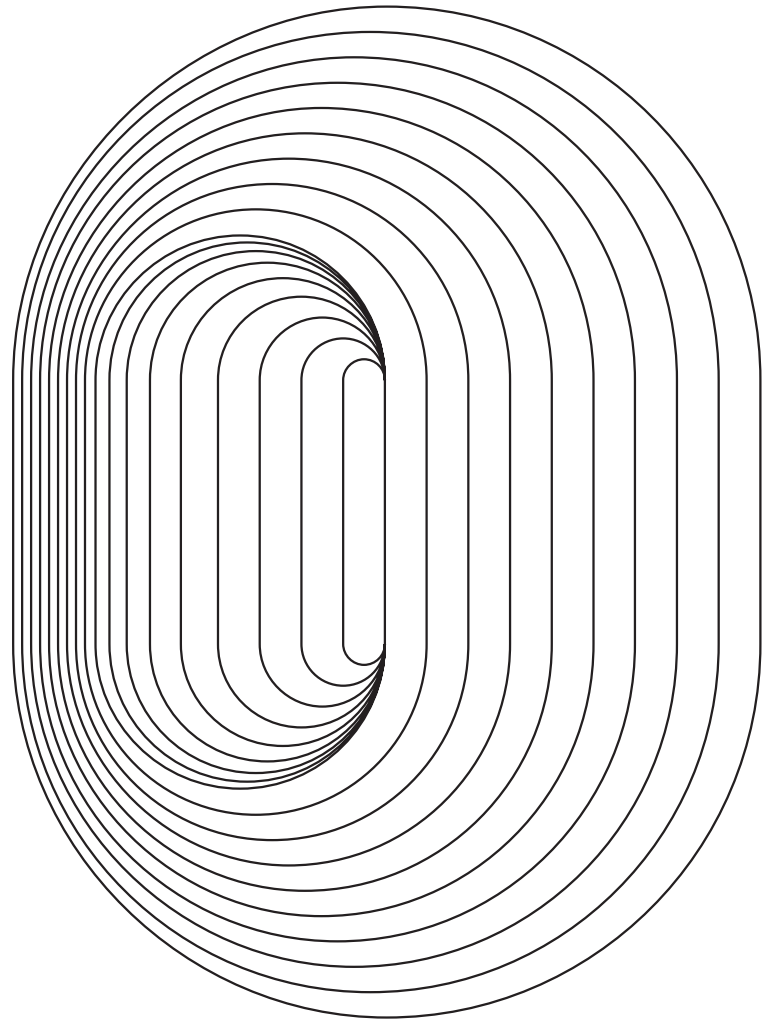
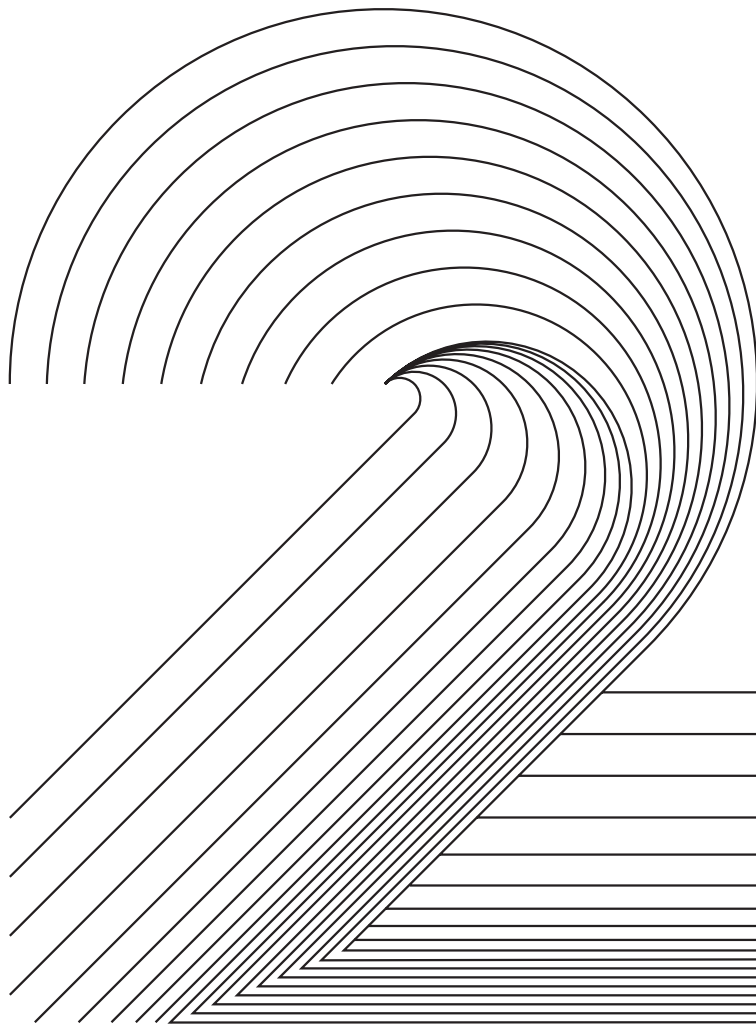
Fonte: il presente documento di reportistica di sostenibilità è stato scaricato dal sito dell'Università Iuav di Venezia al seguente link: <https://www.iuav.it/Ateneo1/IUAV-SOSTE/DOCUMENTI/index.htm>





# GREEN IUAV 2022. BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ





X 0

I INDICE

SEZIONE	CAPITOLO	N. PARAGRAFO	PARAGRAFO	N. PAGINA
A.	INTRODUZIONE			
A	1	I	Introduzione al bilancio di sostenibilità	9
B.	PRINCIPI E PERSONE			
B	1	I	luav in cifre: il profilo dell'ateneo	13
		II	Organizzazione e organigramma	18
		III	Good Practice: il coinvolgimento degli stakeholder	20
	2	I	luav sostenibile	28
	3	I	Greenmetric	29
	4	I	La delegata e il gruppo di lavoro di ateneo	40
		II	La partecipazione alla RUS	40
		III	Il tavolo della Regione sul GPP	43
		IV	Il gruppo di Bologna	44
C.	AMBITI			
C	1	I	Introduzione	47
		II	Indicatori strategici della didattica	48
		III	Offerta formativa in ambito sostenibilità	49
		IV	Corsi e-learning sullo sviluppo sostenibile	58
		V	Azioni di orientamento	60
		VI	Azioni di tutorato e supporto allo studio	60
		VII	Voci sostenibili luav: Santa Marta, qualcosa che merita	61

X 0

I INDICE

SEZIONE	CAPITOLO	N. PARAGRAFO	PARAGRAFO	N. PAGINA
C.	AMBITI			
C	2	I	Introduzione	62
		II	Indicatori strategici della ricerca	63
		III	Aggregazioni della ricerca	64
		IV	Strutture della ricerca	68
		V	Progetti di ricerca (conclusi nel 2021)	69
		VI	Progetti di ricerca (in corso)	70
		VII	Progetti di ricerca (in sintesi)	72
		VIII	Voci sostenibili luav: Murano Pixel	74
	3	I	Introduzione	75
		II	Trasferimento tecnologico	76
		III	Eventi sulla sostenibilità	78
		IV	Comunicare la sostenibilità	79
D.	SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE			
D	1	I	Introduzione	81
		II	Il patrimonio immobiliare	82
		III	Monitoraggio dei consumi energetici e della qualità ambientale	83
		IV	Gestione RSU	86
E.	SOSTENIBILITÀ SOCIALE			
E	1	I	Introduzione	89
		II	Welfare e benessere	90
		III	Inclusione	91



X 0

I INDICE

SEZIONE | CAPITOLO | N. PARAGRAFO | PARAGRAFO | N. PAGINA

F. SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

F 1 I Introduzione 95

II Investimenti a impatto sostenibile 98

III Risultato operativo e risultato economico 100

IV Proventi operativi 102

V Composizione delle fonti 104

VI Costi dell'ateneo 106

VII Distribuzione degli impieghi 108

VIII Spesa per le utenze 110

IX Indicatori economici finanziari 112

X Prospetto per missioni e programmi DM 21/2014 116

XI Riclassificazione contabile e valore aggiunto 118

G. APPENDICE

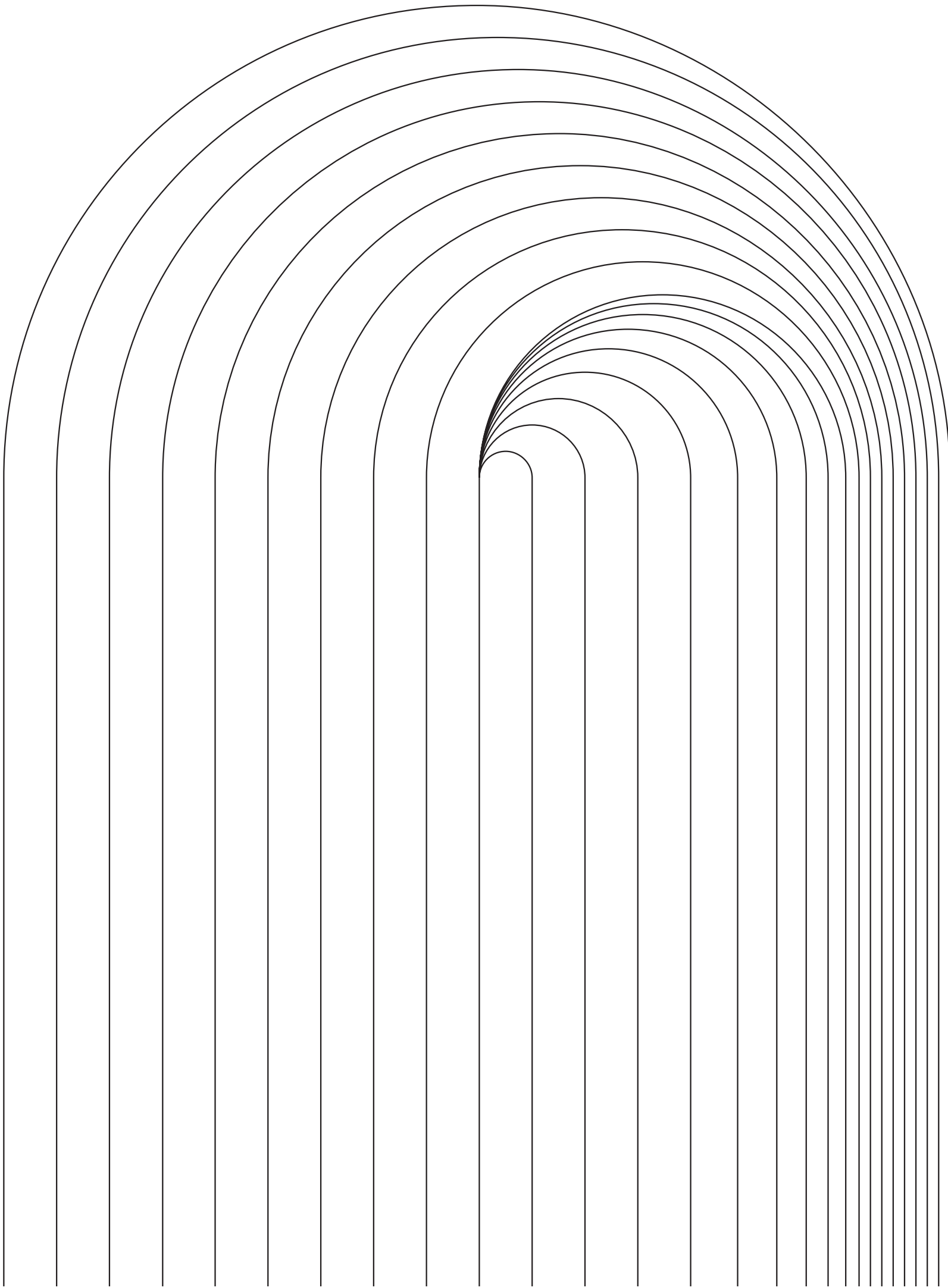
G 1 I Nota presidente senato degli studenti 123

II Glossario 124

III Il progetto grafico 126

I dati nel documento si riferiscono al 2021.





Dal 2018 l'Università Iuav di Venezia redige un bilancio annuale che raccoglie i contributi delle persone impegnate a implementare la sostenibilità rendicontandola in termini quantitativi e descrittivi.

Il bilancio svolge una funzione cruciale per pianificare, realizzare, monitorare e valutare le azioni di sostenibilità oltre che essere strumento di comunicazione dell'impegno dell'ateneo.

Da un punto di vista metodologico, questa edizione recepisce le esperienze di rendicontazione e tiene conto del documento elaborato dalla RUS – Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile e dal Gruppo di studio per il Bilancio Sociale (GBS) a marzo 2021 che si propone di definire uno standard per la redazione dei bilanci di sostenibilità delle università. Le indicazioni in esso riportate sono state parzialmente accolte rinviando ai prossimi bilanci la valutazione di un'adozione più puntuale.

I contenuti del bilancio di sostenibilità sono organizzati in 3 macro-sezioni e relativi sotto-capitoli. Si basano per lo più sui dati relativi al 2021 proponendo degli aggiornamenti e degli scenari per l'anno corrente, dove possibile.

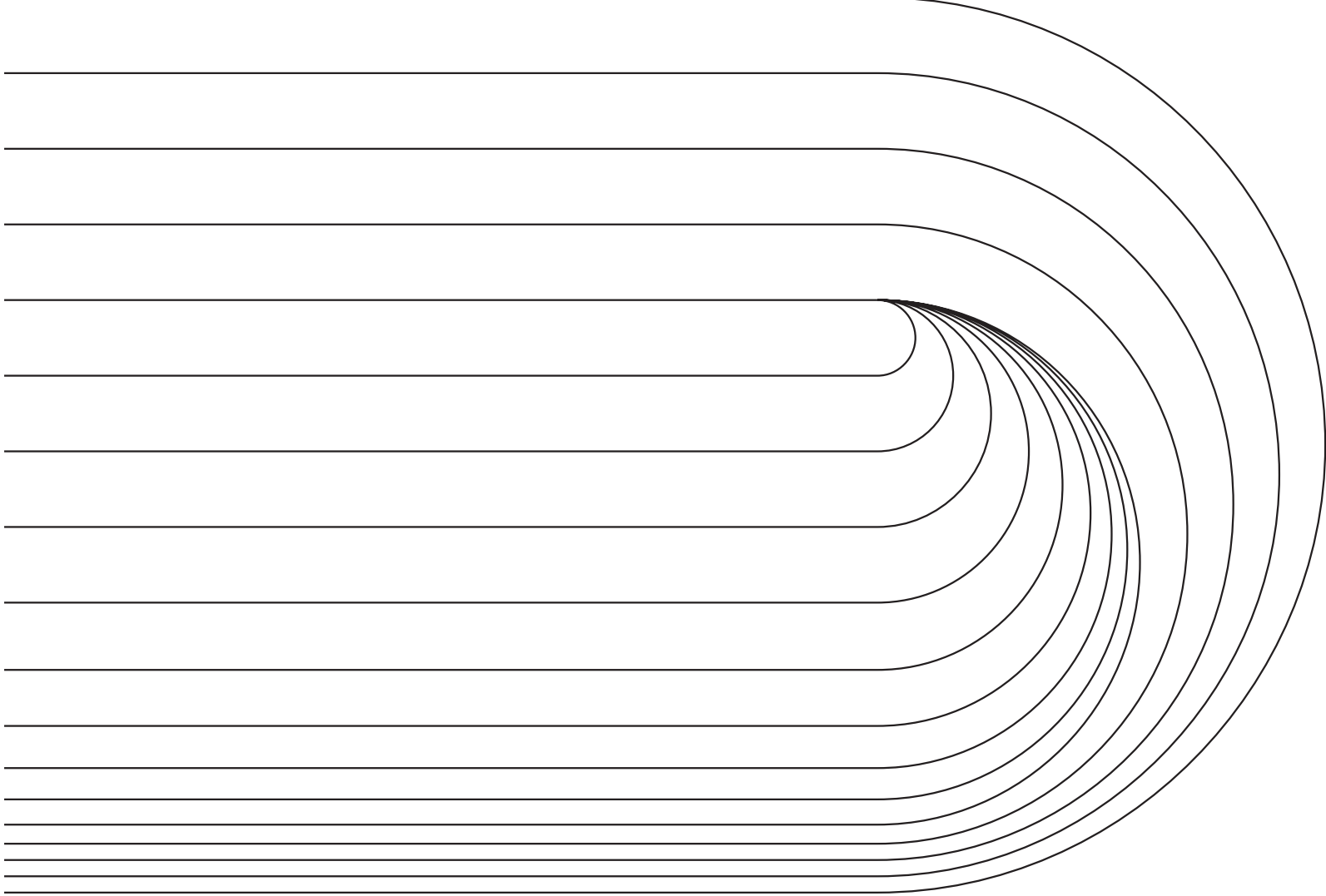
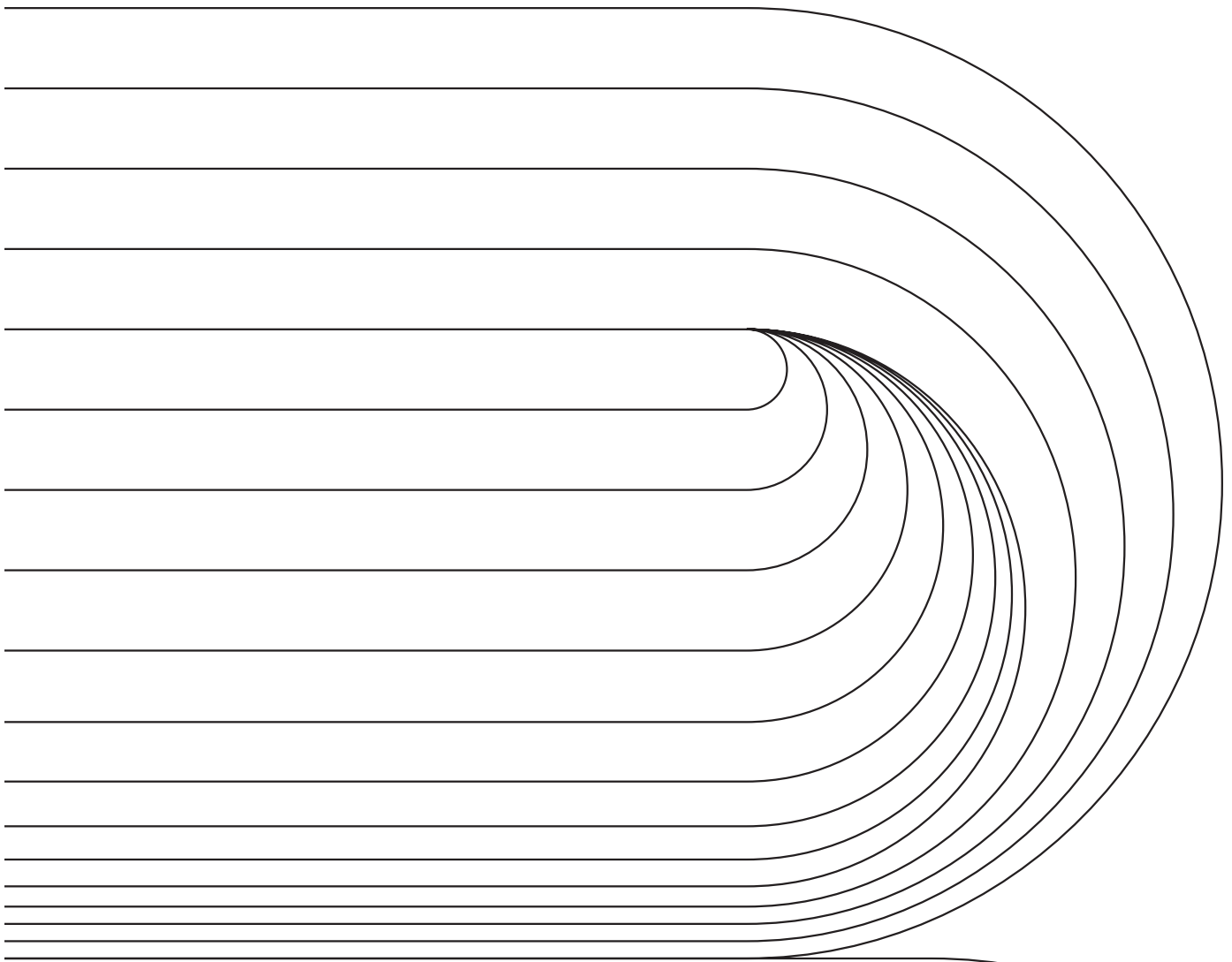
- La prima parte del documento, dedicata a principi e persone, presenta brevemente il profilo dell'ateneo illustrando le politiche in materia di sostenibilità e i risultati del ranking Greenmetric. In questa sezione sono inoltre descritti gli attori e le reti coinvolti nella realizzazione delle attività
- La seconda sezione esamina le modalità con le quali didattica, ricerca e terza missione sviluppano il tema della sostenibilità. I dati numerici e gli indicatori per ciascun ambito sono accompagnati dalle presentazioni di alcune esperienze che, per caratteristiche e portata, possono essere considerate iniziative-faro per il 2021
- La terza e ultima parte approfondisce gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, completando il quadro di analisi con una panoramica esaustiva riguardo agli principali ambiti di azione

A conclusione del bilancio sono infine inserite la nota a cura della presidente del Senato degli studenti in carica nel 2021 e la descrizione del progetto grafico, insieme a un glossario che supporta la lettura del testo.

Il tratto distintivo del prodotto digitale e cartaceo del bilancio di sostenibilità è la collaborazione con la componente studentesca dell'ateneo che, attraverso un tirocinio coordinato dal servizio comunicazione, ha l'opportunità di interpretare graficamente i contenuti del bilancio, conferendone l'aspetto originale che lo caratterizza.

Il bilancio propone a tutta la comunità luav e al pubblico esterno una fotografia dello stato dell'arte, anticipando allo stesso tempo i percorsi che l'ateneo può intraprendere nell'immediato futuro per sviluppare ulteriormente la propria expertise in tema di sostenibilità.





## A IL PROFILO DELL'ATENEO

L'Università Iuav di Venezia è un'università di piccole dimensioni con sede a Venezia, l'unico ateneo in Italia interamente dedicato all'insegnamento e alla ricerca nel campo delle discipline progettuali: architettura, pianificazione e urbanistica, design, arti, moda, teatro e arti performative.

Le attività di didattica e di ricerca sono organizzate attraverso un unico dipartimento, di culture del progetto, e due sezioni di coordinamento, della didattica e della ricerca. Sono inoltre presenti una Scuola di dottorato e una Scuola di specializzazione.

La biblioteca e l'archivio progetti costituiscono parte integrante dell'organizzazione e patrimonio culturale dell'ateneo.

L'amministrazione dell'ateneo si articola in 5 aree, 10 divisioni con i relativi servizi e 6 servizi che fanno direttamente riferimento all'area dirigenziale di competenza.

## B IUAV NEI RANKING NAZIONALI E INTERNAZIONALI 2021

Nella classifica Censis dei migliori atenei italiani, l'Università Iuav si posiziona prima tra le università del Veneto e seconda tra i Politecnici. Le lauree triennali del settore arti, design, moda, si collocano prime in Italia. Le lauree magistrali dei settori architettura, urbanistica, arti, design, moda e teatro si collocano al secondo posto tra gli atenei italiani.

Iuav è la prima università italiana nel settore dell'internazionalizzazione.

Nel ranking EA – Education Around, l'Università Iuav risulta prima in Italia per i corsi di laurea triennale e magistrale in architettura, seconda per le magistrali in arti performative e terza per le lauree triennali in design su 63 università statali esaminate.

Secondo il QS University Ranking, la classifica universitaria globale più consultata al mondo, pubblicata dagli analisti di QS Quacquarelli Symonds, Iuav è tra le prime 100 università al mondo nel settore architettura e urbanistica.



B 1

I IUAV IN CIFRE

A STRUTTURE E OFFERTA DIDATTICA | 2020 | 2021 | VAR.

STRUTTURE

Dipartimenti	1	1	0
--------------	---	---	---

Laboratori di ricerca	11	10	-1
-----------------------	----	----	----

CORSI DI LAUREA	10	10	0
-----------------	----	----	---

Corsi di laurea triennale	4	4	0
---------------------------	---	---	---

Corsi di laurea magistrale	6	6	0
----------------------------	---	---	---

MASTER	13	9	-4
--------	----	---	----

Master di I livello	7	5	-2
---------------------	---	---	----

Master di II livello	6	4	-2
----------------------	---	---	----

Corsi di perfezionamento	2	3	1
--------------------------	---	---	---

Corsi di dottorato di ricerca	1	1	0
-------------------------------	---	---	---

B 1

I IUAV IN CIFRE

B COMUNITÀ UNIVERSITARIA | 2020 | 2021 | VAR.

TOT. PERSONALE DOCENTE	149	162	13
Ordinari	48	55	7
Associati	69	68	-1
Ricercatori	32*	39*	7
PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	252**	237*	-15
TOT. STUDENTI	4362	4409	47
Studenti iscritti corsi di laurea triennale (ANS)	2449	2422	-27
Studenti iscritti corsi di laurea magistrale (ANS)	1545	1569	24
Studenti iscritti a ordinamenti precedenti al DM 270/2004	63	97	34
Iscritti a master di I livello	100	82	-18
Iscritti a master di II livello	94	87	-7
Iscritti a corsi di dottorato	111	152	41
LAUREATI	1151	1099	-52
Laureati corsi di laurea triennale (DWH)	628	572	-56
Laureati corsi di laurea magistrale (DWH)	516	519	3
Laureati ordinamenti precedenti al DM 270/2004	7	8	1
MASTER	150	202	52
Diplomati a master di I livello	64	107	43
Diplomati a master di II livello	86	95	9
RICERCA	198	211	13
Dottori di ricerca	33	34	1
Assegnisti di ricerca	165	177	12

\* di cui 24 ricercatori a tempo determinato

\*\* di cui 8 a tempo determinato, 5 dirigenti a tempo indeterminato di cui uno in aspettativa, 1 direttore generale

B 1

I IUAV IN CIFRE

C INTERNAZIONALIZZAZIONE | 2020 | 2021 | VAR.

PROGRAMMI FUORI UE	53	16	-37
Studenti in entrata per studio	27	14	-13
Studenti in uscita per studio	26	2	-24
TOT. ERASMUS	356	320	-36
Studenti in entrata per studio	111	78	-33
Studenti in uscita per studio	144	85	-59
Studenti in uscita per tirocinio	63	99	36
Neolaureati in uscita per tirocinio	38	58	20
TOT. ERASMUS ICM	3	3	0
Studenti in uscita per studio	3	0	-3
Studenti in entrata per studio	0	3	3
Dottorandi in entrata	0	0	0
Dottorandi in uscita	0	0	0
TOT. MOBILITÀ (SENZA CFU)	0	20	20
Studenti mobilità in entrata	0	8	8
Studenti mobilità in uscita	0	12	12

B 1

I IUAV IN CIFRE

D SERVIZI AGLI STUDENTI | 2020 | 2021 | VAR.

TOT. AULE | 47 | 76 | 29

AULE INFORMATICHE | 2 | 2 | 0

Postazioni pc | 45 | 45 | 0

BIBLIOTECHE | 1 | 1 | 0

Posti lettura | 380 | 380 | 0

Postazioni pc | 17 | 17 | 0

Volumi in biblioteca | 258079 | 264648 | 6569

ABBONAMENTI CORRENTI A PERIODICI | 891 | 794 | -97

Periodici elettronici | 431 | 432 | 1

BANCHE DATI | 69 | 69 | 0

Periodici elettronici | 85034 | 126766 | 41732

II ORGANIZZAZIONE  
E ORGANIGRAMMA

| AREA

DIREZIONE GENERALE

- \_\_\_\_\_ Servizio controllo di gestione e attività ispettive
- \_\_\_\_\_ Servizio qualità e valutazione
- \_\_\_\_\_ Incarico DPO protezione dati
- \_\_\_\_\_ Incarico RSPP servizio prevenzione e protezione

\_\_\_\_\_ DIDATTICA E SERVIZI  
AGLI STUDENTI \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ FINANZA E RISORSE  
UMANE \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ RICERCA E SISTEMA  
BIBLIOTECARIO  
E DOCUMENTALE \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ TECNICA \_\_\_\_\_

II ORGANIZZAZIONE  
E ORGANIGRAMMA

DIVISIONE	SERVIZIO	
AFFARI ISTITUZIONALI E GOVERNANCE	Affari istituzionali	
	Archivio di ateneo e flussi documentali	
	Comunicazione	
	Fotografico e immagini	
	Archivio di ateneo e flussi documentali	
	Segreteria del rettore e direttore generale	
	LEGALE E ACQUISTI	Acquisti
		Affari legali
	DIPARTIMENTO E LABORATORI	Segreteria del dipartimento
		IR.IDE. infrastruttura di ricerca
Lab. Artec - Lar - Mela		
Lab. Cartografia e gis - fotogrammetria		
Lab. Labsco - Fistec		
Lab. Lama Labcomac		
Lab. Userlab		
Lab. strumentale per la didattica		
MOBILITÀ, BENEFICI E POST-LAUREA		Alta formazione
		Diritto allo studio
	Mobilità internazionale	
	Promozione e orientamento	
OFFERTA FORMATIVA	Gestione didattica	
	Programmazione didattica	
SERVIZI AGLI STUDENTI	Career service	
	Gestione accessi	
	Gestione carriere	
BILANCIO E FINANZA	Bilancio e patrimonio	
	Contabilità area didattica e istituzionale	
	Contabilità ricerca e dipartimento	
	Contabilità entrate e progetti	
	Gestione economica del personale	
RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE	Concorsi e carriere personale docente	
	Concorsi e carriere personale tecnico amministrativo e previdenza	
	Organizzazione e sviluppo	
	Formazione alla ricerca	
RICERCA	Programmazione e valutazione ricerca	
	Ricerca	
	Trasf. tecnologico territorio e innovazione	
SERVIZIO BIBLIOTECARIO E DOCUMENTALE	Servizio al pubblico e gestione collezioni	
	Archivio progetti	
	Sviluppo collezioni e biblioteca digitale	
	Gestione spazi	
	Infrastrutture ICT	
	Sistemi informativi	
	Sviluppo edilizio	
	Valorizzazione spazi	

III GOOD PRACTICE: IL COINVOLGIMENTO  
DEGLI STAKEHOLDER

Good Practice è un progetto di analisi e misurazione delle performance degli atenei partecipanti: nell'edizione 2020-2021 si tratta di circa 50 atenei, corrispondenti ai 3/4 degli iscritti alle università statali.

Il progetto consente di misurare le performance delle amministrazioni universitarie, tradizionalmente l'efficienza (costi medi unitari dei servizi e delle macroaree) e l'efficacia (customer satisfaction di studenti, personale docente e tecnico amministrativo).

Oltre alla parte tradizionale luav ha partecipato al Laboratorio Trasformazione Digitale e al Laboratorio Smart Working oltre all'analisi inerente i risultati del Benessere organizzativo.

Per quanto riguarda più specificatamente la customer satisfaction, le indagini di benchmark con gli altri atenei del progetto Good Practice e l'erogazione diretta di questionari evidenziano una relazione verso i portatori di interesse dinamica – i questionari sono soggetti a una revisione periodica annuale con opportune modifiche e integrazioni – e multiforme, che coniuga l'obiettivo di comunicazione e trasparenza con la necessità di cogliere in modo efficace le opinioni, le esigenze e la soddisfazione degli stakeholder.

La tabella seguente elenca i soggetti interni ed esterni coinvolti nelle indagini di customer satisfaction svolte nell'anno di riferimento:

III GOOD PRACTICE: IL COINVOLGIMENTO  
DEGLI STAKEHOLDER

ELENCO STAKEHOLDER	INTERNO/ESTERNO
Componenti del Nucleo di valutazione	E
Presidio della qualità	I
Componenti del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione	I/E
Revisori dei conti	E
Studenti	I
Componenti del Senato degli studenti	I
Componenti commissioni didattiche	I
Componenti commissioni autovalutazione dei corsi	I
Rettore	I
Prorettori	I
Docenti	I
Dottorandi	I
Laureati che hanno effettuato tirocinio	I
Direttore generale	I
Dirigenti	I
Responsabili di Divisione/Servizio	I
Personale tecnico amministrativo	I



B 1

III GOOD PRACTICE: IL COINVOLGIMENTO  
DEGLI STAKEHOLDER

A IL BENESSERE ORGANIZZATIVO

Seguendo le indicazioni del D.Lgs. 81/2008 e dal D.Lgs 150/2009 luav effettua l'analisi del benessere organizzativo (BO) nell'ambito del progetto Good Practice del Politecnico di Milano che permette, tra l'altro, di confrontare i propri risultati con numerosi altri atenei (24 nell'ultima rilevazione). Il questionario 2021 (riferimento ai dati 2020) accoglie il modello presentato da ANAC.

Il contenuto del questionario diffuso a maggio 2021 vede l'aggiunta di due domande nella sezione A "l'ambiente di lavoro" rispetto all'anno precedente. Resta suddiviso in 14 sezioni articolate in 82 domande, di cui 6 riguardanti le caratteristiche dei rispondenti. La risposta è su scala numerica 1-6, dove 1 è uguale a "per nulla d'accordo" e 6 è uguale a "del tutto d'accordo".

La tabella seguente presenta la struttura del questionario sul benessere organizzativo:

B 1

III GOOD PRACTICE: IL COINVOLGIMENTO  
DEGLI STAKEHOLDER

SEZIONI	N. DOMANDE
A. L'ambiente di lavoro	11
B. Le discriminazioni	3
C. L'equità nella mia organizzazione	4
D. Carriera e sviluppo professionale	5
E. Il mio lavoro	5
F. I miei colleghi	5
G. Il contesto del mio lavoro	7
H. Il senso di appartenenza	5
I. La performance organizzativa	4
J. Le mie performance	4
K. Il funzionamento del sistema	9
L. Il mio responsabile e la mia crescita	5
M. Il mio responsabile e l'equità	7
N. Il mio responsabile e il sistema di valutazione	4

B 1  
III GOOD PRACTICE: IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

L'insieme delle persone che hanno partecipato all'indagine risulta sufficientemente rappresentativo della popolazione luav. Rispetto all'anno precedente è salita la partecipazione (+4,2%) con una copertura che ha raggiunto il 55% della popolazione. Per il terzo anno consecutivo la partecipazione è al di sopra del 50%.

Rispetto alla rilevazione precedente le valutazioni medie di tutte le 14 sezioni sono peggiorate in modo molto contenuto, superando comunque i valori del 2018. Continua a permanere un'unica sezione con valutazioni medie sotto il 3: Carriera e sviluppo professionale.

Al tema del benessere organizzativo è attribuita particolare importanza dalla direzione generale che, nel mese di febbraio 2022, ha organizzato la presentazione annuale dei risultati, coinvolgendo tutto il personale e dando la possibilità a ciascuno di intervenire per chiarimenti e proposte.

B OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI DI SUPPORTO DURANTE LA PANDEMIA

L'epidemia di Covid-19 ha costretto tutti gli atenei a modificare l'erogazione della didattica introducendo nuove modalità d'interazione con gli studenti, sia sincrone (presenza contemporanea di docenti e studenti online), sia asincrone (possibilità dello studente di seguire lezioni e scaricare materiali offline).

Nella formulazione degli obiettivi gestionali di ateneo del Piano integrato 2021-2023 la direzione generale ha tenuto conto delle indicazioni del nucleo di valutazione luav:

- del parere preventivo sulle modifiche al sistema di misurazione e valutazione della performance luav del 23 novembre 2020, in cui si evidenziava l'importanza di recepire nel piano le criticità emerse dalla pandemia Covid-19

- del punto di attenzione n. 14 della scheda Anvur per l'analisi della performance relativa alla relazione sul ciclo della performance del 13 ottobre 2020, in cui si suggeriva di tenere conto delle segnalazioni evidenziate dal Senato studenti e delle indicazioni emerse dal questionario rivolto ai docenti e collaboratori da parte del PQ sul medesimo argomento

Coerentemente, la direzione generale ha stabilito di partecipare all'analisi inerente la qualità dell'offerta formativa e la soddisfazione degli studenti sui servizi di supporto in periodo di Covid-19 e sul semestre di didattica a distanza organizzata dal MIP Polimi nell'ambito del progetto Good Practice. Il servizio controllo di gestione luav ha inoltre effettuato un'analisi comparativa dei risultati emersi confrontandoli con quelli dei due questionari luav sopra citati,

B 1  
III GOOD PRACTICE: IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

elaborando una tabella di sintesi delle principali indicazioni emerse (allegato 2 al piano integrato luav 2021-2023), che ha portato alla definizione dell'obiettivo gestionale 2021 n. 26 "supporto alla realizzazione di attività di formazione per docenti per didattica on line e condivisione di buone pratiche insegnamento a distanza".

Oltre a questo, gli obiettivi 2021 che sono stati direttamente influenzati o collegati alla situazione di emergenza sanitaria ex Covid-19 sono stati i seguenti:

- 4 Supportare la Mobilità internazionale studenti in/out tenuto conto dell'evoluzione della situazione epidemiologica legata al Covid-19
- 14 Procedere al completamento pilota dei supporti didattici dei Magazzini e/o attrezzare nuove aule a palazzo Badoer alla luce dell'evoluzione delle esigenze didattiche e dell'andamento lavori di restauro delle sedi
- 19 Attivare lavori per rete trasmissione dati ateneo entro metà febbraio e completamento entro l'anno
- 25 Garantire le elezioni a distanza per gli organi di ateneo e le varie rappresentanze

B 1

III GOOD PRACTICE: IL COINVOLGIMENTO  
DEGLI STAKEHOLDER

A	QUESTIONARIO 1	TARGET	RISP.	COP.
	Personale tecnico amministrativo strutturato	237	107	45,1%
	Personale docente e ricercatore strutturato	162	72	44,4%
	Dottorandi	160	50	31,3%
	Assegnisti	114	33	28,9%
	Studenti anni successivi al I anno	3247	612	18,8%
B	QUESTIONARIO 2	TARGET	RISP.	COP.
	Personale docente e ricercatore strutturato	162	28	17,3%
	Componenti organi collegiali (compreso rettore)	19	6	31,6%
	Senato degli studenti	16	2	12,5%
	Dottorandi	160	18	11,3%
	Responsabili di divisione/servizio	45	24	53,3%
C	QUESTIONARIO 3	TARGET	RISP.	COP.
	Componenti commissioni didattiche paritetiche	10	5	50,0%
	Componenti commissioni autovalutazione dei corsi	59	2	3,4%
	Dirigenti	4	2	50,0%
	Delegati commissione CUG	15	3	20,0%
	Delegati del rettore	12	4	33,3%

B 1

III GOOD PRACTICE: IL COINVOLGIMENTO  
DEGLI STAKEHOLDER

A	QUESTIONARIO SODDISFAZIONE 1	2020	2021	VAR. %
	Direttore generale	4,00	4,00	0,00%
	Dirigenti	3,03	3,90	28,93%
	Responsabili di Divisione/Servizio	3,33	3,22	-3,30%
	Delegati commissione CUG	3,00	4,00	33,33%
	Componenti commissioni didattiche	3,06	3,52	15,03%
	Componenti commissioni autovalutazione dei corsi	2,95	1,77	-40,00%
B	QUESTIONARIO SODDISFAZIONE 2	2020	2021	VAR. %
	Soddisfazione degli studenti sui servizi di placement	3,51	3,60	2,56%
	Soddisfazione del personale docente sui servizi di supporto all'internazionalizzazione	3,05	3,22	5,57%
	Soddisfazione dei docenti sui servizi di supporto all'offerta formativa	2,89	3,02	4,50%
	Soddisfazione degli studenti sui servizi di supporto agli studenti	2,43	2,26	-7,00%
C	QUESTIONARIO SODDISFAZIONE 3	2020	2021	VAR. %
	Soddisfazione del personale docente e studenti sui servizi di supporto offerti dalla divisione Sistema bibliotecario e documentale	3,03	2,96	-2,31%
	Soddisfazione iscritti al dottorato sui servizi della Scuola di dottorato	2,9	2,99	3,10%
	Soddisfazione degli studenti sui servizi del sistema laboratori	2,92	3,07	5,14%
	Soddisfazione del personale docente sui servizi di supporto della divisione ricerca	3,09	3,18	2,91%
D	QUESTIONARIO SODDISFAZIONE 4	2020	2021	VAR. %
	Soddisfazione degli organi di governo su reportistica e supporto alla pianificazione	3	3,86	28,67%
	Soddisfazione del personale tecnico amministrativo sulla formazione	2,64	2,20	-16,67%
	Soddisfazione del personale docente sui servizi al personale	2,89	3,02	4,50%
	Soddisfazione del personale docente e tecnico amministrativo sui servizi contabili	2,64	2,67	1,14%

B	1			
III	GOOD PRACTICE: IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER			
D	QUESTIONARIO SODDISFAZIONE 4	2020	2021	VAR. %
	Soddisfazione del personale docente e tecnico amministrativo sui servizi al personale	2,81	2,76	-1,78%
	Soddisfazione del personale tecnico amministrativo sui servizi al personale	2,73	2,58	-5,49%
E	QUESTIONARIO SODDISFAZIONE 5	2020	2021	VAR. %
	Soddisfazione del personale docente e tecnico amministrativo sui sistemi informativi	2,83	2,78	-1,77%
	Soddisfazione del personale tecnico amministrativo sui servizi generali e sulla logistica	2,8	2,70	-3,57%
	Soddisfazione del personale docente e tecnico amministrativo sugli approvvigionamenti	2,5	2,21	-11,60%
F	QUESTIONARIO SODDISFAZIONE 6	2020	2021	VAR. %
	Soddisfazione del personale docente, dottorati e assegnisti sul riscaldamento delle sedi	3,94	3,80	-3,55%
	Soddisfazione del personale tecnico amministrativo sul riscaldamento delle sedi	3,94	3,82	-3,05%
	Soddisfazione del personale docente, dottorati e assegnisti sul raffrescamento delle sedi	4,03	3,80	-5,71%
	Soddisfazione del personale tecnico amministrativo sul raffrescamento delle sedi	4,18	3,82	-8,61%
	Soddisfazione studenti I anno sulla temperatura delle aule	4,58		
	Soddisfazione studenti dal II anno in poi sulla temperatura delle aule	3,79	3,69	-2,64%

## I IUAV SOSTENIBILE

Il tema della sostenibilità rappresenta da sempre un elemento caratterizzante delle politiche dell'Università luav, principio fondante presente sia nello statuto (articolo 2 comma 13) sia nel piano strategico dell'ateneo.

Le politiche di sostenibilità dell'ateneo per il 2021 si ritrovano anche nella programmazione triennale e nel piano integrato. Inoltre, il programma elettorale del rettore luav anticipa i temi delle politiche future.

## A PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE UNIVERSITÀ (PRO3).

A seguito del parere favorevole del Senato accademico, il Consiglio di amministrazione luav ha deliberato lo scorso 28 luglio 2021 il programma triennale luav 2021-2023 denominato "Il tuo futuro insieme a luav" costituito da 2 obiettivi, tra quelli indicati dal D.M. n. 289/2021, per complessivi 1.162.246 euro:

- ampliare l'accesso alla formazione universitaria azione: 4 - Rafforzamento delle competenze acquisite dagli studenti e innovazione delle metodologie didattiche
- promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese azione: 2- Trasferimento tecnologico e di conoscenze

I relativi indicatori di monitoraggio e target rispetto ai quali è stato coinvolto il Nucleo di valutazione luav per la relativa validazione (20 luglio 2021):

- indicatore: A\_f numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità oppure che partecipano a indagini conoscitive di efficacia della didattica disciplinare o trasversale
- indicatore: A\_j - numero di open badge ottenuti dagli studenti a seguito di percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali
- indicatore: B\_e - numero di spin-off universitari rispetto ai docenti di ruolo dell'ateneo
- indicatore: B\_f - proporzione di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo
- indicatore a scelta dell'ateneo: numero di attività di scouting di idee imprenditoriali e innovazioni.

Con nota MUR del 16 marzo 2022 è stata comunicata l'assegnazione preliminare dell'intero finanziamento richiesto

## B PIANO INTEGRATO

Per quanto riguarda più specificatamente l'aspetto ambientale si individuano tra gli obiettivi strategici la "Razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare e incremento delle azioni rivolte a migliorarne la sostenibilità", che viene monitorata dai seguenti indicatori:

## I IUAV SOSTENIBILE

- S6 - Efficientamento energetico e sostenibilità ambientale
- S5 - Revisione della distribuzione logistica delle attività di ateneo funzionale al perseguimento degli obiettivi di piano strategico
- S7 - Percentuale di aule didattiche completamente attrezzate

Tra gli obiettivi gestionali di ateneo 2021 che risultano collegati figurano in modo particolare:

- il completamento dell'infrastrutturazione tecnologica e dell'adozione del nuovo modello gestionale delle aule didattiche di ateneo (richieste nucleo di valutazione/studenti)
- il supporto alla realizzazione del GEP e alle azioni di sostenibilità dell'agenda 2030.

## C IL PROGRAMMA ELETTORALE DEL RETTORE

Il programma elettorale del rettore luav, prof. Benno Albrecht, fa riferimento al tema della sostenibilità in maniera diffusa e riferimento alle diverse declinazioni che il principio di sostenibilità può assumere in termini ambientali, sociali, economici.

Il principio viene relazionato al New European Bauhaus, che propone il motto "Form Follows Planet" come strumento di unione di bellezza, sostenibilità e inclusione, da interpretare all'interno dell'ateneo attraverso lo slogan "Venice Foresees Planet". In particolare, si tratta di una «rinnovata idea di sostenibilità che diventa un nuovo modo di approcciarsi in modo saggio alle risorse del pianeta, è un pensiero che si dedica al benessere degli uomini della loro storia, è la scala e la misura del comfort, dell'arte e della memoria storica, e anche del benessere degli edifici e di ogni ambiente costruito».

In particolare la sostenibilità compare all'interno della Missione V del programma "identità, eccellenza, comunicazione" che prevede esplicitamente la promozione «della sostenibilità energetica, sociale e delle risorse».

Si tratta di riconsiderare, alla luce della sostenibilità complessiva e integrata, le pratiche interne ed esterne all'ateneo, dalla generazione, gestione e controllo energetico, alla strumentazione e gestione illuminotecnica, acustica, climatica, fino alla gestione trasparente e virtuosa di scarti e rifiuti.

I principi contenuti nel programma elettorale del rettore consentono di prefigurare il principio della sostenibilità quale elemento portante delle strategie di ateneo dei prossimi anni.

UI Greenmetric è un ranking internazionale ideato nel 2010 da Universitas Indonesia con lo scopo di sviluppare una maggiore sensibilità ambientale presso gli atenei di tutto il mondo.

L'adesione avviene attraverso il questionario Greenmetric, che consente di:

- effettuare uno sforzo di misurazione del proprio impatto ambientale, attrezzando un sistema di raccolta dei dati ad hoc
- fare un benchmark interno ed esterno, per far emergere punti di forza e criticità del proprio ateneo
- verificare il “posizionamento” del proprio ateneo, e quindi di elaborare una strategia di miglioramento
- aderire a un network internazionale, scambiando idee e suggerimenti utili; di avere maggiore visibilità nazionale e internazionale sul tema sostenibilità

UI Greenmetric ha avuto un grande successo passando da circa 100 atenei partecipanti nel 2010 a 956 nel 2021.

Il questionario si articola su 6 tematiche fondamentali, per ciascuna delle quali sono previste domande di dettaglio valorizzate sulla base di un modello di valutazione gestito da UI-GM il modello attribuisce un peso percentuale specifico a ognuno dei sei temi, per un totale massimo di 10.000 punti.

Le 6 categorie Greenmetric non hanno tutte lo stesso peso. Il valore di ciascuna categoria è determinato dal punteggio massimo (ad esempio: la categoria “ambiente” con max pt. 1.500 ha un peso minore nel ranking complessivo rispetto alla categoria “energia” nella quale si possono totalizzare max pt 2.100).

Nel 2021 luav si è collocata al 349° posto nel ranking internazionale (su 956) e al 20° posto nel ranking nazionale (su 33 atenei) con un sensibile miglioramento rispetto all'anno precedente.

La rilevazione del questionario GM 2021 luav è iniziata a settembre con l'elaborazione dei dati e delle evidenze. Il questionario 2021 ha subito da parte degli organizzatori un significativo cambiamento in conseguenza della pandemia. Sono stati infatti inseriti 11 nuovi quesiti con impatto sulla valutazione finale del questionario, senza modificarne il punteggio complessivo, alcuni dei quali sono risultati di complessa elaborazione nonostante le linee guida elaborate dal Gruppo di Bologna. Sono state inoltre richieste nuove evidenze aggiuntive specifiche, che sono state rese obbligatorie.



B 3

I GREENMETRIC

SIGLA	CATEGORIA	PUNTI	MAXPUNTI
-------	-----------	-------	----------

A SETTING AND INFRASTRUCTURE

SI 1	The ratio of open space area towards total area	50	200
SI 2	Area on campus covered in forest	0	100
SI 3	Area on campus covered in planted vegetation	50	200
SI 4	Area on campus for water absorbance	100	100
SI 5	The ratio of open space area divided campus population	0	200
SI 6	University budget for sustainability effort	200	200
SI 7	Percentage of operation and maintenance activities of building during Covid-19 pandemic	100	100
SI 8	Campus facilities for disabled, special needs and or maternity care	75	100
SI 9	Security and safety facilities	100	100
SI 10	Health infrastructure facilities for students, academics and administrative staff's wellbeing	25	100
SI 11	Conservation: plant, animal and wildlife, genetic resources for food and agriculture secured in either medium or long-term conservation facilities	0	100

B ENERGY AND CLIMATE CHANGE

EC 1	Energy efficient appliances usage	150	200
EC 2	Smart building program implementation	300	300
EC 3	Number of renewable energy source in campus	225	300
EC 4	The total electricity usage divided by total campus population	150	300
EC 5	The ratio of renewable energy production towards total energy usage per year	150	200
EC 6	Element of green building implementation	0	200
EC 7	Greenhouse gas emission reduction program	150	200
EC 8	The ratio of total carbon footprint divided campus population	150	200

B 3

I GREENMETRIC

SIGLA	CATEGORIA	PUNTI	MAXPUNTI
-------	-----------	-------	----------

B	ENERGY AND CLIMATE CHANGE		
---	---------------------------	--	--

EC 9	Number of innovative program(s) during Covid-19 pandemic	25	100
------	--	----	-----

EC 10	Impactful university program(s) on climate change	75	100
-------	---	----	-----

C	WASTE		
---	-------	--	--

WS 1	Recycling program for university waste	150	300
------	--	-----	-----

WS 2	Program to reduce the use of paper and plastic in campus	150	300
------	--	-----	-----

WS 3	Organic waste treatment	150	300
------	-------------------------	-----	-----

WS 4	Inorganic waste treatment	225	300
------	---------------------------	-----	-----

WS 5	Toxic waste treatment	300	300
------	-----------------------	-----	-----

WS 6	Sewerage disposal	300	300
------	-------------------	-----	-----

D	WATER		
---	-------	--	--

WR 1	Water conservation program	50	200
------	----------------------------	----	-----

WR 2	Water recycling program	50	200
------	-------------------------	----	-----

WR 3	The use of water efficient appliances	200	200
------	---------------------------------------	-----	-----

WR 4	Piped water consumed	200	200
------	----------------------	-----	-----

WR 5	Percentage of additional handwashing and sanitation facilities during Covid-19 pandemic	200	200
------	---	-----	-----

E	TRANSPORTATION		
---	----------------	--	--

TR 1	The ratio of total vehicles (cars and motorcycles) divided by total campus population	200	200
------	---	-----	-----

TR 2	Shuttle services	300	300
------	------------------	-----	-----

TR 3	Zero Emission Vehicles (ZEV) policy on campus	0	200
------	---	---	-----

TR 4	The ratio of Zero Emission Vehicles (ZEV) divided by total campus population	0	200
------	--	---	-----

TR 5	Ratio of parking area to total campus area	150	200
------	--	-----	-----

B 3

I GREENMETRIC

SIGLA	CATEGORIA	PUNTI	MAXPUNTI
-------	-----------	-------	----------

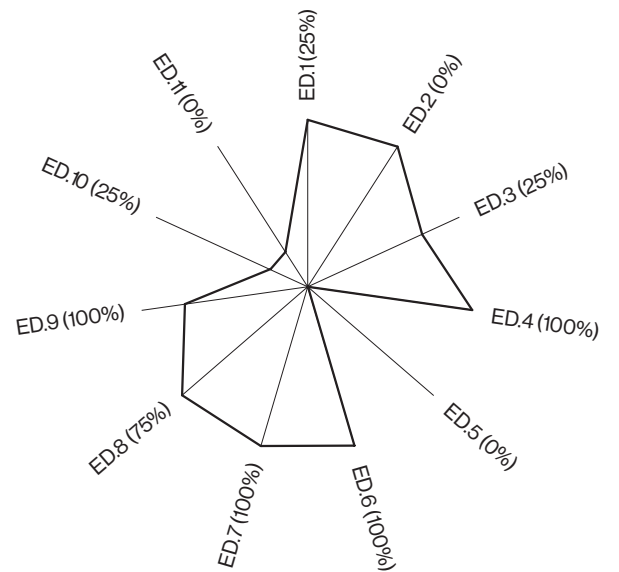
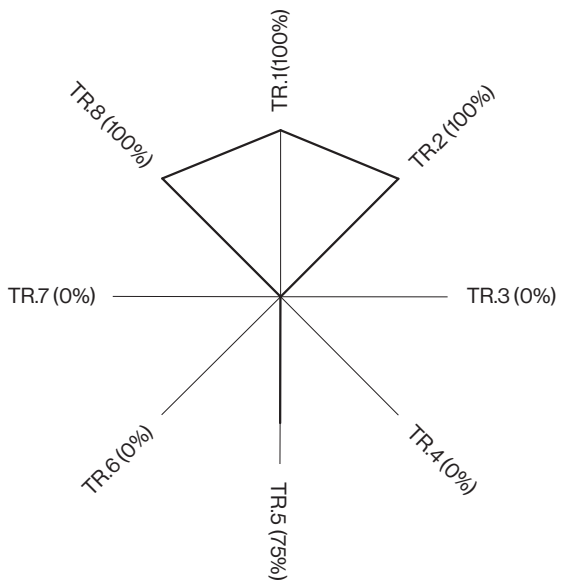
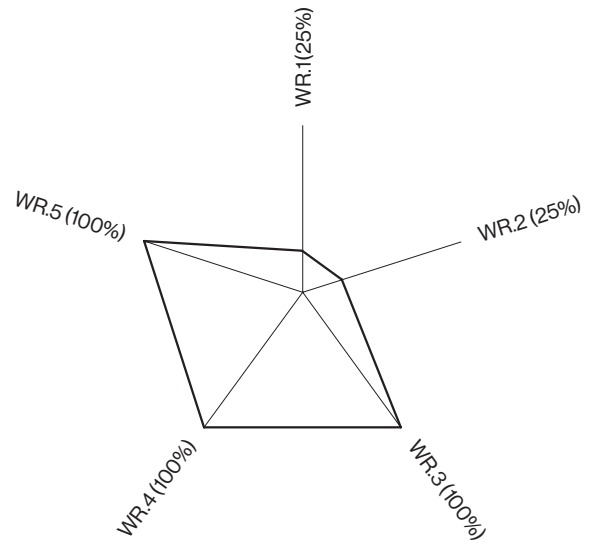
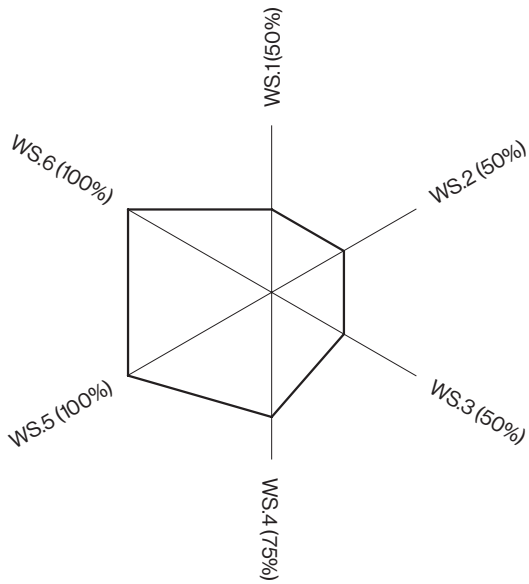
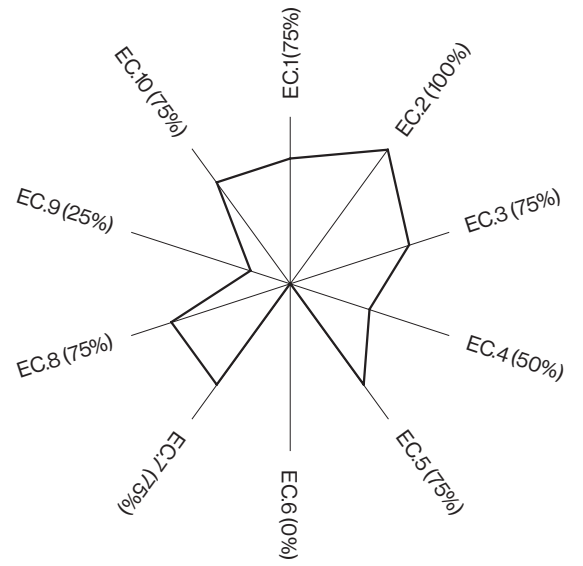
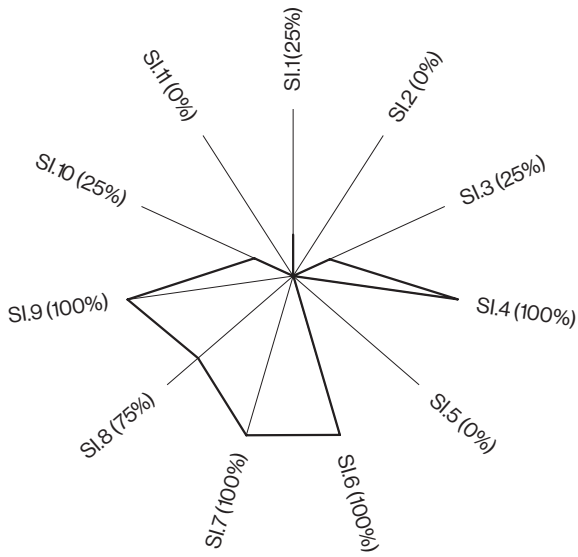
E TRANSPORTATION

TR 6	Transportation program designed to limit or decrease the parking area on campus for the last 3 years	0	200
TR 7	Number of transportation initiatives to decrease private vehicles on campus	0	200
TR 8	Pedestrian policy on campus	300	300

F EDUCATION

ED 1	The ratio of sustainability courses towards total courses/modules	300	300
ED 2	The ratio of sustainability research funding towards total research funding	200	200
ED 3	Sustainability publications	150	200
ED 4	Sustainability events	200	200
ED 5	Sustainability student organizations	0	200
ED 6	Sustainability websites	200	200
ED 7	Sustainability report	100	100
ED 8	Sustainability report	100	100
ED 9	Sustainability report	75	100
ED 10	Sustainability report	25	100
ED 11	Sustainability report	25	100

I grafici raffiguranti gli indicatori delle categorie Greenmetric sono proporzionati in percentuale al valore massimo del rispettivo asse.



SI (MAX 1500)

550

700

2020

2021

B

3

I

GREENMETRIC

EC (MAX 2100)

	2020	2021
	1350	1375

2020

2021

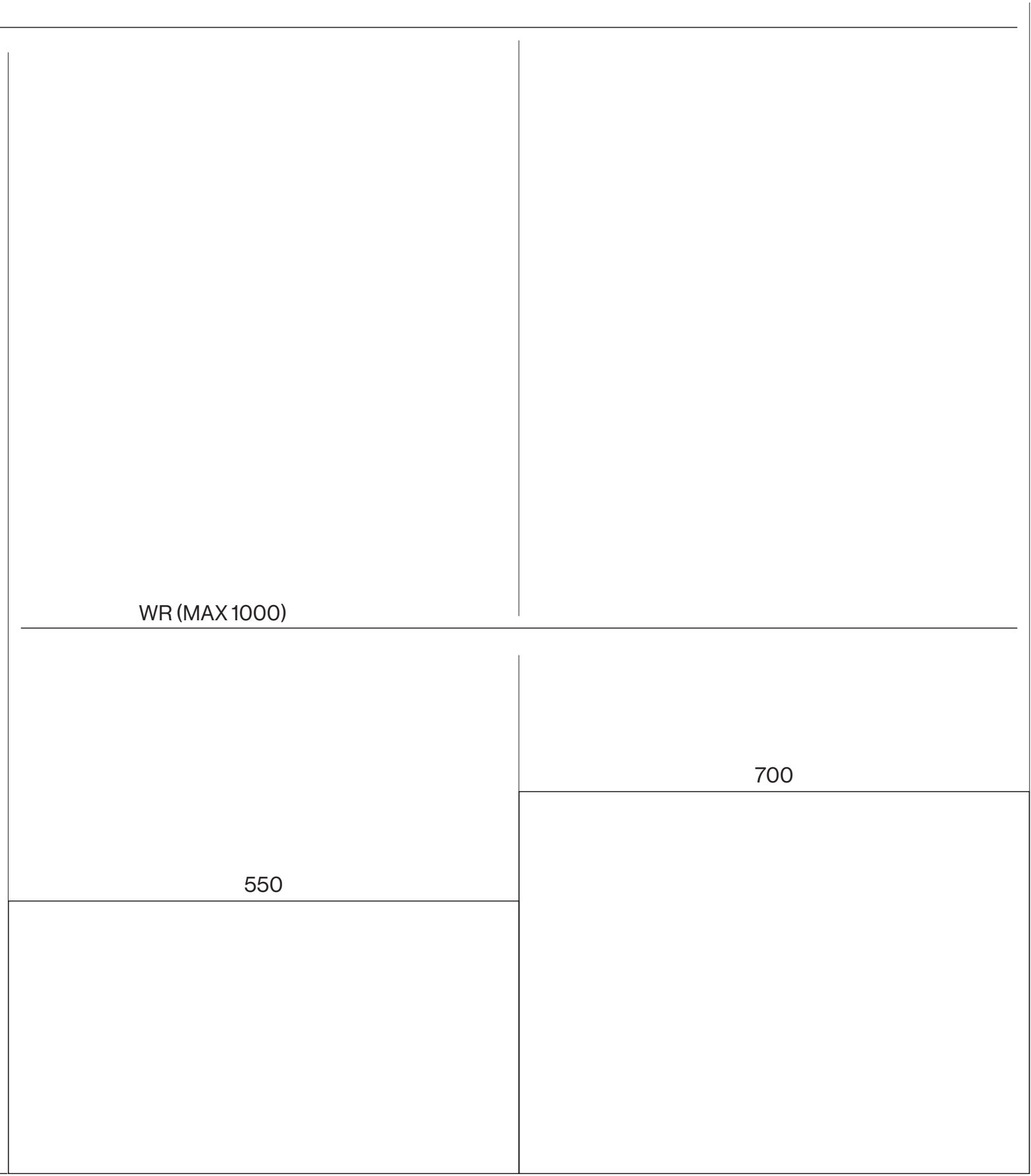
WS (MAX 1800)

1275

1275

2020

2021



WR (MAX 1000)

550

700

2020

2021



TR (MAX 1800)

1000

950

2020

2021

ED (MAX 1800)	
1475	1375

2020

2021

Le attività di sostenibilità dell'Università luav di Venezia sono coordinate da Valeria Tatano, delegata del rettore per le politiche e azioni inerenti l'inclusione, la disabilità e la sostenibilità (decreto rettorale 2 novembre 2021 n. 635).

È referente di ateneo per l'attuazione dell'accordo della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS) e del protocollo d'intesa con la Regione Veneto in materia di promozione sul green public procurement.

A supporto e a presidio delle attività inerenti la sostenibilità promosse dalla delegata del rettore e dalla RUS - Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile, è stato costituito il gruppo di lavoro luav sostenibile (decreto rettorale 9 febbraio 2022 n. 65).

Il gruppo è composto da:

le/i docenti:

- Valeria Tatano (coordinatrice), Laura Baldalucco, Francesca Cappelletti, Denis Maragno, Stefano Munarin, Silvio Nocera, Matelda Reho, Massimo Rossetti, Stefania Tonin

le/i componenti del personale tecnico e amministrativo:

- Maela Bortoluzzi, Alessandra Baudo, Pietro Marigonda, Susanna Maistrello, Mauro Maiotti, Andrea Pavan, Enrica Pillon, Silvia Silvestrini, Sabrina Toniolo, Gianluca Zucconelli

le/i rappresentanti delle studentesse e degli studenti:

Lucrezia Ludovici ed Elena Tarditi

Alcune/i componenti del gruppo di lavoro rappresentano l'ateneo nei gruppi tematici nazionali RUS e presso i tavoli tecnici della Regione del Veneto nell'ambito del protocollo di intesa sul green public procurement, come descritto nei successivi paragrafi.

Promossa dalla CRUI, Conferenza dei Rettori delle Università italiane da luglio 2015, la RUS, Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile, è la prima esperienza di coordinamento e condivisione tra tutti gli atenei italiani impegnati verso i temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale. Gli atenei italiani hanno assunto l'impegno a orientare le proprie attività istituzionali verso gli obiettivi di sostenibilità integrata e a partecipare attivamente al raggiungimento di tutti gli obiettivi istituzionali prestabiliti dalla Rete.

Di seguito si riportano i report sintetici delle attività 2021 all'interno dei gruppi di lavoro nazionali a cura dei referenti luav:

A ALIMENTAZIONE  
MATELDA REHO

Nel 2021 il gruppo di lavoro RUS - alimentazione ha portato a termine l'attività di costruzione di un vademecum, con l'obiettivo di fornire una guida per gli atenei che vogliono "intraprendere in modo sistematico e integrato una pluralità di iniziative sul cibo". L'attivazione di gruppi di lavoro, sulla produzione (aziende agrarie universitarie, orti universitari), distribuzione, consumo e post-consumo e definizione di opportuni indicatori di monitoraggio e valutazione, ha reso possibile una ricognizione su buone pratiche presenti negli atenei italiani e in alcuni contesti internazionali, che potrebbe fare da guida per l'introduzione di nuove iniziative.

luav ha partecipato attivamente ai lavori del gruppo "Produzione\_Orti universitari". Particolarmente intenso è stato il lavoro per la progettazione di due indagini, attraverso la definizione di prime versioni dei questionari di supporto: la prima indagine riguarda le "Conoscenze alimentari delle popolazioni universitarie", la seconda "Abitudini e comportamenti alimentari delle popolazioni universitarie". Intenso è stato il lavoro di comunicazione di iniziative inerenti il cibo, così come il rapporto con la Rete Italiana delle Politiche Locali del Cibo e la promozione dell'implementazione della pagina web RUS dedicata alle buone pratiche degli atenei, in particolare sulle buone pratiche per affrontare l'emergenza da Covid-19.

Già nel 2021 il gruppo di lavoro ha focalizzato l'attenzione sul tema degli spazi universitari destinati al consumo di cibo portato da casa (o acquistato fuori ateneo). In questo ambito è stata proposta una nuova domanda per la mappatura degli atenei RUS nel 2021.

È stato rinnovato il coordinamento del gruppo di lavoro per il triennio 2022-2024.

Nel corso del 2021 si sono svolte tre riunioni del gruppo di lavoro, il 12 marzo, 22 luglio e 14 dicembre.

B 4  
II LA PARTECIPAZIONE ALLA RUS

B CAMBIAMENTI CLIMATICI  
DENIS MARAGNO

Il gruppo di lavoro RUS - cambiamenti climatici, durante l'ultimo anno ha proseguito il lavoro di coordinamento delle università nell'impegno condiviso nel contrasto al cambiamento climatico.

In continuità con quanto realizzato negli scorsi anni, il gruppo di lavoro si è concentrato nella condivisione del documento "Linee Guida per la Mitigazione per atenei Italiani". Le linee guida prodotte supportano e indirizzano gli atenei italiani nella riduzione delle emissioni di Co2 in atmosfera, al fine di ridurre l'impatto delle attività accademiche nei confronti del clima. Le linee guida, oltre alla riduzione dell'immissione di gas clima alteranti, orientano gli atenei ad una amministrazione più sostenibile, attenta all'ambiente e all'efficienza nella produzione e nel consumo di energia.

Parallelamente, il gruppo di lavoro ha lavorato alla redazione delle "Linee Guida per l'Adattamento delle università agli impatti climatici". Il fine delle linee guida è l'aumento della resilienza degli atenei agli impatti climatici come ondate di calore ed eventi meteorici estremi.

C EDUCAZIONE  
MAELA BORTOLUZZI, VALERIA TATANO

Il gruppo di lavoro RUS - educazione sta lavorando per supportare un processo di alfabetizzazione dei temi della sostenibilità all'interno di tutti gli atenei, anche quelli le cui discipline apparentemente potrebbero sembrare distanti da questi argomenti.

L'intento è di promuovere la presenza della cosiddetta "Lezione zero" all'interno dei percorsi di studio, cioè di un corso che potrebbe valere da 3 a 6 cfu, a seconda delle scelte degli atenei, in cui introdurre i concetti e gli elementi più significativi dell'Agenda 2030 e dei temi della sostenibilità, con l'obiettivo di ampliare la conoscenza verso tali questioni e promuovere allo stesso tempo comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Rispetto a questa proposta, Luav si trova in una posizione "privilegiata" perché, come rilevato dal sondaggio condotto presso i docenti e da una verifica sui contenuti dei corsi pubblicati nel sito di ateneo, all'interno di tutti i corsi di laurea sono già presenti molti corsi che, o affrontano specificatamente questi temi, o li trattano in singole lezioni, declinando la sostenibilità nei suoi molteplici obiettivi.

La partecipazione al gruppo di lavoro nazionale è di grande utilità per un confronto operativo a livello nazionale sulle diverse modalità didattiche adottate negli atenei.

B 4  
II LA PARTECIPAZIONE ALLA RUS

D ENERGIA  
FRANCESCA CAPPELLETTI

Il gruppo di lavoro RUS - energia studia i fabbisogni energetici delle strutture universitarie, le azioni per la loro riduzione e soddisfacimento con le energie rinnovabili, nel rispetto degli standard di confort e dei servizi erogati. A tale scopo raccoglie dati e costruisce basi informative e metodologiche, definisce metriche. Supporta l'azione degli Energy Manager nelle università. Raccoglie e diffonde buone pratiche per la gestione dell'energia nella Pubblica amministrazione. Promuove l'attenzione sulla sostenibilità energetica delle comunità universitarie e nel territorio.

Nel 2021 il gruppo di lavoro ha continuato l'attività di confronto intorno al ruolo dell'Energy Manager nelle strutture universitarie arrivando alla conclusione dell'elaborazione di un Green Paper "Il Sustainable Energy Manager - Un nuovo approccio alla gestione dell'energia negli atenei italiani".

Sono proseguiti inoltre i lavori del sottogruppo di lavoro sulla gestione degli impianti di climatizzazione da parte degli atenei in relazione all'emergenza sanitaria Covid-19 e per la raccolta di informazioni sugli impianti presenti nelle strutture universitarie, che ha portato all'approvazione di una tabella di raccolta dati da inviare a tutti gli atenei della RUS.

L'Università Luav collabora attivamente all'interno dei sottogruppi Green Paper "Sustainable Energy Management" e "Impianti di Climatizzazione: salute e benessere".

E INCLUSIONE E GIUSTIZIA SOCIALE  
STEFANO MUNARIN

L'obiettivo del gruppo di lavoro RUS - inclusione e giustizia sociale è di realizzare politiche condivise e di promuovere contesti sociali sostenibili e inclusivi in grado di evolversi e di avviare innovazioni incentrate sulla giustizia sociale. L'impegno è quello di incrementare una coscienza critica sulle disuguaglianze, sulle discriminazioni, sulle forme di iniquità, di favorire servizi incentrati sul diritto allo studio, avviare politiche inclusive e attente alla disparità in ambito linguistico e di genere e ridurre le barriere.

Le attività sono organizzate in sotto-gruppi specifici: indicatori e buone pratiche.

F MOBILITÀ  
SILVIO NOCERA

In continuità con quanto realizzato negli scorsi anni, il gruppo di lavoro RUS - mobilità si occupa di politiche ed interventi di mobility management accademico. Particolarmente in quest'ambito, nel rispetto delle prerogative e dei vincoli attualmente imposti dall'emergenza pandemi-

ca, costituisce un focus delle attività la redazione dei piani di spostamento casa-lavoro, nell'ottica di incentivare la mobilità sostenibile mediante l'uso del mezzo pubblico o in condivisione. Il fine ultimo resta quello di sensibilizzare la collettività verso forme di mobilità a basso impatto, senza trascurare le prestazioni dei sistemi di trasporto: un processo in cui possano avere giusta enfasi l'innovazione, la sostenibilità, il possibile cambiamento delle forme e l'avanzamento tecnologico. La riduzione dei costi esterni dei trasporti, tra i principali argomenti di interesse del gruppo di lavoro, costituisce un obiettivo prioritario delle politiche e della pianificazione ai diversi livelli ed è centrale anche nella ricerca e nelle politiche promosse dall'ateneo.

G RISORSE E RIFIUTI  
LAURA BADALUCCO

Il gruppo di lavoro RUS - risorse e rifiuti conta, nel 2021, 64 università partecipanti e un totale di 136 membri.

In questo anno il gruppo di lavoro ha sviluppato attività con l'obiettivo, da un lato, di analizzare le modalità di gestione dei rifiuti dei vari atenei e proporre soluzioni tecnico normative e, dall'altro, di diffondere e promuovere pratiche per la prevenzione dei rifiuti.

Durante l'anno è proseguita la partecipazione ai lavori del CIRS - Comitato Interdisciplinare Rifiuti e Salute e al tavolo del Ministero della Transizione ecologica per la stesura dei CAM "Ristoro" per l'affidamento del servizio di ristoro mediante l'installazione di distributori di alimenti e bevande (assieme al gruppo di lavoro RUS - alimentazione). Il gruppo di lavoro ha inoltre partecipato a Ecomondo e alla tavola rotonda "Uso Consapevole, Riuso sostenibile" dell'Università degli Studi di Verona.

Il sottogruppo "buone pratiche" ha proseguito nell'elaborazione delle schede di mappatura sulle iniziative per la prevenzione dei rifiuti attuate dai vari atenei in ottica di economia circolare e ha realizzato una prima versione del relativo White Paper con 131 attività mappate appartenenti a 6 macro ambiti. La versione è stata sottoposta alla consultazione dei componenti del gruppo di lavoro.

È stata posta una particolare attenzione alle pratiche di riuso classificate come stabili, spot e sperimentali.

Il tema del riuso ha intrecciato anche le attività del sottogruppo "donazioni" in connessione con il portale esistente nell'Università degli Studi di Udine che è stato messo a disposizione degli altri atenei della RUS. Il tema è stato sviluppato, in particolare, nell'ambito delle Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche e dei relativi rifiuti (RAEE) nonché degli arredi.

Nel frattempo, sono proseguite le attività del sottogruppo "Rifiuti e buone pratiche emergenza Covid-19" sulla mappatura delle iniziative attivate dagli atenei a tale riguardo e le iniziative dell'intero gruppo di lavoro volte alla sensibilizzazione e promozione delle buone prassi nella gestione e prevenzione dei rifiuti in iniziative come la SERR - Settimana Europea dei Rifiuti 2021.

## III IL TAVOLO DELLA REGIONE SUL GPP

Dal 2019, l'Università luav è impegnata in un tavolo tecnico per l'attuazione del protocollo d'intesa sul Green Public Procurement tra la Regione del Veneto, gli atenei del Veneto, Unioncamere del Veneto e ARPAV. I firmatari si sono impegnati a condividere buone pratiche, definire linee comuni, sviluppare soluzioni innovative e proporre iniziative rispondenti alle strategie adottate a livello nazionale e regionale sugli acquisti pubblici per la sostenibilità ambientale.

La Regione e i suoi partner hanno avviato un'azione articolata per mezzo di due distinti tavoli tecnici tematici di lavoro: uno concentrato esclusivamente sul tema dei bandi pubblici e uno concentrato su una particolare area tematica. Nel 2021, i temi di questi due tavoli sono stati: i servizi di gestione e manutenzione del verde pubblico e il consumo responsabile della plastica. Nella seconda parte dell'anno sono state individuate le tematiche da sviluppare nel corso del 2022 e in particolare i servizi di pulizia e sanificazione per il tavolo "bandi" e il sistema alimentare per il tavolo tematico.

La referente del protocollo di intesa è la delegata del rettore Valeria Tatano. Per il 2021-2022 le rappresentati luav all'interno dei tavoli tecnici sono:

- Laura Badalucco, tavolo tecnico sul consumo responsabile della plastica
- Matelda Reho, tavolo tecnico sul sistema alimentare
- Sabrina Toniolo, tavolo tecnico sui servizi di gestione e manutenzione del verde pubblico e servizi di pulizia e sanificazione.

Esito del lavoro del tavolo tecnico sui bandi pubblici è stata la redazione una guida, costituita dagli estratti degli atti principali di una procedura di gara relativa al "servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde", redatta introducendo elementi di approfondimento sulle specifiche tecniche e sulle clausole contrattuali previste dai nuovi CAM - Criteri Ambientali Minimi, adottati con il DM del 10 marzo 2020 (in G.U. n. 90 del 4 aprile 2020).

Il decreto dà rilievo all'educazione ambientale come elemento essenziale per aumentare la sensibilità delle comunità verso la tutela del patrimonio arboreo e ambientale, prevedendo anche il criterio premiante: «Si attribuisce un punteggio tecnico premiante nel caso in cui l'offerente si impegni ad eseguire attività educative rivolte alle scuole, di ogni ordine e grado del territorio. Tali attività possono riguardare progetti da svolgere presso le sedi scolastiche, istituzionali, associative e presso le aree verdi pubbliche oggetto dell'appalto» e lo svolgimento di attività divulgative destinate alla sensibilizzazione ambientale co-

## III IL TAVOLO DELLA REGIONE SUL GPP

me visite guidate presso le aree verdi di maggior interesse/fruizione aventi lo scopo di promuovere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio verde urbano.

La struttura della guida è impostata per fornire alle stazioni appaltanti uno strumento di pronto utilizzo, elaborato sulla base di competenze specifiche in materia di contratti pubblici e strutturato per essere documento di interesse sia per le amministrazioni di ogni dimensione.

Il tavolo tecnico sul tema del consumo responsabile della plastica ha redatto un documento di indirizzo e di linea guida per le stazioni appaltanti e per il pubblico. Il documento è stato strutturato in una prima parte che introduce e colloca il tema dei rifiuti di plastica rispetto agli impegni assunti con l'Agenda 2030 e la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile e la relazione di tale tematica rispetto alle azioni previste dal Piano regionale di Gestione dei Rifiuti. Una seconda sezione approfondisce il tema delle diverse tecniche di recupero e smaltimento delle materie plastiche, prende in esame i diversi tipi di imballaggi, anche dal punto di vista della progettazione e presenta alcuni casi di imprese virtuose. La parte finale che fornisce indicazioni alle stazioni appaltanti sulla base di quanto è contenuto nei diversi CAM.

I due documenti sopra descritti sono stati approvati con deliberazione della Giunta Regionale n. 631/2021.

Le attività inerenti il tavolo tematico dedicato al sistema alimentare si sono sviluppate tra la fine del 2021 e il 2022. luav ha contribuito alla stesura del documento "GPP per un sistema alimentare giusto, sano e rispettoso dell'ambiente - (Agenda 2030 – GOAL 12 e GOAL 2)" strutturato in tre parti:

- una prima sezione, che introduce e colloca le problematiche del sistema alimentare rispetto agli impegni assunti a livello internazionale, con l'Agenda 2030, e a livello regionale con la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile e il Piano regionale di Gestione dei Rifiuti. In quest'ultimo caso sono infatti previste iniziative di sensibilizzazione e responsabilizzazione dei cittadini per contrastare lo spreco alimentare e la riduzione dei rifiuti di cibo
- una seconda parte, che considera il tema delle filiere agroalimentari e delle tecnologie innovative che trasformano concretamente gli scarti alimentari in nuove risorse per le imprese. In questo ambito luav ha contribuito all'analisi di casi studio sulla valorizzazione/riutilizzo di scarti e sottoprodotti che attivano nuove filiere
- infine nella terza parte sono state raccolte le istruzioni per le stazioni appaltanti contenute nel DM del 10 marzo 2020 relativo ai CAM per il "Servizio di ristora-

zione collettiva e fornitura di derrate alimentari, Dgr n.527 del 9 maggio 2022”, con degli approfondimenti sugli imballaggi per gli alimenti e sugli schemi nutrizionali “personalizzati” per tutte le età

Il documento è stato presentato in occasione del 6° Forum regionale sul GPP, che si è tenuto a Venezia l'8 e il 9 giugno 2022, e inviato a ICLEI Europa, consentendo l'inserimento della Regione del Veneto nella coalizione che supporta la campagna europea BUY BETTER.

Nel 2021 il protocollo di intesa sul Green Public Procurement e i risultati ottenuti dalla sua implementazione hanno ottenuto il premio del Forum PA 2021, superando una selezione di circa 200 candidature.

I risultati si inseriscono altresì nelle azioni di coinvolgimento e supporto alla promozione della cultura in materia di acquisti verdi previsti: dalla Strategia Regionale per la Sostenibilità (DCR n. 80/2020), ma anche dal Piano di azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione (PAN GPP), dal Piano d'Azione della Regione per l'attuazione del Green Public Procurement (2019-2023) oltre che ad essere ausilio all'applicazione della disciplina del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016).

La partecipazione dell'ateneo al ranking Greenmetric incoraggia fortemente l'analisi dei risultati e la definizione di interventi migliorativi. Un impulso particolare viene offerto dalla analisi comparativa con un gruppo di atenei italiani (Network GreenMetric Italia) coordinato dall'Università di Bologna, che fornisce ottimi spunti per interventi sia di affinamento della elaborazione dei dati oltre che sul fronte del miglioramento energetico.

Al Gruppo di Bologna partecipa il responsabile del servizio controllo di gestione e attività ispettive, Pietro Marigonda

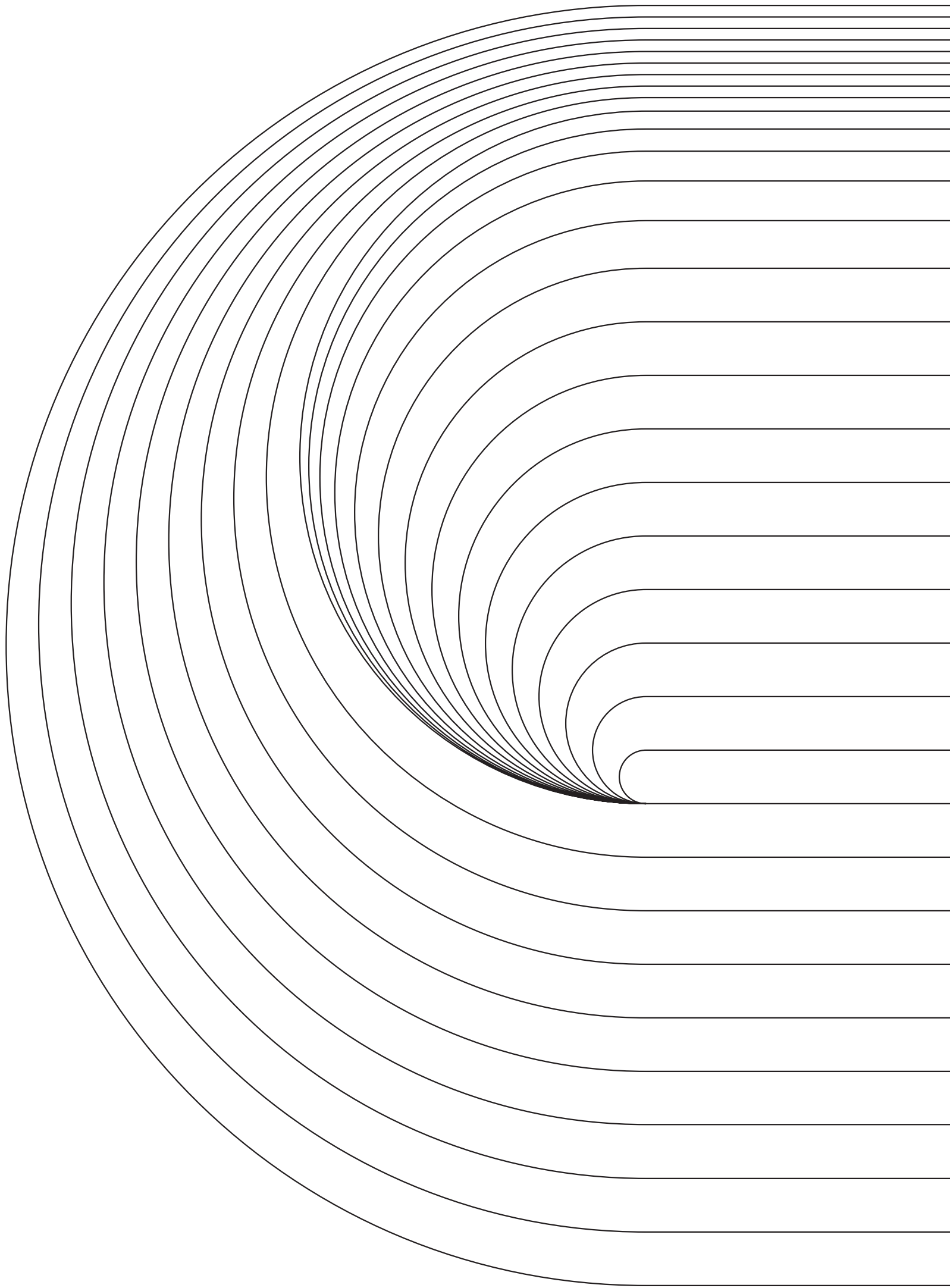
#### A AZIONI 2021

Nel corso del 2021 luav ha contribuito al lavoro sui ranking accademici:

- fornendo nel mese di gennaio i dati relativi al Factfile 2020 luav, che sono stati utilizzati per fotografare il quadro evolutivo delle università italiane aderenti al ranking Greenmetric
- condividendo nei primi mesi dell'anno le proprie evidenze 2020
- condividendo in aprile i risultati della presentazione dell'analisi Greenmetric 2020 degli atenei italiani
- partecipando ai 2 incontri del gruppo (il 24 giugno e il 2 luglio 2021) per definire delle indicazioni non vincolanti per la compilazione del questionario GM 2021 e in particolare per le nuove domande relative alla pandemia Covid-19 e alle nuove evidenze richieste.







La presenza nel Dipartimento di Culture del progetto di ambiti culturali e didattici diversi rende possibile che avvenga un avanzamento delle pratiche progettuali capace di accettare e di confrontarsi con molti tempi della contemporaneità e, tra questi, sicuramente quello della sostenibilità.

In particolare, nei diversi ambiti tematici in cui l'Università luav esprime l'intera offerta didattica, articolata in corsi di laurea, corsi di laurea magistrale, master di primo e secondo livello e corsi di perfezionamento, il tema della sostenibilità viene affrontato e proposto agli studenti nelle diverse definizioni e declinazioni più affini alle specificità formative delle diverse filiere di studio.

Ad esempio, per le filiere di architettura e pianificazione, il tema della sostenibilità ritorna spesso nei programmi dei corsi di progettazione architettonica e urbanistica, con l'obiettivo formare una nuova generazione di architetture e architetti più sensibili verso quelle pratiche di progetto capaci di rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili in relazione anche alla rifunzionalizzazione del patrimonio edilizio esistente e all'adattamento ai cambiamenti climatici.

Il tema della sostenibilità trova ampio spazio anche nella didattica di design: molti corsi si concentrano, ad esempio, sulla progettazione di prodotti sostenibili e sul circular design, in coerenza con il Nuovo Piano d'Azione per l'Europa Circolare promosso dalla commissione europea (2020) ed elemento chiave del Green Deal Europeo del dicembre 2019. Anche le filiere di moda e arti visive portano le studentesse e gli studenti a confrontarsi con i temi della sostenibilità, concentrando le proprie riflessioni sull'utilizzo di materiali eco-sensibili, derivati, anche in questo caso, dal riciclo e sull'innovazione dei processi di produzione molto più attenti alla questione della tutela ambientale.

Questo insieme di riflessioni e pratiche progettuali determinano quindi a luav una forte attenzione verso i temi della sostenibilità, necessariamente declinati nei diversi ambiti di studio in cui si articola l'offerta didattica dell'ateneo veneziano.

C 1

II INDICATORI STRATEGICI  
DELLA DIDATTICA

A QUESTIONARIO SODDISFAZIONE 1 | 2020 | 2021 | VAR. %

Percentuale di occupati luav sulla percentuale media degli atenei italiani competitors	1,07	0,73	- 31,78
--	------	------	---------

Percentuale giudizi positivi dei laureati luav relativi alle dotazioni disponibili per la didattica - postazioni informatiche	17,49%	14,60%	- 16,54
---	--------	--------	---------

Proporzione di iscritti alle lauree triennali provenienti da altre regioni	29,46%	37,80%	28,31
--	--------	--------	-------

Proporzione di iscritti alle lauree magistrali provenienti da altri atenei nazionali	46,45%	59,20%	27,45
--	--------	--------	-------

Proporzione di iscritti alle lauree magistrali provenienti da altri atenei esteri	4,20%	18,00%	328,57
---	-------	--------	--------

Numero iniziative (comunicazione mirata, presentazione negli istituti superiori, open day, partecipazione a fiere nazionali e internazionali)	42	54	28,57
---	----	----	-------

Numero di corsi in lingua inglese	58	63	8,62
-----------------------------------	----	----	------

Coefficiente corsi di master attivati (1 master vale 10 e ciascun iscritto vale 0,1)	171,9	156,4	- 9,02
--	-------	-------	--------

Numero di nuovi fondi acquisiti dall'Archivio Progetti	5	8	60,00
--	---	---	-------

Eventi ospitati od organizzati dalla biblioteca	5	38	660
---	---	----	-----

### III OFFERTA FORMATIVA IN AMBITO SOSTENIBILITÀ

La mappatura dell'offerta formativa luav in ambito sostenibilità per l'anno accademico 2021-2022 è stata condotta attraverso:

- un'indagine condivisa con tutte/i le/i docenti luav
- un'analisi dei programmi di ciascun corso di studio

Il quadro complessivo include gli insegnamenti dei corsi di laurea, di laurea magistrale, i master di primo e secondo livello, i corsi di perfezionamento e i workshop offerti durante l'anno di riferimento.

L'indagine si basa sul coinvolgimento volontario delle persone nel processo di mappatura e consente di investigare fattori che non è possibile desumere dall'analisi dei materiali a disposizione, come ad esempio le modalità di insegnamento dei principi di sostenibilità.

Sono stati coinvolti 150 docenti in un arco temporale di 2 settimane per rispondere a 4 quesiti per ciascun insegnamento con contenuti di sostenibilità: il titolo, corso di laurea di riferimento, gli obiettivi dell'Agenda 2030 che sono stati affrontati e con quali modalità di insegnamento.

#### A ESITI DELL'INDAGINE

Hanno risposto 39 docenti (15 donne e 24 uomini), pari al 26% del corpo docente luav.

Sono stati mappati 48 insegnamenti pari al 13,55% del totale dei corsi offerti per l'anno accademico 2021-2022.

Il corso di laurea che ha trasmesso il maggior numero di risposte è il corso di laurea triennale in Architettura per il quale sono stati evidenziati 15 insegnamenti in materia di sostenibilità.

L'obiettivo dell'Agenda 2030 affrontato più frequentemente è l'obiettivo 11: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (77,7% degli insegnamenti evidenziati).

Affrontare i concetti in maniera trasversale in tutto il corso, risulta la modalità più utilizzata per trattare i temi di sostenibilità (88,8%).

L'analisi integra gli esiti dell'indagine attraverso l'esame dei programmi degli insegnamenti dei corsi di studio riferiti agli ordinamenti attivi per l'anno accademico 2021-2022 in modo da individuare quali contengono elementi di sostenibilità e a quali obiettivi fanno riferimento.

Consente di lavorare con un campione determinato di elementi, potendo trarre delle conclusioni più precise in termini numerici.

### III OFFERTA FORMATIVA IN AMBITO SOSTENIBILITÀ

Sono stati analizzati complessivamente 342 programmi. Al fine di definire un campione equilibrato sono stati esclusi dall'analisi i corsi di ordinamenti precedenti all'anno accademico di riferimento e i corsi per i quali non era disponibile il programma online.

#### B ESITI DELL'ANALISI

Sono stati analizzati 342 programmi di insegnamenti di cui 181 dei corsi di laurea triennale e 161 dei corsi di laurea magistrale.

La percentuale complessiva degli insegnamenti in materia di sostenibilità risulta pari al 34,5% del totale di cui il 65,43% per i corsi di laurea triennale e il 40,37% per i corsi di laurea magistrale. I corsi di laurea che presentano il maggior numero di insegnamenti in materia di sostenibilità sono quelli in ambito urbanistica e pianificazione del territorio, sia per i corsi di laurea triennale sia magistrale.

L'obiettivo che viene maggiormente approfondito è il n.11 "città e comunità sostenibili" a conferma di quanto emerso anche attraverso l'indagine.

La mappatura è completata dall'individuazione dei master di primo e secondo livello, i corsi di perfezionamento e dei workshop e corsi intensivi che affrontano i temi della sostenibilità, attraverso l'analisi dei programmi formativi.

III OFFERTA FORMATIVA  
IN AMBITO SOSTENIBILITÀ

CORSI DI LAUREA TRIENNALE	DOCENTI	GOAL
A ARCHITETTURA		
Architettura del paesaggio	Laura Zampieri	11
Elementi costruttivi	Massimo Rossetti	11
Elementi costruttivi	Dario Trabucco	11, 13
Elementi costruttivi	Massimiliano Condotta	11
Elementi costruttivi	Emilio Antoniol	11
Elementi di progettazione strutturale in aree a rischio sismico	Luisa Berto	11
Fondamenti di restauro	Angela Squassina	11
Fondamenti di restauro	Sara di Resta	11
Fondamenti di urbanistica	Stefano Munarin	11
Fondamenti di urbanistica	Francesco Gastaldi	11
Fondamenti di urbanistica	Luca Velo	11
Geologia applicata	Sebastiano Trevisani	11
Laboratorio di città e territorio	Paola Viganò, Mauro Pascolini	11
Laboratorio di città e territorio	Lorenzo Fabian, Nadia Carestiato	11
Laboratorio di città e territorio	Viviana Ferrario, Corinna Nicosia	11
Laboratorio di città e territorio	Viviana Ferrario, Giovanna Marconi	11
Laboratorio di progetto 2	Serena Maffioletti, Elena Giacomello	11
Laboratorio di progetto 2	Riccarda Cantarelli, Mariaantonia Barucco	11
Laboratorio di progetto 2	Martino Doimo, Valeria Tatano	11

III OFFERTA FORMATIVA  
IN AMBITO SOSTENIBILITÀ

CORSI DI LAUREA TRIENNALE	DOCENTI	GOAL
Laboratorio di progetto 2	Esther Giani, Cristiana Cellucci	11
Laboratorio di progetto 3	Alberto Ferlenga, Daniele Baraldi, Sergio Copiello	11
Laboratorio di progetto 3	Sara Marini, Paolo Foraboschi, Ezio Micelli	11
Laboratorio di progetto 3	Mauro Cristina Marzo, Laura Gabrielli, Emilio Meroi	11
Laboratorio di progetto 3	Patrizia Montini Zimolo, Antonella Cecchi, Ezio Micelli	11
Laboratorio di restauro e disegno digitale	Angela Squassina, Antonio Calandriello	11
Laboratorio di restauro e disegno digitale	Sara Di Resta, Emanuele Garbin	11
Laboratorio di restauro e disegno digitale	Andrea Benedetti, Starlight Vattano	11
Laboratorio di restauro e disegno digitale	Emanuela Sorbo, Gabriella Liva	11
Tecnica ed economia dei trasporti	Silvio Nocera	7, 11, 13
Teorie e tecniche del controllo ambientale	Antonio Carbonari	3, 7, 11
Teorie e tecniche del controllo ambientale	Fabio Peron	3, 7, 11
Teorie e tecniche del controllo ambientale	Luigi Schibuola	7, 11
<b>B DESIGN DELLA MODA E ARTI MULTIMEDIALI</b>		
Display e visual merchandising	Alessandro Diani	12
Fondamenti di estetica per la moda	Emanuele Arielli	3, 5
Fondamenti di estetica per le arti	Emanuele Arielli	3

C 1

III OFFERTA FORMATIVA  
IN AMBITO SOSTENIBILITÀ

CORSI DI LAUREA TRIENNALE | DOCENTI | GOAL

## B DESIGN DELLA MODA E ARTI MULTIMEDIALI

Introduzione ai gender studies	Veronica Redini	5, 10
Laboratorio di design della moda 2	Ethel Lotto	12
Laboratorio di design della moda 3	Raphael Kouto	12
Laboratorio di design del tessuto	Marco Bianchini Letevè	12
Laboratorio integrato moda 4	Maria Luisa Frisa, Carlo Grassi	9, 12
Materiali per le arti e il design della moda	Raffaella Brunzin	12
Storia della moda 1	Alessandra Vaccari	5, 10
Storia dell'architettura contemporanea	Mario Lupano	11

## C DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE VISIVA E DEGLI INTERNI

Laboratorio di design degli spazi	Alessandra Maria Laura Bosco, Massimo Rossetti	12
Laboratorio di fondamenti di product design	Laura Badalucco, Francesca Cappelletti	3, 7, 11, 12
Laboratorio di modellistica e materiali	Alessandro Mason	12
Storia del visual design	Maddalena Dalla Mura	5, 11, 13
Laboratorio 3	Raffaella Fagnoni	11, 12, 16

## D URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Città e spazio pubblico	Ruben Baiocco, Matteo D'Ambros	10, 11, 13
Diritto amministrativo e governo del territorio	Giuseppe Piperata	11, 16
Fondamenti di ecologia e scienze della terra	Leonardo Filesi	11, 13, 15
Laboratorio di analisi, rappresentazione, Comunicazione di città e territori	Laura Fregolent, Davide Crippa	11
Storia della città e dell'architettura	Anna Bedon	11
Tecniche e analisi urbanistica	Luciano Vettoretto	11

C 1

III OFFERTA FORMATIVA  
IN AMBITO SOSTENIBILITÀ

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE | DOCENTI | GOAL

## A MA IN ARCHITECTURE

Architecture, interior and creative exhibition design	Dario Trabucco, Marco Magni, Massimiliano Scarpa	11
Regeneration and conservation of historic buildings and environments	Salvatore Russo, Emanuela Sorbo, Sebastian Irrazaval Del Piano	11
Sustainable property investment and valuation	Sergio Copiello	11
Theories of the city	Maria Chiara Tosi	11

## B ARCHITETTURA

Botanica	Leonardo Filesì	11, 15
Co-design dei beni comuni urbani	Francesca Gelli	10, 11, 16
Laboratorio 1 architettura e riuso degli edifici	Pierantonio Val, Valeria Tatano, Luigi Schibuola	7, 11
Laboratorio 1 architettura sostenibile	Sergio Pascolo, Fabio Peron, Valeria Tatano, Massimiliano Condotta	7, 11, 12
Laboratorio 1 architettura sostenibile	Patrizia Montini Zimolo, Antonio Carbonari, Maria Antonia Barucco	7, 10, 11
Laboratorio 1 esporre allestire abitare	Roberta Albiero, Giovanni Mucelli, Matteo Rigo	11, 12
Laboratorio 2 costruire nel costruito	Giovanni Marras, Salvatore Russo	7, 11
Laboratorio 2 costruire nel costruito	Armando Dal Fabbro, Diego Alejandro Talledo	11
Laboratorio 2 il progetto di conservazione	Stanislao Fierro, Luisa Berto	11



C 1

III OFFERTA FORMATIVA  
IN AMBITO SOSTENIBILITÀ

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE | DOCENTI | GOAL

B ARCHITETTURA

Laboratorio 2 il progetto di conservazione	Mauro Cristina Marzo, Anna Saetta	11
Laboratorio 2 il progetto sostenibile per la città	Jacopo Galli, Olimpia Mazzarella	10, 11
Laboratorio 2 il progetto sostenibile per la città	Esther Giani, Paolo Foraboschi	11
Valutazione economica del progetto	Ezio Micelli	11
Valutazione economica del progetto	Sergio Copiello	11
Valutazione economica del progetto	Laura Gabrielli	11

C ARTI VISIVE E MODA

Diritto pubblico dell'arte	Micol Roversi Monaco	16
Estetica e teoria della percezione	Emanuele Arielli	15
Legislazione delle attività culturali	Micol Roversi Monaco	16
Performance, studi di genere e sessualità	Ilenya Caleo	5
Storia dell'arte moderna	Giovanni Battista Careri	5
Storia e teoria della moda	Alessandra Vaccari	12
Studi decoloniali e postcoloniali	Mackda Ghebremariam Tesfaù	5, 10

D DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI

City and space	Guido Borelli	11
Design e life cycle assessment	Piercarlo Romagnoni	7, 12
Filosofia	Simonetta Morini	16
Gestione economica sostenibile del progetto	Stefania Tonin	9
Laboratorio di base di design del prodotto	Laura Badalucco	12
Laboratorio di design della comunicazione 1	Gianni Sinni	16

C 1

III OFFERTA FORMATIVA  
IN AMBITO SOSTENIBILITÀ

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE | DOCENTI | GOAL

## D DESIGN DEL PRODOTTO, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI INTERNI

Laboratorio di design del prodotto 1	Medardo Chiapponi	3
Laboratorio di design del prodotto 2	Maximiliano Ernesto Romero	9, 13
Laboratorio di exhibit design	Davide Crippa	11 - 15
Laboratorio di interior design	Massimo Barbierato	11
Storia e teoria della moda	Alessandra Vaccari	12
Laboratorio di design del prodotto e della comunicazione 2	Raffaella Fagnoni, Luca Casarotto, Pietro Costa	11, 16

## E TEATRO E ARTI PERFORMATIVE

Drammaturgie: forme e pratiche	Silvia De Min	5, 10
Estetica della scena contemporanea	Annalisa Sacchi	5
Laboratorio di curatela 1	Alessandra Simeoni	5, 8
Laboratorio integrato di coreografia. Estetiche, studi e pratiche	Stefano Tomassini, Maria Cristina Rizzo	10
Laboratorio integrato di performance 1	Annalisa Sacchi, Maria Adoracion Garcia Lopez	5, 10
Laboratorio integrato di rappresentazione digitale e tecnoculture	Massimiliano Ciammaichella, Antonia Anna Ferrante	5
Performance, studi di genere e sessualità	Ilenya Caleo	5
Studi decoloniali e postcoloniali	Mackda Ghebremariam Tesfàù	5, 10
Studi e storia della danza e del balletto	Stefano Tomassini	10

## F URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

An introduction to maritime spatial planning	Denis Maragno, Francesco Musco, Daniele Brigolin	11, 14
--	--	--------

III OFFERTA FORMATIVA  
IN AMBITO SOSTENIBILITÀ

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE	DOCENTI	GOAL
F URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO		
Circular City Studio	Giulia Lucertini, Marta De Marchi, Andrea Bortolotti	7, 11, 12, 13
Città e pianificazione energetica	Piercarlo Romagnoni	7, 11, 13, 15
Co-design dei beni comuni urbani	Francesca Gelli	10, 11, 16
Digital cities and urban planning	Denis Maragno	7, 9, 11, 13, 15
Dinamiche spaziali e tecnologie dell'informazione	Giovanni Borga	11
Diritto della città, dell'ambiente e del paesaggio	Giuseppe Piperata	11, 16
Ecology for urban resilience	Daniele Brigolin	11, 13, 15
Funzioni del verde	Leonardo Filesi	11, 15
Geografia delle supply chain globali	Marco Mazzarino	9
Global environment and city law	Gabriele Torelli	11, 13 - 16
Laboratorio di progettazione del territorio e del paesaggio	Anna Marson, Moreno Baccichet, Emanuela Fanny Bonini Lessing	11
Laboratorio di progettazione per la transizione e la resilienza	Francesco Musco, Matteo Basso, Caterina Balletti	10, 11, 16
Pianificazione dei trasporti	Silvio Nocera	10, 11, 13, 15
Policy design	Francesca Gelli	10, 11, 16
Politiche e valutazione dell'ambiente	Matelda Reho	6, 7, 11 - 15
Spatial planning for climate change studio	Filippo Magni, Francesco Musco, Vittore Negretto	11, 13
Tecniche di pianificazione urbanistica	Filippo Magni	11
Urbanization theories and planning practices	Luciano Vettoretto	10, 11

C 1

III OFFERTA FORMATIVA  
IN AMBITO SOSTENIBILITÀ

MASTER E CORSI DI PERFEZIONAMENTO | DOCENTI | GOAL

A MASTER DI I LIVELLO

Contract design for public interiors	Alberto Bassi	9
Diritto e tecnica del patrimonio culturale	Micol Roversi Monaco	11
Geomatica	Francesco Guerra	2, 11, 13
Global supply chain management and digital logistics	Marco Mazzarino	9, 11
Management della comunicazione e delle politiche culturali	Maria Luisa Frisa	5, 10
Neuroscience applied to architectural design	Davide Ruzzon	3, 11
Progettazione partecipata	Francesca Gelli	10, 11, 16
Resilient spaces	Jorge Lobos	11, 13

B MASTER DI II LIVELLO

Architettura del paesaggio e del giardino	Andres Holguin	11
Temporary circular architecture	Raffella Laezza	11, 12
U-RISE rigenerazione urbana – innovazione sociale	Ezio Micelli	10, 11, 16

C CORSI DI PERFEZIONAMENTO

Città e spazio pubblico	Ruben Baiocco, Matteo D'Ambros	10, 11, 13
Diritto amministrativo e governo del territorio	Giuseppe Piperata	11, 16
Fondamenti di ecologia e scienze della terra	Leonardo Filesì	11, 13, 15
Laboratorio di analisi, rappresentazione, Comunicazione di città e territori	Laura Fregolent, Davide Crippa	11
Storia della città e dell'architettura	Anna Bedon	11
Tecniche e analisi urbanistica	Luciano Vettoreto	11

Grazie alla collaborazione con la RUS – Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile, luav ha reso disponibili 2 corsi e-learning realizzati da ASviS-Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile a partire dalla fine del mese di settembre 2021.

I corsi forniscono un quadro semplice e completo sull'Agenda 2030 e sulle trasformazioni dei modelli di business in chiave sostenibile. I corsi sono aperti a tutte le componenti dell'ateneo attraverso la piattaforma Moodle. La fruizione avviene in modalità asincrona e il completamento del corso consente di ricevere un attestato di partecipazione.

Di seguito il quadro delle iscrizioni e del rilascio attestati riferito al periodo 28 settembre – 31 dicembre 2021:

C 1

IV CORSI E-LEARNING SULLO  
SVILUPPO SOSTENIBILE

MASTER	AGENDA 2030	AZIENDA 2030
Iscrizioni complessive	137	157
Iscrizioni per genere	95 donne e 42 uomini	116 donne e 42 uomini
Iscrizioni per categoria	73 studentesse e studenti 62 pta 2 docenti	82 studentesse e studenti 71 pta 5 docenti
Attestati complessivi	66	58
Attestati per categoria	53 (85,4%) pta 13 (17,8%) studenti e studentesse	48 (67,6%) pta 10 (12,1%) studentesse e studenti

C 1  
V AZIONI DI ORIENTAMENTO

Nel corso del 2021 le diverse attività di orientamento (ossia l'insieme delle azioni poste in essere dall'ateneo di natura formativa e informativa per i futuri studenti) si sono realizzate in formato digitale. Questa soluzione, imposta dalla situazione pandemica, ha consentito di raggiungere una platea via via più ampia e, in alcuni casi, ha toccato aree geografiche del territorio italiano al momento inesplorate.

L'attenzione verso i temi dell'Agenda 2030 è stata costante nella progettazione e nella successiva realizzazione delle attività proposte. L'obiettivo perseguito è stato quello di dimostrare come la sostenibilità rappresenti un minimo comune denominatore (e al tempo stesso un punto di forza) delle filiere formative dell'ateneo.

Un primo filone di laboratori di orientamento, infatti, ha coinvolto i futuri studenti nello studio e nella realizzazione di workshop in materia di gestione del cambiamento climatico, di infrastrutture blu, di mobilità e logistica in chiave green.

L'edizione 2021 del percorso di orientamento estivo denominato "Lezioni d'estate" è stata interamente dedicata al tema della sostenibilità declinata nelle sue diverse accezioni. L'inclusione dei migranti nelle città, gli studi performativi e di genere, l'economia circolare e i modelli produttivi di upcycling hanno caratterizzato i diversi momenti seminariali.

C 1  
VI AZIONI DI TUTORATO  
E SUPPORTO ALLO STUDIO

Nel corso del 2021, tenendo conto dell'aumento delle situazioni di disagio dovute al venir meno della socialità connessa alla didattica tradizionale, luav ha attivato 20 assegni di tutorato con l'obiettivo di fornire un supporto capace di far fronte ai bisogni legati all'orientamento in itinere, all'assistenza per la gestione della didattica e alla necessità di stimolare la partecipazione attiva alla vita accademica. In linea con la politica di internazionalizzazione dell'ateneo, sono stati attivati 2 tutor dedicati agli studenti internazionali dell'ateneo e con lo status di rifugiato al fine di favorire la loro integrazione nel contesto accademico e cittadino.

Il servizio di tutorato rappresenta uno strumento centrale per realizzare, tramite un affiancamento peer to peer, un effettivo diritto allo studio, perseguendo l'obiettivo di migliorare la qualità dell'apprendimento e della percezione della realtà universitaria, ridurre i tassi di abbandono, la durata media degli studi e il numero di fuoricorso. Tramite studenti senior, dottorandi e la collaborazione con professionisti viene creata una rete di supporto allo studio e alla piena inclusione nella vita accademica.

Grazie alle sinergie attive con il Centro di orientamento e consulenza psicologica (CUORI) di ESU Venezia, luav ha promosso e diffuso le iniziative per un metodo di studio efficace e la gestione delle relazioni sociali durante e dopo il lockdown. ESU ha poi ideato e realizzato anche dei video riguardanti tematiche quali la concentrazione, la gestione della tensione d'esame, le strategie di studio e la gestione del tempo.

La penisola di Santa Marta occupa l'estremità occidentale della città, è uno dei terreni emersi abitati che hanno costituito la prima forma urbana di Venezia. Il quartiere ha conosciuto un forte sviluppo industriale nel XIX-XX secolo, con la realizzazione di infrastrutture, attività produttive, case per i lavoratori. La cessazione di molte attività, l'invecchiamento della popolazione, la carenza di servizi, costituiscono oggi le principali problematiche di Santa Marta, un quartiere poco battuto dai turisti, come dicono gli abitanti: "rimane la Venezia di una volta. Mentre il resto della città è snaturato, qui rimane ancora una parte storica. Una sorta di Resistenza [...] non esiste una piazza. Ci si trova in calle o fuori dalla porta di casa. [...] Un quartiere non facile da vivere, ma ricco di valori e di tradizioni". È un quartiere periferico ma con una potenziale forte identità. Apparentemente a rischio di abbandono, ma che vuole vivere e far rivivere le antiche tradizioni e ha bisogno soprattutto di nuove relazioni, anche con i giovani che in quel quartiere frequentano le sedi universitarie.

Il progetto "Santa Marta, qualcosa che merita" è un esperimento didattico nato per promuovere un modello di sviluppo sostenibile. Gli studenti, organizzati in 15 gruppi, hanno lavorato insieme intrecciando i loro percorsi di ricerca, interagendo con i cittadini e gli attori locali, sperimentando il ruolo che il design assume nel territorio e nel contemporaneo seguendo gli approcci del Design per l'innovazione sociale, del Design dei Servizi, dell'economia circolare. Attraverso il progetto di artefatti, servizi, eventi, si propone di contribuire alla creazione di un sistema più umano, più inclusivo, in cui la sostenibilità passa attraverso le relazioni di prossimità, il prendersi cura di cose e persone, la condivisione di esperienze. Parallelamente il progetto ha anche una importante valenza formativa, stimolando gli studenti ad applicarsi e sperimentare l'attività progettuale per migliorare le condizioni di vita delle persone, rivalutando le tradizioni e le relazioni, utilizzando materiali locali e processi circolari.

Le proposte emerse sono frutto di un processo collettivo e sottendono ai valori di sostenibilità, cultura resiliente e identità locale: un sistema per orti comuni sinergici con impianto di irrigazione alimentato da acqua piovana un servizio per la creazione di un laboratorio sartoriale che connette le competenze dei giovani e degli anziani un sistema di artefatti e servizi per l'organizzazione di un mercato del baratto come evento stabile del quartiere di Santa Marta una serie di percorsi ed eventi che recuperano la storia del luogo e diventano pratiche per riattivare e rianimare il quartiere un sistema per allestimenti temporanei semplice ed efficace ad uso dei cittadini un film fe-

stival trasportabile. L'insieme delle azioni previste mira a riproporre la tradizione secolare della festa "I luni di Santa Marta" per riportare i cittadini al centro del quartiere e delle sue tradizioni, coinvolgendo gli artigiani come operatori della cultura locale.

I risultati raggiunti sono il punto di partenza per nuovi sviluppi, per altri progetti di ricerca che puntano a trasformare un'area periferica e in progressivo degrado in una zona rigenerata esemplare, un modello possibile e riproponibile anche in altri contesti. Ci interessa agire come facilitatori di processi di cambiamento sfruttando le competenze legate all'agire progettuale, al saper progettare artefatti e comunicazione, prodotti, servizi ed eventi. Ci interessa la possibilità di dar vita ad azioni concrete, buone pratiche che sfruttano le opportunità di relazione e integrazione dei progetti culturali, che coinvolgono i cittadini nel cambiamento, che utilizzano gli strumenti del design per contribuire a creare quella atmosfera intorno alla quale far crescere la dimensione della consapevolezza civica del design: fare insieme per fare meglio.

Target di riferimento e attori coinvolti: Il quartiere di Santa Marta, l'Ufficio coesione sociale del Comune di Venezia, il Circolo Anziani La Gondola, CNA Assimpresa, i cittadini.

Laboratorio magistrale in Design del prodotto e della comunicazione 2020/21, Raffaella Fagnoni, Paola Fortuna, Damiano Fraccaro.



La ricerca dell'ateneo si basa su diverse fonti di finanziamento regionale, nazionale ed internazionale, oltre che sulle risorse assegnate al Dipartimento dall'ateneo. Si concentra sulle diverse culture e discipline del progetto che interessano l'architettura, l'urbanistica e la pianificazione territoriale, la moda, il design, le arti e il teatro. È svolta in forma individuale o collettiva attraverso le aggregazioni della ricerca – cluster, unità di ricerca e centri studio –, le strutture della ricerca – laboratori tecnici e scientifici che svolgono attività di supporto alla ricerca e alla didattica – e l'Infrastruttura di Ricerca Integral Design Environment (IR.IDE).

Diversi i temi trattati nei progetti finanziati e che vanno dall'efficienza energetica al cambiamento climatico alla resilienza urbana, dalla sostenibilità dei materiali alla conservazione del patrimonio architettonico culturale, dal rapporto tra natura e società al progetto di conservazione e tutela del paesaggio, e del patrimonio storico architettonico, dall'innovazione sociale alla cultura e all'arte performativa come pratica inclusiva, dal progetto nell'edilizia scolastica al cibo e al metabolismo urbano. Tutte questioni e temi che toccano in vario modo la sostenibilità e i 17 goal dell'Agenda 2030.

II INDICATORI STRATEGICI  
DELLA RICERCA

INDICATORI STRATEGICI DELLA RICERCA	2020	2021	VAR. %
Incassi progetti di ricerca competitivi sul totale del personale docente strutturato	24.724	1.755	- 92,90
Numero totale di assegnisti di ricerca	165	177	7,27
Entrate di cassa per progetti di ricerca	4.275.684	855.507	- 79,99
Fatturato dell'attività conto terzi sul totale del personale docente strutturato	2.047	1.108	- 45,87
Percentuale di pubblicazioni di ateneo riservate annualmente ai ricercatori luav al di sotto dei 35 anni	2,4%	*	

\* Nel 2021 non ci sono ricercatori under 35.

Le aggregazioni della ricerca del Dipartimento si articolano in cluster, unità di ricerca e centri studio.

I cluster svolgono attività di ricerca innovativa e multidisciplinare di durata pluriennale con un approccio prevalentemente applicato e con un orientamento dichiarato verso l'esterno. I cluster costituiscono uno strumento strategico per l'ateneo nell'ottica di ampliare il raggio di azione della ricerca al di fuori dell'ambito accademico coinvolgendo organizzazioni esterne, mondo produttivo ed istituzioni del territorio. Essi infatti prevedono la partecipazione attiva di uno o più stakeholder con l'obiettivo di potenziare le relazioni con enti, società e imprese.

Le unità di ricerca e i centri studio svolgono attività di ricerca con un orientamento prevalente verso l'interno, al fine di consentire l'integrazione di competenze ed interessi scientifici e metodologici disciplinari o interdisciplinari.

Di seguito si elencano le componenti che costituiscono le tre divisioni:

- A Cluster
- B Unità di ricerca
- C Centri studio

## III AGGREGAZIONI DELLA RICERCA

ACRONIMO	DENOMINAZIONE	COORDINATORE/I
A	CLUSTER	
CULTLAND	Paesaggi culturali / Cultural Landscapes	Viviana Ferrario, Mauro Marzo
DesTE	DesTe. Design e capitale naturale e territoriale	Alberto Bassi
FEEM@IUAV – EPiC	Earth and Polis Research Centre	Benno Albrecht, Francesco Musco
FLAIR	Fashion Lab Archive Industry Research	Maria Luisa Frisa
H-City	Housing in the city. Abitare e rigenerare	Laura Fregolent
HeModern	Heritage, culture and modern design - Conservazione del patrimonio culturale moderno e contemporaneo	Paolo Faccio
LSD	Immaginari pubblici forme del displayng	Maria Malvina Borgherini
MATESCA	Materiali, tecniche edificatorie, strutture del costruito antico.	Fabrizio Antonelli, Emanuela Sorbo
MEDLAB	Medical Design Laboratory on Service & Product Innovations	Medardo Chiapponi, Maximiliano Ernesto Romero
PROSPERI	PROgettazione SPERimentale	Salvatore Russo
CityLab	Cluster di ricerca sulla città e il territorio	Maria Chiara Tosi
IMPACT	Rigenerazione urbana ad alto impatto sociale e ambientale	Micelli Ezio

## III AGGREGAZIONI DELLA RICERCA

ACRONIMO	DENOMINAZIONE	COORDINATORE/I
B UNITÀ DI RICERCA		
BITES	Biennale di Venezia. Teorie e Storie / Venice Biennial. Theories and Stories	Francesca Castellani
EnerCity	Energia e Città	Luigi Schibuola
FIND	Future, INnovation and Design: Industry 4.0, Circular Economy and User Experience Design	Luca Casarotto
GeoAnalytics	GeoAnalytics: analisi quantitativa dei fenomeni territoriali	Sebastiano Trevisani
Grafica	Grafica. Sistemi, strumenti e forme del design della comunicazione	Lessing Emanuela Bonini
Im.Re.	Imago rerum. Teoria e storia delle forme della rappresentazione	Agostino De Rosa
LABIM	Laboratorio di teoria delle immagini	Angela Mengoni
SF_LAB	Laboratorio sperimentale del saper fare	Giovanni Mucelli
TEDEA	Teorie dell'architettura. Immaginari del reale e latenze figurate	Sara Marini
VE-LAW	Il diritto dei centri storici: il caso di Venezia	Piperata Giuseppe

C 2

III AGGREGAZIONI DELLA RICERCA

ACRONIMO | DENOMINAZIONE | COORDINATORE/I

C CENTRI STUDIO

AFROLAB	Centro Studi luav AfricaLab	Patrizia Montini Zimolo
ClassicA	ClassicA   centro studi architettura, civiltà, tradizione del classico	Monica Centanni, Fernanda De Maio
SSH!	Sound Studies Hub	Francesco Bergamo
TeCVer	Tecnologie per le Città Verticali	Dario Trabucco
RI-Lab	RI-abitare_Progettare il riuso	Maura Manzelle
VE-LAW	Il diritto dei centri storici: il caso di Venezia	Piperata Giuseppe

I laboratori di ateneo sono articolazioni del Dipartimento dotati di strumentazione specifica e di personale tecnico e amministrativo. Hanno il compito di svolgere attività di supporto e di servizio alla ricerca e alla didattica, nonché attività sperimentali e di consulenza a scopo di didattica, ricerca e conto terzi. Forniscono supporto anche alle attività delle altre strutture dell'ateneo.

- Artec
- Fistec
- Fotogrammetria
- Gis-Circe
- Labsco
- Lama
- Lar
- Media Lab Media
- Laboratorio per la didattica
- UserLab
- IR.IDE Pard
- IR.IDE Pride
- IR.IDE Vault
- IR.IDE Vide

C 2

V PROGETTI DI RICERCA  
(CONCLUSI NEL 2021)

FINANZIAMENTO	DENOMINAZIONE	COORDINATORE/I
POR-FESR Emilia Romagna 2014-2020	TIMESAFE	Anna Saetta
FAMI	IMPACT Veneto	Laura Fregolent, Giovanna Marconi
FAMI	CapaCityMetro-Italia	Laura Fregolent, Giovanna Marconi
Proveditorato Interregionale per il Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Consorzio Venezia Nuova e CORILA	Venezia 2021	Francesco Musco, Paolo Faccio, Matelda Reho, Anna Saetta, Stefania Tonin
LIFE 2014 - 2020	VENETO ADAPT - Central VENETO Cities netWorking for ADAPTation to Cliamte Change in a multi-level regional perspective	Francesco Musco
LIFE 2014 - 2020	URBAN PROOF - Climate Proofing Urban Municipalities	Francesco Musco
Mobility Partnership Facility (MPF)	INSIGHT - Building capacity to deal with human trafficking and transit routes in Nigeria, Italy, Sweden	Laura Fregolent, Giovanna Marconi
Interreg Italia-Slovenija 2014-2020	SECAP - Supporto alle politiche energetiche e di adattamento climatico	Francesco Musco, Denis Maragno
Interreg Italy-Croatia 2014-2020	CREW - Coordinated Wetland management in Italy-Croatia cross border region	Maria Chiara Tosi
Interreg Italy-Croatia 2014-2020	ADRIADAPT - a Resilience information platform for Adriatic cities and towns	Francesco Musco, Filippo Magni
Interreg Italia-Austria	SMARTLOGI - Logistica transfrontaliera sostenibile e intelligente	Marco Mazzarino
HORIZON 2020 (ERC)	INCOMMON - In praise of community: shared creativity in arts and politics in Italy (1959-1979)	Annalisa Sacchi



VI PROGETTI DI RICERCA  
(IN CORSO)

FINANZIAMENTO	DENOMINAZIONE	COORDINATORE/I
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione FVG	STELLA, BOSCHI, LAGUNA: un territorio naturale e rurale, un'identità come risorsa	Armando Dal Fabbro, Pierluigi Grandinetti
PRIN 2017	Modelling of constitutive laws for traditional and innovative building materials	Antonella Cecchi
PRIN 2017	PROSA - PROTOTIPI DI SCUOLE DA ABITARE - nuovi modelli architettonici per la costruzione, il rinnovo e il recupero resiliente del patrimonio edilizio scolastico e per costruire il futuro, in Italia	Alberto Ferlenga
PRIN 2017	SYLVA - Ripensare la «selva». Verso una nuova alleanza tra biologico e artefatto, natura e società, selvatichezza e umanità	Sara Marini
HORIZON 2020	HYPERION - Development of a Decision Support System for Improved Resilience & Sustainable Reconstruction of historic areas to cope with Climate Change & Extreme Events based on Novel Sensors and Modelling Tools	Fabrizio Antonelli
HORIZON 2020	CITIES2030 - Co-creating resilient and sustainable food systems towards FOOD2030	Maria Chiara Tosi
Interreg Italy-Croatia 2014-2020	AdriaClim - Climate change information, monitoring and management tools for adaptation strategies in Adriatic coastal areas	Francesco Musco
Interreg Italy-Croatia 2014-2020	FRAMESPORT - Framework initiative fostering the sustainable development of Adriatic small ports	Marco Mazzarino
Interreg Italy-Croatia 2014-2020	CASCADE - Coastal and marine waters integrated monitoring systems for ecosystems Protection and management	Francesco Musco, Daniele Brigolin
Interreg Italy-Croatia 2014-2020	STREAM - Strategic development of flood management	Francesco Musco
Interreg ADRION 2014-2020	ADRILINK - Adriatic Landscape Interpretation Network	Matelda Reho
Interreg EUROPE	IRENES - Integrating Renewable energy and Ecosystem Services in environmental and energy policies	Matelda Reho
Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020	WASTEDESIGN Sviluppo di tecnologie verdi innovative per la raccolta, separazione e riciclo dei rifiuti	Benno Albercht

VI PROGETTI DI RICERCA  
(IN CORSO)

FINANZIAMENTO	DENOMINAZIONE	COORDINATORE/I
MAECI Cooperazione Sviluppo - grandi progetti	Flood Risk Management: Prevention, Adaptation and Resilient Strategies in Ho Chi Minh City, Vietnam (seconda annualità)	Alberto Ferlenga
Marie Curie 2019 Individual Fellowship	SONINURB - Sonic inquiry in urban research: advancing policy analysis and design through sound planning tools	Nicola Di Croce, Francesca Gelli
Fondazione CARIVERONA	CLIM-ACT! In azione per il clima	Carla Tedesco
Bando Galileo università Italo - Francese (call 2020)	Popolazioni vulnerabili e diritto alla città in Italia e in Francia	Guido Borelli
Bando Regione Campania per la concessione di contributi per la promozione della qualità dell'architettura (16/2/2021)	Tre prototipi di scuole da abitare in Provincia di Napoli Una mostra itinerante e un libro	Fernanda De Maio
H2020 SC6 TRANSFORMATIONS 2018-2019-2020	RURALLURE _ Promotion of rural museums and heritage sites in the vicinity of European pilgrimage routes	Maddalena Bassani

C 2

VII PROGETTI DI RICERCA  
(IN SINTESI)

TIPOLOGIA DI PROGETTO	N. Prog. Fin.	% Prog. Fin.	Fin. in €	% Finanziamento
<b>A PRIN</b>				
Donne	2	67%	313.434,00	71%
Uomini	1	33%	129.584,00	29%
<b>B PSR</b>				
Donne	1	25%	5.026,03	6%
Uomini	3	75%	78.500,00	94%
<b>C CDR</b>				
Donne	9	25%	513.044,00	31%
Uomini	26	72,22%	1.107.452,59	68%
Co-Chaired	1	2,77%	5.000,00	0,30%
<b>D FSE</b>				
Donne	8	21,05%	34.400,00	8%
Uomini	29	76,31%	371.600,00	87%
Co-Chaired	1	2,60%	20.000,00	5%
<b>E HORIZON</b>				
Donne	3	50%	1.746.287,90	69%
Uomini	3	50%	794.760,03	31%
<b>F INTERREG</b>				
Donne	4	27%	894.399,50	29%
Uomini	11	73%	22.019.090,06	71%
<b>G LIFE</b>				
Donne	0	0	0	0
Uomini	2	100%	277.514,00	100%

C 2

VII PROGETTI DI RICERCA  
(IN SINTESI)

TIPOLOGIA DI PROGETTO	N. Prog. Fin.	% Prog. Fin.	Fin. in €	% Finanziamento
H ALTRO				
Donne	12	63%	1.435.060,76	65%
Uomini	7	37%	775.599,20	35%

Fonte: servizio ricerca e servizio trasferimento tecnologico, territorio e innovazione luav | anno di riferimento: 2021

VIII VOCI SOSTENIBILI IUAV:  
MURANO PIXEL

Il progetto di ricerca Murano Pixel ha coinvolto 2 università, 3 vetrerie, 2 partner di rete orientati all'innovazione e alla diffusione dell'innovazione e 3 giovani ricercatori:

- Università Iuav di Venezia
- Università Ca' Foscari Venezia
- Vetrate Artistiche Murano, Costantini Glassbeads, Nicolamoretti
- Anteferma Edizioni, WASP (CSP),
- Paola Careno, Filippo De Benedetti, Stefano Centenaro

Attorno a queste figure è cresciuta una rete di figure professionali, realtà produttive e interlocutori che hanno offerto e ancora oggi offrono il proprio contributo in termini di saperi, capacità produttive e sperimentazioni. Questa squadra afferma il proprio ruolo attraverso l'interdisciplinarietà, l'analisi dei processi produttivi e la proposta di nuove dinamiche circolari per gli scarti del vetro di Murano.

Sono state svolte analisi quantitative degli scarti che sono stati analizzati per tipologia, consistenza e chimica. Grazie alla metodologia LCA sono stati ricavati valori utili a descrivere la complessità delle lavorazioni in Murano. È stata proposta un'articolazione nuova dei principi guida dell'economia circolare per sottolineare il valore della ricerca in contesti con caratteri di unicità. I ricercatori hanno sperimentato tecniche di lavorazione e manipolazione del vetro, fabbricazione digitale e tecnologie additive: ciò grazie soprattutto al contributo di Matteo Silverio, co-founder di rehub. È stato sviluppato un database di prodotti con i quali assegnisti e maestri vetrai si sono confrontati per produrre prototipi che valorizzano gli scarti del vetro.

Il contenuto della ricerca e i prototipi realizzati sono stati pubblicati nel libro "Murano Pixel" e esposti presso le sedi delle due università coinvolte, sono stati descritti dai media con parole lusinghiere e hanno mantenuto vivo l'interesse di molti. Tra i tanti che hanno appoggiato lo sviluppo di ciò: l'artista del vetro e maestro Lino Tagliapietra, la cancelliera dell'Istituto Veneto di Scienze Lettere e Arti Giovanna Palandri, dirigente MUVE e responsabile del Museo del Vetro di Murano Chiara Squarcina, il vice-presidente della sezione vetro di Confindustria Cristiano Ferro, il presidente del Consorzio Promovetro Murano Luciano Gambaro.

Iuav, Ca' Foscari e MUVE proseguono il lavoro di ricerca dedicato al vetro mantenendo vivi i contatti creati grazie alla ricerca FSE e propongono per il 2022

"Antifragile Glass", un appuntamento internazionale dedicato ad ampliare la rete di portatori d'interesse attorno alla crescita sostenibile dell'industria del vetro, non solo del vetro di Murano.

È ormai consolidata oltre che condivisa la profonda svolta che il paradigma della sostenibilità – declinato negli aspetti del cambio climatico e del contenimento del consumo delle risorse non riproducibili – ha progressivamente impresso alla nostra università. Sono temi divenuti ormai pervasivi, e anche le attività di terza missione di luav sono attraversate da questi imperativi.

Dal 2014, Anvur ha introdotto il concetto di Terza Missione dell'Università come "apertura verso il contesto socio-economico mediante la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze", che include, oltre alle attività di valorizzazione economica della ricerca, anche iniziative di valore educativo e socio-culturale. Le sfide al 2026 poste dal PNRR mettono sempre più al centro la capacità delle università di diventare attori rilevanti dello sviluppo territoriale, attraverso la promozione di iniziative di formazione in sinergia con il settore privato, lo svolgimento di attività di ricerca in collaborazione con amministrazioni locali e piccole e medie imprese del territorio, il supporto alla costituzione di start-up e spin-off universitari, il coinvolgimento della comunità locale su temi di sostenibilità e innovazione sociale, il sostegno alla ricerca applicata attraverso la promozione di attività conto terzi, consulenze e convenzioni con imprese, amministrazioni e istituzioni.

Negli ultimi anni abbiamo fatto un importante lavoro in questa direzione. Mediante il rapporto conto terzi luav mette a disposizione per imprese e istituzioni conoscenze scientifiche e tecniche nella forma di attività di ricerca, consulenza e formazione. Con 87 assegni e borse di ricerca attivati negli ultimi 3 anni tramite convenzioni conto terzi e istituzionali, per un valore complessivo di circa 3 milioni di euro, luav alimenta un preziosissimo "corpo intermedio" di decine di collaboratori che si collocano a cavallo fra il mondo della professione e quello della ricerca applicata. Oggi possiamo contare su 10 spin-off costituiti e altri in via di costituzione siamo soci di uno dei 7 competence center nazionali dedicati all'industria 4.0 a valere sui fondi del PNRR, insieme alle università del Triveneto, luav si è candidata alla realizzazione di un ecosistema dell'innovazione per potenziare in sinergia azioni di trasferimento tecnologico, l'incubazione di startup, un dottorato industriale e azioni di formazione università-impresa, con uno Spoke governato da luav e che sarà dedicato ai temi dell'Architettura, città e design sostenibile.

Lo Spoke di luav sarà dedicato al progetto sostenibile inteso come cura e manutenzione dell'ambiente costruito declinato a tutte le scale e in tutte le sue sfaccettature: dal territorio, alle arti, alla città, all'architettura, alla moda e al design. Progettare nel Nord-est significa

progettare un territorio fragile e speciale, nel quale l'impegno etico del progetto si confronta con la necessaria cura e manutenzione di un paesaggio articolato, un patrimonio storico architettonico diffuso entro un territorio dominato dai rischi ambientali. I rischi idraulici, geologici, sismici che già caratterizzano il territorio del Nord-est saranno nei prossimi anni esacerbati dal cambiamento climatico, il processo di adattamento alle sfide ambientali che ci attendono e la manutenzione dello stock edilizio dettato dalla transizione energetica caratterizzerà sempre più il mercato delle costruzioni, facendo di questo territorio un grande cantiere diffuso di piccole opere.

Nel corso degli ultimi anni l'azione puntiforme di una variegata gamma di (micro-)imprese spin-off dello luav, ha dato un contributo rilevante allo sviluppo economico e sociale di questi aspetti. A muovere questi singoli e piccoli attori sono motivazioni diverse che vanno da un sistema di valori connessi ai temi ambientali e di un uso accorto delle risorse a specifiche motivazioni di responsabilità sociale. Tali soggetti possono già oggi essere interpretati come un possibile "quarto attore" in grado in futuro – se coordinato con iniziative di rete assieme a pubbliche amministrazioni, stakeholder privati e comunità locali – di aprire nuove strade per la costruzione e l'implementazione di politiche pubbliche sostenibili. Nel complesso sono esperienze imprenditoriali che possono offrire un utile contributo alla concreta transizione verso un nuovo ciclo produttivo, entro un'ottica di common collaborativi capaci di ridefinire in chiave intelligente i paradigmi di un'economia basata sulla conoscenza e la sostenibilità.

## II TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Le attività relative al trasferimento tecnologico hanno l'obiettivo di promuovere lo sviluppo della conoscenza a beneficio della società. Le università quindi utilizzano strumenti aziendali per il benessere della società, favorendo: il trasferimento dell'innovazione al sistema economico e delle imprese, la creazione di nuove professionalità, l'implementazione dei rapporti con il territorio regionale, nazionale ed estero.

Nell'ambito della sostenibilità, si evidenziano per il 2021 le seguenti attività:

- spin-off accademici
- RIR reti innovative regionali
- living labs
- Coopstartup Veneto
- LAB Laboratory for Artifacts and Business Models
- brevetto "Controvento Antisismico"

## A SPIN-OFF ACCADEMICI

Gli spin-off luav sono società di capitali che operano nei diversi ambiti delle linee formative e di ricerca di ateneo, coincidenti con i settori che vengono universalmente considerati i capisaldi della creatività e del design italiano: l'architettura, le arti, il design, la moda, l'urbanistica, la pianificazione, la comunicazione visiva.

Queste realtà sono attive prevalentemente nel Nord-est italiano, in connessione con uno dei tessuti produttivi più importanti del paese, nei principali ambiti di specializzazione individuati dalla Regione Veneto (Smart Agrifood, Sustainable Living, Smart Manufacturing e Creative Industries).

Complessivamente gli spin-off luav sono 10.

In particolare, sui temi della sostenibilità ambientale nel 2021 è attivo uno spin-off:

- Adapt ev. srl

Start up innovativa che sviluppa idee imprenditoriali finalizzate al miglioramento ambientale, alla resilienza dei territori e delle attività umane e alla preservazione e valorizzazione dei servizi eco-sistemici. I principali prodotti che la società offre sono: pianificazione e progettazione per la mitigazione e l'adattamento dei territori al climate change sviluppo di un turismo sostenibile ed esperienziale in grado di favorire i pagamenti ecosistemici e afforestazione diffusa in ambito urbano e territoriale.

A questi si aggiungono spin-off con vocazione di innovazione sociale:

- Tooteko srls

Start-up innovativa che si occupa di prototipazione rapida e di sviluppo di prodotti per l'accessibilità museale e l'autonomia/sicurezza dei disabili visivi

## II TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

- Fablab Venezia  
Laboratorio di fabbricazione digitale con servizi di prototipazione a basso costo e mission di trasferimento di competenze con vocazione di innovazione sociale

- Cooperativa EST / CO+  
Società specializzata in programmi di rigenerazione territoriale e urbana tramite innovazione e inclusione sociale, sviluppo di comunità e valutazione di impatto, che offre anche servizi di co-working.

## B RIR RETI INNOVATIVE REGIONALI

Le Reti Regionali Innovative (RIR) della Regione Veneto sono aggregazioni di imprese e di soggetti pubblici e privati, presenti in ambito regionale ma non necessariamente territorialmente contigui, che operano anche in settori diversi e sono in grado di sviluppare un insieme coerente di iniziative e progetti rilevanti per l'economia regionale.

Si contraddistinguono per la loro multisettorialità e per la forte propensione all'innovazione, in uno dei quattro ambiti di specializzazione previsti dalla Strategia RIS3 Veneto e dal Piano strategico regionale per la Ricerca scientifica e lo sviluppo tecnologico e l'Innovazione: Smart Agrifood, Smart Manufacturing, Sustainable Living, Creative Industries.

Luav partecipa ad alcune delle 20 RIR riconosciute dalla Regione. In particolare nel 2021 ha aderito alla RIR Tech4life, dedicata alle tecnologie per la salute, medical device, robotica e ICT nonché alle tecnologie per il benessere della persona e per la sostenibilità degli ambienti di vita.

## C LIVING LABS

I Living Labs sono attività laboratoriali improntate al trasferimento della conoscenza e alla divulgazione dei temi progettuali. Si configurano come momenti finalizzati al trasferimento dei risultati di ricerca, evidenziandone l'apporto sia in termini di innovazione tecnologica, di prodotto e di processo, sia in termini di costruzione di nuovi modelli di business in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

Nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020, la Regione del Veneto con la DGR nr. 1463 dell'8 ottobre 2019 ha finanziato 27 assegni di ricerca incentrati sui temi del design, moda, turismo sostenibile ed economia circolare e di 20 borse di animazione territoriale a sostegno della diffusione dei risultati progettuali.

I progetti luav che hanno previsto dei living labs nel 2021, per un totale di circa 800 persone coinvolte sono riportati di seguito.



## II TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

- IL PROGETTO CIRCOLARE DEL VETRO ARTISTICO DI MURANO: COME GLI SCARTI DIVENGONO RISORSE PER L'INDUSTRIA ARTIGIANA 4.0

responsabile scientifico: Maria Antonia Barucco  
n. living labs: 7

- IL COWORKING COME MODELLO EMERGENTE DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO NELL'ECONOMIA DELLA CONOSCENZA E DEI SERVIZI

responsabile scientifico: Guido Borelli  
n. living labs: 5

- IL PROGETTO CIRCOLARE DEL VETRO ARTISTICO DI MURANO: COME GLI SCARTI DIVENGONO RISORSE PER L'INDUSTRIA ARTIGIANA 4.0

responsabile scientifico: Maria Antonia Barucco  
n. living labs: 7

- META 4.0 - POSSIBILITÀ E POTENZIALITÀ DELLA PROGETTAZIONE PER L'INDUSTRIA 4.0: NUOVE SFIDE A PARTIRE DALLE LAVORAZIONI METALLICHE

responsabile scientifico: Luca Casarotto  
n. living labs: 5

- GOOD PLASTIC - PREFERIBILITÀ AMBIENTALE DEI PRODOTTI IN MATERIALE PLASTICO: INFORMAZIONI, INNOVAZIONI E COMUNICAZIONE

responsabile scientifico: Pietro Costa  
n. living labs: 6

- RE-CITÉ. SISTEMI DI SUPPORTO PER IL RECUPERO CIRCOLARE TERRITORIALE DEI FLUSSI AGRO ALIMENTARI

responsabile scientifico: Francesco Musco  
n. living labs: 4

- FABBRICRAFTER. COME UN LABORATORIO DIFFUSO DI SPERIMENTAZIONE DELL'ABITO, DELLA CALZATURA E DEGLI ACCESSORI PUÒ CONTRIBUIRE ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E SOCIALE DELLA MANIFATTURA VENETA PER LA MODA, TRA BIOMATERIALI, RICICLO E ARTIGIANATO DIGITALE

responsabile scientifico: Alessandra Vaccari  
n. living labs: 15

## D COOPSTARTUP VENETO

Nel 2021 luav ha aderito a Coopstartup Veneto promossa da Legacoop Veneto, Coopfond, Coop Alleanza 3.0 e Genera Imprese, in partnership con Fondazione Ca' Foscari e Muec (Università di Bologna), in collaborazione con Hypernova e Generazioni Veneto.

Diversi gli ambiti d'intervento delle progettualità, tutte con un'attenzione alla sostenibilità e alla connessione con il territorio.

## II TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Al bando si sono candidati 22 gruppi per un totale di 116 persone coinvolte. Ai 19 progetti selezionati come i più meritevoli, il progetto ha permesso di seguire un percorso di formazione finalizzato a far crescere le competenze di base per lo sviluppo della propria idea imprenditoriale.

Ai 3 vincitori, Materiae, Food Coop Conegliano e Cooperativa sociale Levante, riceveranno risorse per 9 mila euro ciascuno come contributo a fondo perduto, nonché un accompagnamento consulenziale per la costituzione in cooperativa, o lo sviluppo dell'impresa, e poi ancora durante i tre anni successivi all'avvio dell'attività.

## E LAB LABORATORY FOR ARTIFACTS AND BUSINESS MODELS

Il LAB Laboratory for Artifacts and Business Models è nato nel 2020 dalle competenze collegate delle Università luav e Ca' Foscari grazie al finanziamento della Regione del Veneto e con la disponibilità del Comune di Venezia.

Nel complesso è stato ottenuto un finanziamento pari a 1.135.760 euro, grazie ai quali supportare le aziende del territorio nello sviluppo di progetti di impresa con vocazione di innovazione affrontando temi che vanno dalla rigenerazione urbana, alla creazione di modelli di business digital first, alla valorizzazione del territorio, all'intelligenza artificiale per la digital transformation, ai servizi alla persona, alle smart cities, al design inclusivo.

Si tratta di progetti che in questo periodo di difficoltà si rivolgono alla città e al territorio veneziano con l'obiettivo di offrire concrete prospettive che sappiano coniugare sviluppo economico, sostenibilità ambientale e sociale. Oltre ai ricercatori delle università, nel LAB convergono le attività delle startup e degli spin-off di luav e Ca' Foscari.

## F BREVETTO "CONTROVENTO ANTISISMICO"

Nel 2021 è stato depositato il brevetto a titolarità luav denominato "Controvento Antisismico", inventrici dott.ssa Alessia Rambuschi e dott.ssa Vanessa Racconci. L'innovazione è rivolta principalmente all'edificazione esistente, con particolare riguardo all'edilizia storica o di interesse storico-culturale. L'innovazione può essere rimovibile ed avere anche un riscontro in termini di economia circolare e di sostenibilità.

Il brevetto è attualmente patent-pending.



L'Università luav di Venezia promuove la cultura della sostenibilità anche all'esterno dell'ateneo attraverso eventi dedicati aperti al pubblico.

Nel 2021, gli eventi collegati agli obiettivi dell'Agenda 2030 sono il 43% degli eventi totali segnalati nell'Agenda luav.

La tipologia più frequente è quella del seminario, accompagnata anche da presentazioni di libri, living lab, conferenze, tavole rotonde: il tratto comune è il carattere partecipativo che ambisce a coinvolgere il pubblico dedicando spazio al confronto e al dibattito. Numerosi anche gli eventi in partecipazione con ospiti e partner locali e internazionali, spesso correlati alla divulgazione delle attività dei progetti di ricerca.

La possibilità di organizzare gli eventi online e in streaming ha consentito di raggiungere il pubblico nonostante il perdurare dell'emergenza pandemica abbia limitato l'organizzazione di eventi in presenza.

Nel 2021 gli eventi nazionali organizzati o patrocinati dalla RUS ai quali l'ateneo ha partecipato attraverso il gruppo luav sostenibile sono stati i seguenti:

- A JUST THE WOMAN I AM  
 - 7 marzo 2021  
 - Organizzato da CUS Torino in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino e il Politecnico di Torino.  
 - Corsa e camminata non competitiva che promuove la parità di genere, lo sport, la cultura del benessere, dell'inclusione, della prevenzione e sostiene la ricerca universitaria
- B M'ILLUMINO DI MENO "SALTO DI SPECIE"  
 - 19-26 marzo 2021  
 - Promosso da Rai Radio2 Caterpillar  
 - Contest sui social network per la comunità luav: racconto, attraverso le immagini, dei propri piccoli e grandi "salti di specie", già fatti o in programma, che potrebbero stimolare una maggiore sostenibilità in ateneo
- C FESTIVAL DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE  
 - 28 settembre – 14 ottobre 2021  
 - Organizzato da Asvis  
 - Il festival è la più grande iniziativa italiana per sensibilizzare e mobilitare cittadini, giovani generazioni, imprese, associazioni e istituzioni sui temi della sostenibilità economica, sociale e ambientale, diffondere la cultura della sostenibilità e realizzare un cambiamento culturale e politico che consenta all'Italia di attuare l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e centrare i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile. Per il 2021 luav ha partecipato con 5 eventi.

## IV COMUNICARE LA SOSTENIBILITÀ

La comunicazione della sostenibilità avviene principalmente attraverso la sezione del sito web di ateneo e la pagina Facebook oltre a comunicazioni e materiali informativi creati ad hoc dal servizio comunicazione per iniziative ed eventi.

Un ruolo importante è rivestito anche dalle pubblicazioni dei docenti dell'Università Iuav di Venezia che ampliano e approfondiscono il tema.

## A SITO WEB E PAGINA FACEBOOK

Nel 2021, la sezione del sito web di ateneo dedicata alla sostenibilità ([www.iuav.it/iuavsostenibile](http://www.iuav.it/iuavsostenibile)) è stata riorganizzata sulla base dell'analisi dei contenuti esistenti e dei casi-studio riferiti agli altri atenei appartenenti alla RUS. Oltre all'aggiornamento delle informazioni si è provveduto alla revisione complessiva delle sezioni dedicate alle azioni di sostenibilità e alle notizie.

La pagina Facebook "Iuav è sostenibile" è disponibile online dal 30 giugno 2021 e si articola in alcune rubriche che promuovono gli eventi dell'ateneo e dei partner, le azioni sostenibili dell'ateneo oltre che alle opportunità interne ed esterne.

Per la pagina non sono state finora attivate promozioni a pagamento di alcun tipo.

## RISULTATI COMPLESSIVI

- 57 like (prevalentemente dall'Italia, di fascia d'età 25-34, in maggioranza donne)
- 302 visite
- 19.457 persone raggiunte

Su 90 post pubblicati, i contenuti che hanno raggiunto il maggior numero di persone sono stati:

- l'adesione alla petizione Marevivo Onlus e Plastic Free "Per il mare non è una festa" (23 luglio 2021)
- la firma del contratto di area umida per la laguna nord di Venezia (15 luglio 2021)
- il seminario conclusivo e la presentazione del nuovo corso Ri-abitare l'architettura (3 novembre 2021)

## B LE PUBBLICAZIONI DEI DOCENTI IUAV

Di seguito i principali volumi a tema sostenibilità pubblicati dai docenti Iuav nel 2021:

- Federico Camerin  
"Asuntos y debates en torno a las instalaciones militares en abandono. Una reseña en perspectiva internacional"  
Maggioli Editore, 2021.
- a cura di Marco Valbruzzi  
"Come votano le periferie. Comportamento elettorale e disagio sociale nelle città italiane"

Esito di un lavoro di ricerca promosso dall'Istituto Cattaneo con scritti di Laura Fregolent e Renato Gibin.

Il Mulino, Bologna, 2021.

- Giorgia Businaro, Giovanni Litt, Denis Maragno, Francesco Musco

"Costruire comunità e territori resilienti"

Anteferma, 2021.

- Filippo Magni, Federica Appiotti e Francesco Musco

"Delta Sostenibile. Pianificazione strategica per un nuovo modello di sviluppo turistico in aree fragili"

Il Poligrafo, 2021.

- Leonardo Ciacci

"La città è vostra. Patrick Geddes: l'educazione alla cittadinanza"

LetteraVentidue / Iuav, dicembre 2021.

- a cura di Viviana Ferrario e Mauro Marzo

"La montagna che produce. Productive mountains"

Mimesis Edizioni, 2021.

- a cura di Stefania Tonin

"Minacce nascoste sotto il mare: le reti fantasma. Le strategie innovative del progetto LIFE-GHOST in difesa degli ecosistemi marini"

FrancoAngeli, 2021.

- a cura di PierAntonio Val

"Regeneration of the recent past"

Anteferma, giugno 2021.

- a cura di Federico Camerin e Francesco Gastaldi

"Rigenerare le aree militari dismesse. Prospettive, dibattiti e riconversioni in Italia, Spagna ed in contesti internazionali"

Maggioli Editore, dicembre 2021

- a cura di Laura Fregolent, Oriol Nel-lo

"Social Movements and Public Policies in Southern European Cities"

Springer, 2021.

- Filippo Magni, Giovanni Carraretto e Francesco Musco

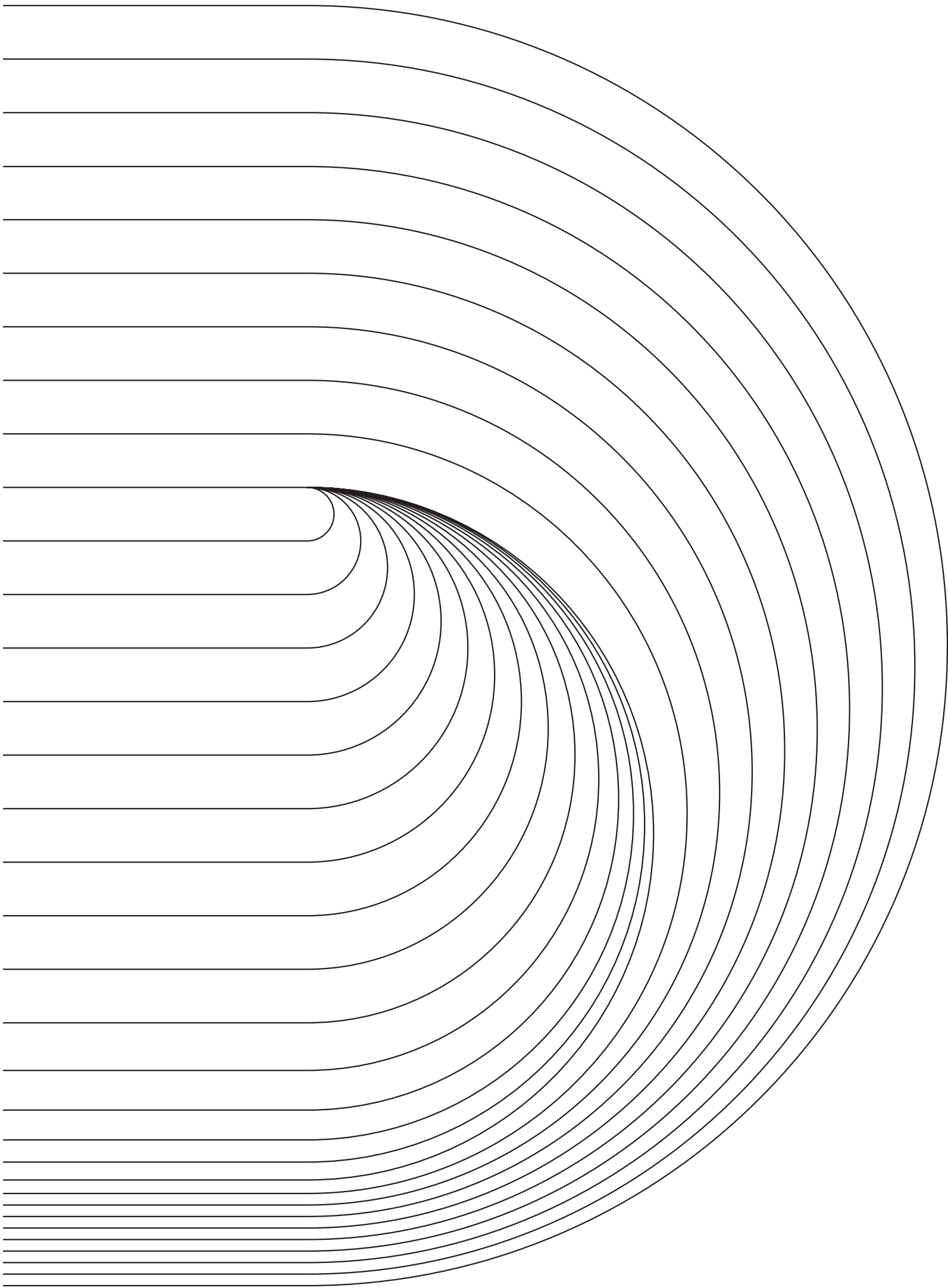
"Towards the Adriatic Climate-Transition. A methodological framework for adaptation spatial planning processes"

Anteferma Edizioni, 2021.

- a cura di Lorenzo Fabian, Marta De Marchi, Luca Iuorio, Maria Chiara Tosi

"Voci Echi Laguna"

Anteferma Edizioni, dicembre 2021.



Per i temi della sostenibilità ambientale legati ai consumi energetici, il 2021 è stato un anno impegnativo durante il quale, nella gestione del patrimonio immobiliare, ci si è dovuti costantemente confrontare con le necessità legate alle misure di prevenzione da Covid-19. L'esigenza di garantire un aumento della ventilazione naturale in tutte le sedi, come forma di prevenzione del contagio, ha infatti inevitabilmente prodotto un aumento del consumo energetico, pari 29% in più rispetto al consumo di energia elettrica rispetto all'anno precedente.

Sono nel contempo proseguiti i lavori programmati nelle diverse sedi, finalizzati al miglioramento della qualità degli spazi e alla riqualificazione energetica di alcuni di essi.

L'ambito inerente al patrimonio immobiliare e alla sua gestione è stato influenzato, come l'anno precedente, dall'emergenza relativa alla pandemia che ha richiesto uno studio e un utilizzo degli spazi dell'ateneo in linea con le indicazioni normative nazionali, soprattutto in materia di occupazione delle aule nel rispetto del distanziamento fisico. Questo ha comportato un uso limitato degli spazi disponibili a fronte di una gestione molto più intensa (e onerosa) sul piano del controllo degli accessi, della sanificazione e, soprattutto, della climatizzazione invernale ed estiva.

Per garantire la sicurezza di tutti gli occupanti e stabilire quali azioni mettere in atto è stata istituita una Commissione di ateneo che, in sinergia con il Responsabile Servizio di prevenzione e protezione e i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, ha redatto e aggiornato nel tempo un Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19 che ha fornito la linea degli interventi.

Pur con questa priorità, il lavoro sul patrimonio immobiliare è continuato con la normale azione di manutenzione e si è poi concentrato nella conclusione degli interventi di riqualificazione per una parte della sede di palazzo Badoer.

Il palazzo è stato interessato da un progetto di riqualificazione funzionale ed energetica, avviato nel 2020, che ha portato un aumento delle superfici destinate ad aule didattiche, migliorando le prestazioni termiche della copertura e la sicurezza antincendio, grazie alla realizzazione di una nuova scala di sicurezza.

L'intervento si è caratterizzato per una forte impronta tecnologica orientata allo smart building con l'implementazione di soluzioni automatiche per l'illuminazione e la climatizzazione, nonché per il controllo delle presenze.

Sotto il profilo energetico, le porzioni radianti dell'impianto sono state completamente riprogettate in bassa temperatura ed è stato inserito un sistema di ventilazione meccanica centralizzata in grado di garantire le condizioni ottimali di umidità e ricambio, con filtraggio per prevenzione della trasmissione di agenti patogeni aerotrasportati.

Sono stati inoltre avviati i lavori di manutenzione e riqualificazione del giardino storico, con la messa in sicurezza degli esemplari di piante presenti e la predisposizione di un progetto candidato al finanziamento ministeriale per i parchi e giardini storici.

Anche per Ca' Tron è stato predisposto un progetto di restauro e riqualificazione del giardino storico, candidato anch'esso a finanziamento ministeriale, unitamente al progetto di realizzazione di un percorso di frui-

zione del palazzo denominato "Ca' Tron, Luogo e Fabbrica della Cultura", con il quale si propone il restauro delle decorazioni e dei teleri del salone nobile e delle sale che su questo affacciano, dei serramenti e infissi storici, dei pavimenti e dello scalone lungo un ideale percorso che si snoda tra la porta d'acqua, l'accesso pedonale al giardino e lo scalone nobile, già ammesso in graduatoria e in attesa di cofinanziamento.

Sono proseguiti i lavori di riqualificazione della Casa Palma, destinata a scopi di welfare per personale e studenti (sale studio, aree relax e consumazione pasti).

Nel 2021, infine, si sono osservati i primi risultati del contratto di partenariato con Engie Servizi SpA che comprende un contratto di prestazione energetica, in base al quale l'operatore è tenuto a garantire un risparmio energetico annuo. Malgrado il funzionamento in condizioni anomale degli impianti centralizzati a causa della maggiore immissione di aria esterna richiesta dai protocolli anti-contagio, e la vetustà degli altri impianti, il maggiore consumo energetico è risultato molto contenuto grazie alla continua attività di regolazione e controllo effettuata dall'operatore economico. Il periodo ha inoltre consentito la raccolta di una quantità di dati che potranno essere impiegati in future strategie di ottimizzazione dei consumi.

Nell'anno 2021 sono state mantenute delle precauzioni nella gestione di impianti e ventilazione naturale che hanno inciso sul consumo energetico. In particolare è stato favorito un aumento della ventilazione naturale in tutte le sedi.

I dati relativi ai consumi energetici e di acqua vengono forniti periodicamente dalla società Engie Spa, gestore del contratto di Servizio integrato dell'Ateneo, che ha installato 40 dispositivi per l'acquisizione dei dati e il monitoraggio in tempo reale dei consumi energetici (termico ed elettrico), del consumo idrico, delle temperature interne e dell'umidità.

I dati espressi in Sm<sup>3</sup> per il consumo di gas metano, in kWh per quanto riguarda l'energia elettrica e infine m<sup>3</sup> nel caso del consumo di acqua, sono stati elaborati per il calcolo di tre indicatori energetici: il consumo di energia termica per unità di volume riscaldato espressa in kWh/m<sup>3</sup>, il consumo di energia elettrica per unità di superficie servita espressa in kWh/m<sup>2</sup> e il consumo di acqua per utente espresso in m<sup>3</sup>/persona. Il calcolo di tali indicatori permette di comparare i consumi energetici attuali con quelli registrati negli anni precedenti tenendo conto di alcune variabili che cambiano di anno in anno (ad esempio il numero di utenti delle sedi).

Nell'analisi del trend dei consumi energetici va considerato che, a causa della pandemia, c'è stato nel 2020 un periodo di chiusura delle sedi e una riduzione delle attività che ha determinato un abbassamento della richiesta energetica. Contestualmente anche l'impianto di trigenerazione non ha prodotto energia nei mesi di chiusura e a dicembre a causa del guasto dell'alternatore. Inoltre, il ridimensionamento dell'uso delle sedi ha comunque comportato una non convenienza dell'accensione dell'impianto di trigenerazione con conseguente abbassamento dei consumi energetici.

L'esito di queste azioni si riscontra nel consumo netto di energia primaria che nel 2021 è di circa 10 GWh ovvero il 29% in più rispetto al consumo energetico del 2020. Mentre il consumo di energia è tornato ai livelli del 2019, la produzione energetica ottenuta dall'impianto di trigenerazione è pari a circa 0.49 GWh, circa il 42% in meno rispetto al 2020 e il 22% in meno rispetto al 2019.

Si confermano le sedi che incidono maggiormente sui consumi dell'Ateneo in termini di energia primaria: ex cotonificio Olcese (33,6%), Magazzini 6 e 7 (34,3%), Tolentini (12,1%), ex convento delle Terese (8,6%). Queste sedi determinano complessivamente l'89% del consumo totale.

I MONITORAGGIO DEI CONSUMI ENERGETICI  
E DELLA QUALITÀ AMBIENTALE

VOCI	UNITÀ	2020	2021	VAR. %
------	-------	------	------	--------

## A CONSUMO DEI VETTORI ENERGETICI E DI ACQUA

Gas metano	Sm <sup>3</sup>	260.990,00	277.059,00	6%
Energia elettrica	kWh	2.356.113,00	3.050.828,00	29%
Acqua	m <sup>3</sup>	15.481,00	18.746,00	21%

## B INDICATORI ENERGETICI E VARIAZIONE DEI CALORI

Energia termica	kWh/m <sup>3</sup>	13,99	14,85	6%
Energia elettrica	kWh/m <sup>2</sup>	59,41	76,93	29%
Acqua	m <sup>3</sup> /pers.	3,03	3,75	24%

## C BILANCIO DI ENERGIA PRIMARIA NETTA CONSUMATA DALL'ATENEO

Energia prodotta	kWh	846.423,87	493.415,57	-42%
Energia consumata	kWh	8.592.910,19	10.452.124,83	22%
Energia netta consumata	kWh	7.746.486,32	9.958.709,26	29%

D 3

I MONITORAGGIO DEI CONSUMI ENERGETICI  
E DELLA QUALITÀ AMBIENTALE

SEDE | 2020 | 2021 | VAR. %

A RIPARTIZIONE DEL CONSUMO ENERGETICO PER SEDE

Ex Cottonificio Santa Marta	27,60%	33,60%	21%
Magazzini 6 e 7	24,10%	34,30%	43%
Tolentini	15,40%	12,10%	-21%
Ex Convento Terese	8,20%	8,60%	4%
Palazzo Badoer	7,70%	7,50%	-3%
Campo della Lana	7,40%	9%	22%
Laboratorio di scienze delle costruzioni	6,50%	6,80%	5%
Cà Tron	2,70%	3,60%	40%
Casetta Palma	0,40%	6,10%	6%



D 4

I GESTIONE RSU

RIFIUTI | LCAD. | N.SACCHI

A EX COTONIFICIO SANTA MARTA

Sacchi misto | 50 L | 3440

Sacchi carta | 40 L | 865

Sacchi plastica | 40 L | 2518

B MAGAZZINI 6 E 7

Sacchi misto | 50 L | 1920

Sacchi carta | 40 L | 1580

Sacchi plastica | 40 L | 204

C TOLENTINI

Sacchi misto | 50 L | 1920

Sacchi carta | 40 L | 1580

Sacchi plastica | 40 L | 204

D EX CONVENTO TERESE

Sacchi misto | 50 L | 310

Sacchi carta | 40 L | 44

Sacchi plastica | 40 L | 40

E PALAZZO BADOER

Sacchi misto | 50 L | 312

Sacchi carta | 40 L | 55

Sacchi plastica | 40 L | 62

D 4

I GESTIONE RSU

RIFIUTI	LCAD.	N.SACCHI
---------	-------	----------

F CAMPO DELLA LANA

Sacchi misto	50 L	1721
--------------	------	------

Sacchi carta	40 L	482
--------------	------	-----

Sacchi plastica	40 L	261
-----------------	------	-----

G LABORATORIO DI SCIENZE DELLE COSTRUZIONI

Sacchi misto	50 L	235
--------------	------	-----

Sacchi carta	40 L	44
--------------	------	----

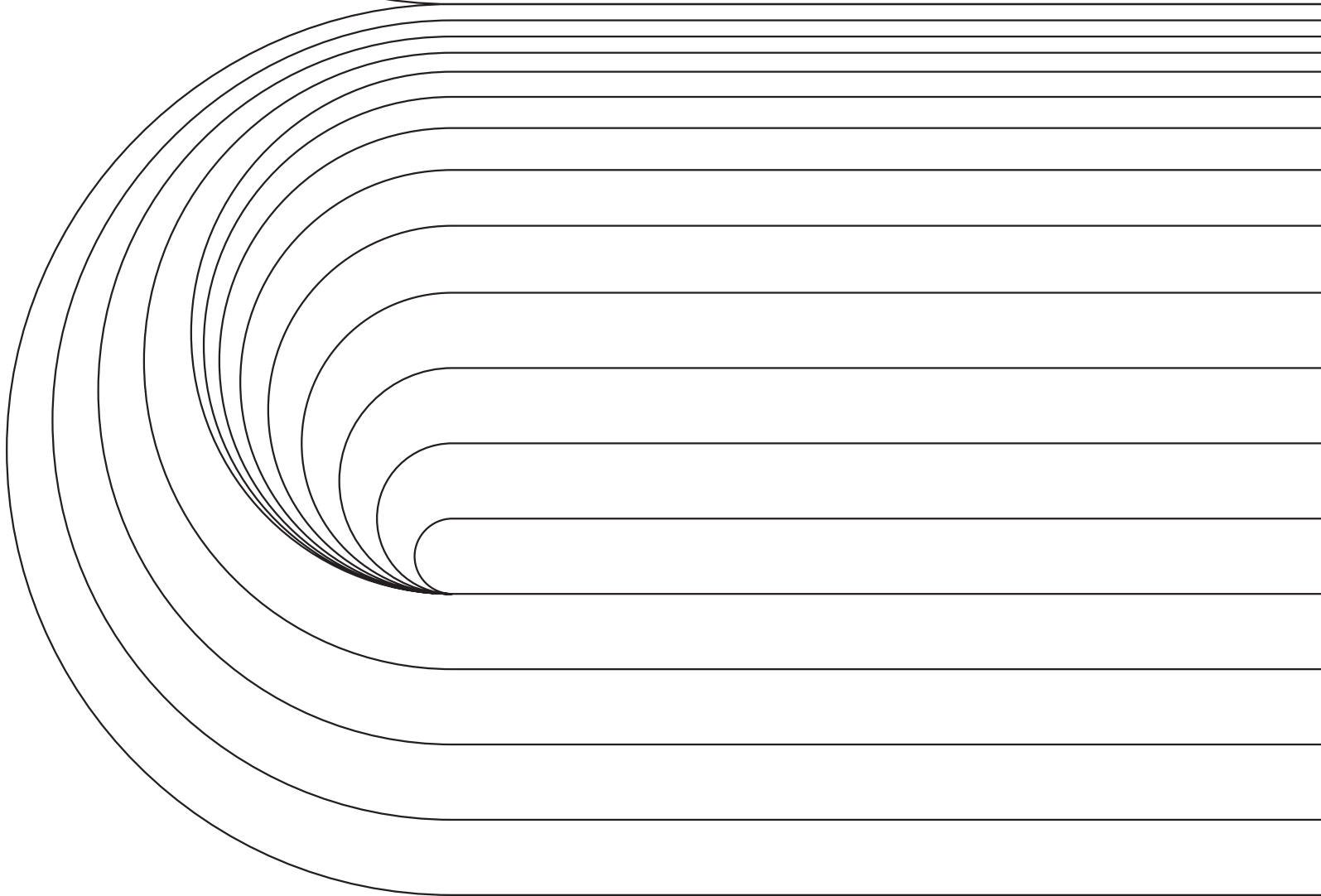
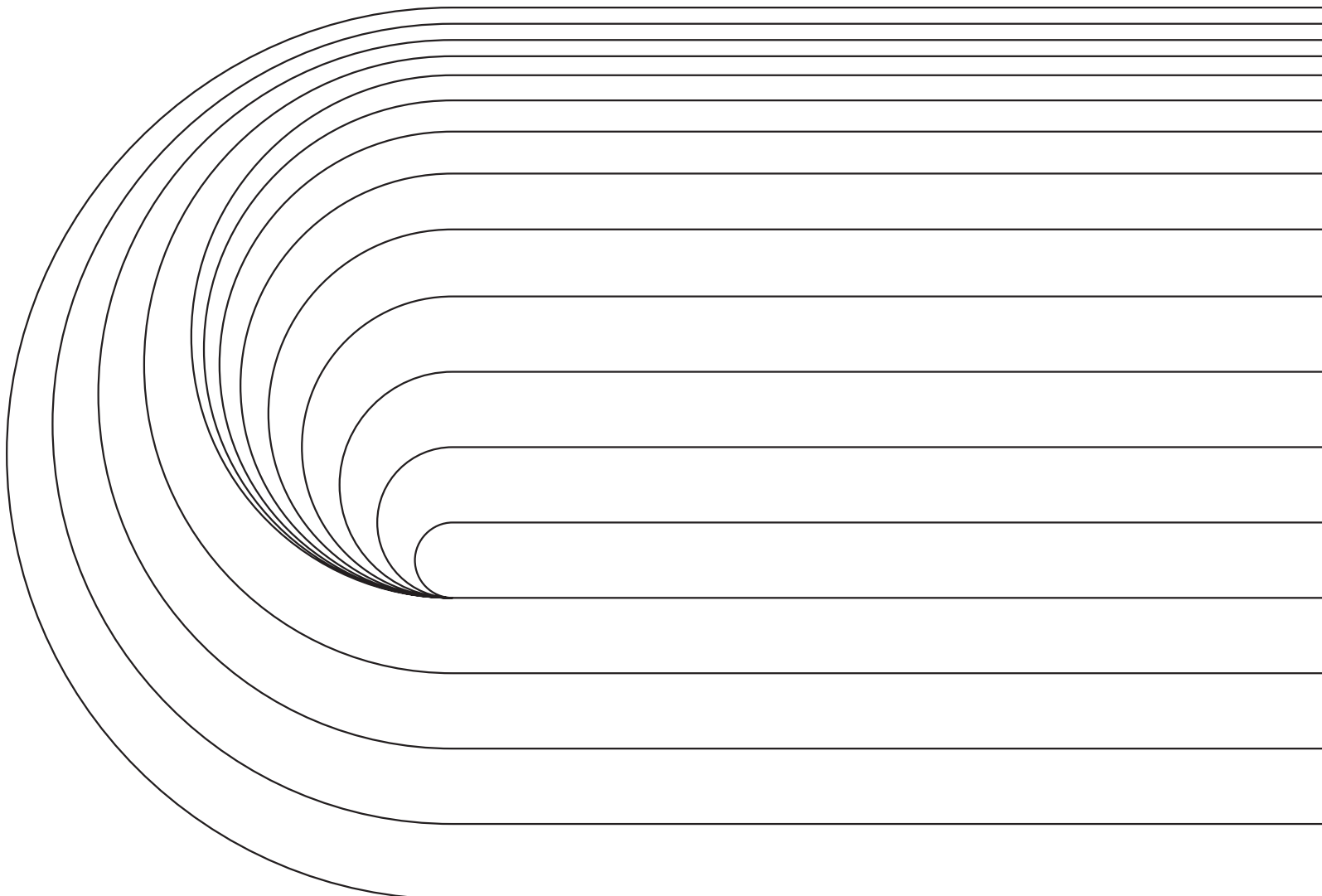
Sacchi plastica	40 L	46
-----------------	------	----

H CÀ TRON

Sacchi misto	50 L	232
--------------	------	-----

Sacchi carta	40 L	43
--------------	------	----

Sacchi plastica	40 L	45
-----------------	------	----



In linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030, l'Università luav di Venezia sostiene azioni e politiche condivise sui temi legati all'accessibilità, all'inclusione e alla parità di genere.

L'ateneo svolge un ruolo importante nell'offrire un'istruzione di qualità inclusiva e paritaria, nel garantire l'apprendimento a tutti e tutte, costruendo una concreta e reale parità di genere (SDG 4 e 5) e promuovendo soluzioni di inclusività (SDG 16).

Per i temi dell'inclusione, nel 2021 le azioni sono state rivolte, in particolare, alla predisposizione di una comunicazione più efficace sulle modalità di raggiungimento delle sedi luav del centro storico da parte di studenti e/o utenti con disabilità motoria e all'avvio di un percorso di formazione del personale luav (docente, tecnico e amministrativo) inerente gli studenti con DSA.

È inoltre proseguita l'azione di sensibilizzazione verso i temi dell'uguaglianza di genere e la possibilità fornita a tutte le studentesse e tutti agli studenti in transizione di genere di usufruire di una "Identità Alias". Sono stati inoltre avviati i lavori per la predisposizione del primo piano per l'uguaglianza di genere, grazie alla costituzione di un gruppo di lavoro dedicato.

luav ha adottato un modello di gestione che tiene conto degli impatti a livello sociale ed economico di tutte le proprie attività. Promuove attivamente iniziative rivolte alla politica sociale.

Le principali iniziative in questo ambito per il 2021 sono:

#### 1 LAVORO AGILE/TELELAVORO

Per quanto riguarda il lavoro agile, tale modalità è stata rivolta anche nel 2021 al personale tecnico e amministrativo in servizio con attività compatibili, in possesso degli strumenti informatici e di connessione necessari, nel rispetto dei requisiti e delle percentuali individuati da DPCM, direttive e provvedimenti emanati per far fronte alla situazione pandemica.

Dal 2015 luav ha introdotto il telelavoro per il personale tecnico amministrativo su bando annuale. Dalla sua introduzione ad oggi la percentuale dei beneficiari è aumentata così come il numero di posti disponibili (13 nel 2020 e 22 nel 2021).

#### 2 FONDO PER I SERVIZI SOCIALI

È continuata l'iniziativa volta a sostenere i bisogni di tutto il personale tecnico amministrativo dell'ateneo con l'erogazione di sussidi economici per finalità in ambito socio-assistenziale.

Nel 2021 sono stati erogati 60 contributi per un totale di 64.945,00 euro.

Tra i bisogni considerati non ci sono solo quelli per le attività di cura dei familiari ma anche quelli per il benessere del dipendente.

#### 3 SPOSTAMENTO CASA-LAVORO

Gli incentivi per l'utilizzo del trasporto pubblico locale permangono come punto rilevante della politica di welfare dell'ateneo. Grazie anche all'adesione alla convenzione promossa dall'Ufficio del Mobility Manager di Area presso il Comune della città di Venezia in accordo con i principali vettori locali e nazionali (Actv, Aps Mobilità Padova, Atvo, Sita, Actt, Trenitalia e Sistemi Territoriali) tutti i dipendenti e i collaboratori universitari hanno avuto la possibilità di acquistare i titoli di viaggio di durata annuale a un prezzo ridotto e con un addebito, rateizzato mensilmente, sullo stipendio.

Nel 2021 sono stati acquistati 158 abbonamenti annuali.

#### 4 SPORT

Dal novembre 2019, con lo scopo di favorire e diffondere la cultura dello sport e, più in generale, la promozione dello sviluppo della persona, l'ateneo ha modificato l'art.16 del regolamento interno relativo alle carriere amministrative degli studenti, introducendo la figura dello "studente

atleta" che consente agli atleti di alto livello e altre figure assimilabili di conciliare sport e sostenibilità sociale, attività sportiva e formazione universitaria. Il riconoscimento dello status di "studente-atleta" prevede, infatti, una riduzione delle tasse universitarie fino al 65%, un calendario flessibile degli appelli d'esame e l'affiancamento, per l'intero ciclo di studi, da parte di un tutor.

Nel 2021 sono 8 le studentesse e gli studenti che hanno ottenuto tale riconoscimento.

Questo intervento si aggiunge al tradizionale bando del CUS per l'assegnazione delle borse di studio "Bravi nello studio, bravi nello sport" dedicato a studenti meritevoli sia sulla base dei risultati accademici sia sportivi. Per il 2021 sono state bandite 4 borse di studio per l'importo di 1.500,00 euro ciascuna.

Nel corso dell'anno è inoltre ripresa la programmazione delle attività sportive in collaborazione con il CUS Venezia e l'Università Ca' Foscari (rugby, fitness, voga, scacchi)

La squadra di voga delle università veneziane ha partecipato alla annuale sfida remiera delle università aggiudicandosi il primo posto.

I INCLUSIONE E UGUAGLIANZA  
DI GENERE

In linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030, L'Università luav di Venezia sostiene azioni e politiche condivise sui temi legati all'accessibilità, all'inclusione e alla parità di genere.

L'ateneo svolge un ruolo importante nell'offrire un'istruzione di qualità inclusiva e paritaria, nel garantire l'apprendimento a tutti e tutte, costruendo una concreta e reale parità di genere (SDG 4 e 5) e promuovendo soluzioni di inclusività (SDG 16).

Per i temi dell'inclusione, nel 2021 le azioni sono state rivolte, in particolare, alla predisposizione di una comunicazione più efficace sulle modalità di raggiungimento delle sedi luav del centro storico da parte di studenti e/o utenti con disabilità motoria e all'avvio di un percorso di formazione del personale luav (docente, tecnico e amministrativo) inerente gli studenti con DSA.

È inoltre proseguita l'azione di sensibilizzazione verso i temi dell'uguaglianza di genere e la possibilità fornita a tutte le studentesse e tutti agli studenti in transizione di genere di usufruire di una "Identità Alias". Sono stati inoltre avviati i lavori per la predisposizione del primo piano per l'uguaglianza di genere, grazie alla costituzione di un gruppo di lavoro dedicato.

A L'ACCESSIBILITÀ FISICA DEGLI SPAZI  
DI ATENEO

L'accessibilità fisica degli spazi di ateneo da parte di fruitori con disabilità motoria è condizionata dalla collocazione delle sedi all'interno della città di Venezia, che presenta, per morfologia e storia, molte barriere architettoniche, costituite principalmente dalla presenza dei ponti. Negli ultimi decenni sono stati intrapresi importanti interventi urbani per migliorare tale condizione, ma rimangono ampie zone in cui gli utenti che utilizzano una sedia a rotelle non possono arrivare.

Per questi motivi non tutte le sedi dell'ateneo sono raggiungibili in autonomia da parte di studenti o utenti con disabilità motoria. In questi casi è necessario scegliere degli itinerari specifici che possono prevedere tragitti più lunghi, ma privi di ponti, oppure la necessità di servirsi di mezzi di trasporto di navigazione pubblica. In alcune situazioni viene organizzato, direttamente dalle strutture di ateneo, un trasporto dedicato realizzato con un servizio di taxi acqueo accessibile.

Per consentire a tutti gli utenti di conoscere quale tragitto e con quale modalità poter raggiungere le diverse sedi in cui si svolgono attività didattiche o sono presenti i servizi di supporto, nel 2021 sono state realizzate una serie di "Mappe dei percorsi accessibili" che, partendo dai nodi di collegamento extraurbano costituiti dalla Stazione ferroviaria e da piazzale Roma, guidano verso gli edifici luav.

I INCLUSIONE E UGUAGLIANZA  
DI GENERE

Le Mappe sono dotate di rappresentazioni grafiche utili all'orientamento e di testi descrittivi che passo per passo guidano l'utente alla sua destinazione. Le mappe sono caricate nel sito web di ateneo, nella pagina dedicata alle sedi (cfr esempio di itinerario per la sede dei Tolentini: [www.iuav.it/Ateneo1/Sedi/Sedi-venez/Tolentini/mappe/V1-Itinerario-verso-sede-Tolentini.pdf](http://www.iuav.it/Ateneo1/Sedi/Sedi-venez/Tolentini/mappe/V1-Itinerario-verso-sede-Tolentini.pdf)).

B STUDENTI/ESSE CON DISABILITÀ E  
DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO

Per consolidare un percorso di formazione da parte del personale docente, tecnico e amministrativo nel 2021 è stato organizzato un corso di formazione diviso in due incontri dal titolo 'Studenti con DSA. Buone pratiche di inclusione'. Il corso è stato tenuto dalla dott.ssa Agnese Capodiecì, psicologa e con un master Master in Psicopatologia dell'apprendimento. Il corso ha riscosso un notevole interesse da parte di tutte le componenti coinvolte.

## C IL PROGETTO UNICORE

Anche nel 2021 è stato avviato il progetto University Corridors for Refugees - UNICORE 3.0 (Ethiopia - 2021/2023), finalizzato a istituire corridoi universitari per l'accoglienza di studenti rifugiati dall'Etiopia. Grazie a questo progetto luav ha rafforzato le collaborazioni con le realtà veneziane attive nel terzo settore creando un partenariato locale per l'accoglienza.

Il progetto UNICORE 3.0 ha infatti permesso all'ateneo di accogliere due studenti eritrei con status di rifugiato attualmente iscritti al corso di laurea magistrale in Urban planning for Transition.

L'attenzione verso la componente studentesca con status di rifugiato e, più generalmente, proveniente da paesi extra-Ue è uno dei punti focali della strategia di internazionalizzazione dell'ateneo.

L'impegno dell'ateneo su questi temi è stato riconosciuto anche da UNHCR che ha deciso di girare a Venezia, presso le sedi luav, il video che racconta la storia di Weldegebriel, uno degli studenti luav che aderiscono al progetto UNICORE 3.0.

D ACCORDO CON LA COOPERATIVA  
"RIO TERÀ DEI PENSIERI"

L'impegno dell'ateneo per una cultura dell'inclusione lavorativa e della responsabilità sociale non si è rivolto solamente al suo interno ma ha guardato oltre, firmando un accordo di collaborazione con la Cooperativa sociale veneziana "Rio Terà dei Pensieri" che promuove attività di formazione e lavoro all'interno delle carceri, per la produzione eco-sostenibile, la promozione e la vendita degli oggetti a marchio luav.

E 3

I INCLUSIONE E UGUAGLIANZA  
DI GENERE

E IDENTITÀ ALIAS

Per favorire l'inclusione, il diritto di poter studiare in un ambiente di studio accogliente e il rispetto della dignità e della privacy, è garantita la possibilità a tutte le studentesse e tutti gli studenti in transizione di genere di usufruire di una identità provvisoria, transitoria e non consolidabile. Luav prevede l'acquisizione di una specifica "Identità Alias", cioè la possibilità di utilizzare un nome differente da quello anagrafico nelle sole interazioni con l'ateneo in occasione di appelli e registrazione di esami, nelle biblioteche, videoteche, aule computer. Allo/alla studente/essa in transizione di genere che faccia la richiesta dell'identità Alias verrà rilasciata la "Carta luav" con il relativo nome di elezione.

F IL BILANCIO DI GENERE E IL PIANO PER L'UGUAGLIANZA DI GENERE

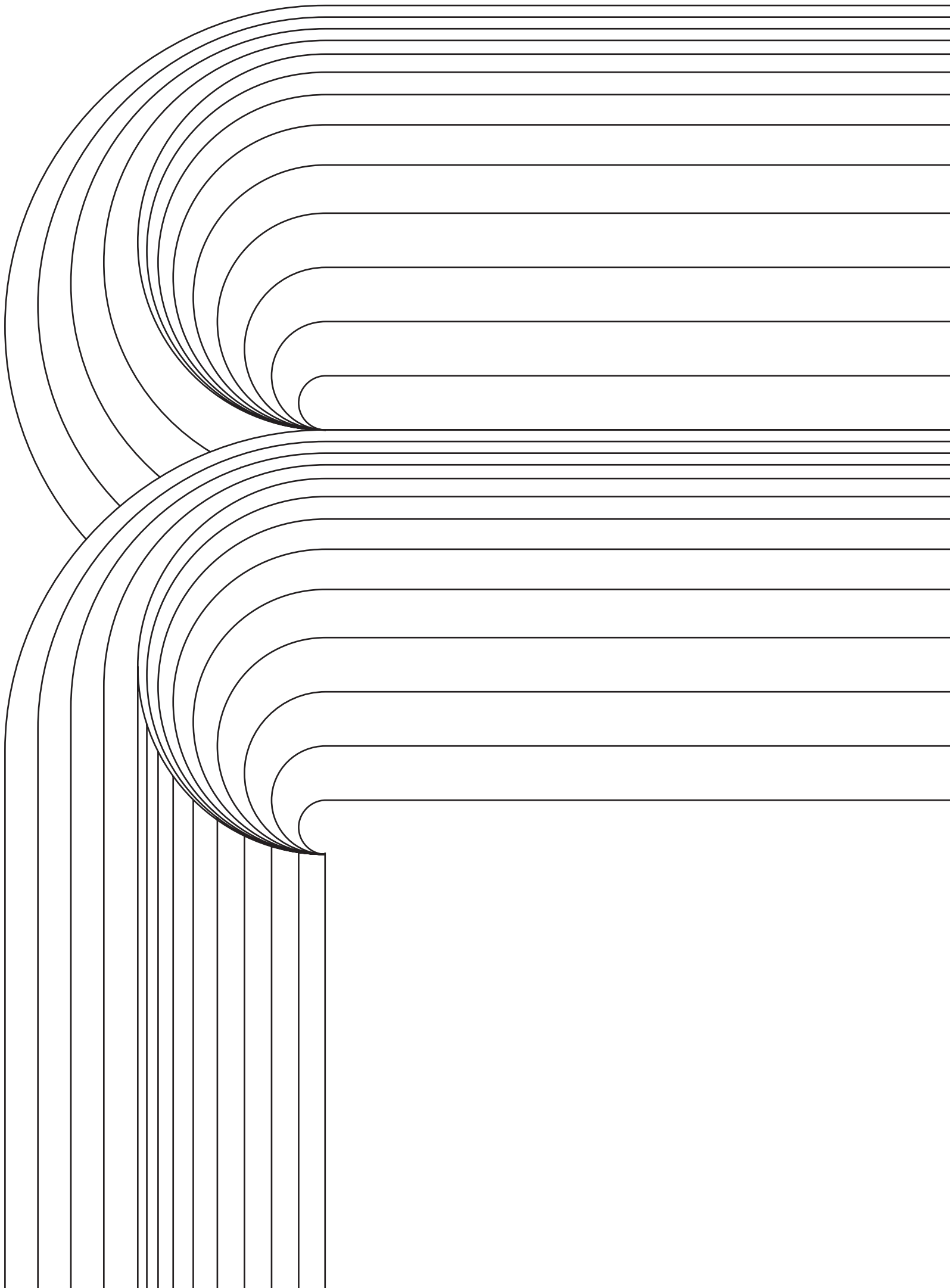
Luav presenta annualmente, a partire dal 2020, il suo bilancio di genere. Il bilancio approfondisce, sulla base delle linee guida CRUI, i dati relativi a ciascuna delle componenti dell'ateneo (studentesse/i, docenti, personale tecnico e amministrativo), rendicontando inoltre le azioni realizzate per la parità di genere e proponendo una riclassificazione del conto economico per genere.

Nel 2021 l'ateneo ha avviato anche i lavori per la predisposizione del primo piano per l'uguaglianza di genere, grazie alla costituzione di un gruppo di lavoro dedicato (decreto del direttore generale 25 maggio 2021 n. 191).

Il bilancio di genere è pertanto diventato parte di uno studio più ampio che comprende anche l'analisi di contesto (europeo, nazionale, di ateneo) e un'analisi qualitativa con l'obiettivo di comporre il Gender Audit, ovvero la fase di analisi alla base della costruzione del piano per l'uguaglianza di genere, approvato dagli organi di governo nel mese di luglio 2022.







Le università sono fondamentali per lo sviluppo e la prosperità delle comunità in cui sono inserite, così come hanno un ruolo attivo nell'orientare opportunamente la sostenibilità attraverso ciò che sanno fare meglio ovvero formare persone, migliorare la ricerca scientifica e attivare servizi necessari per la collettività di riferimento. Se è chiaro come l'università possa contribuire alla sostenibilità ambientale e sociale in modo diretto e indiretto, è forse meno scontato comprendere perché sia importante mantenere alta l'attenzione anche verso la sostenibilità economica, al di là del dovere di mantenere in ordine i conti del bilancio economico. L'orientamento alla sostenibilità è il risultato di un percorso evolutivo che ogni organizzazione dovrebbe compiere con modalità e tempi diversi a seconda di quelli che sono gli obiettivi da raggiungere e deve diventare una caratteristica intrinseca e basilare per l'agire.

Nella fase iniziale si agisce in modo sostenibile per orientare le attività al fine di migliorare soprattutto gli impatti ambientali, successivamente si elabora una strategia per migliorarsi, si fissano obiettivi precisi e si stabiliscono azioni, progetti, collaborazioni per il loro raggiungimento. Successivamente, si comincia a coinvolgere sempre di più gli attori esterni per condividere il percorso verso la sostenibilità e definire azioni comuni. Infine ci si organizza per creare valore internamente ed esternamente. In questa ultima fase, il modo in cui si gestisce l'organizzazione cambia ogni azione, compresa quella puramente economico-finanziaria, è l'occasione per dimostrare che il motore della sostenibilità è avviato e che il "comportarsi bene" non è solo un dovere morale ma uno strumento per la costruzione di valore economico e sociale condiviso per tutti gli stakeholder coinvolti. Le prospettive di crescita sono indissolubili dalla capacità di operare in modo sostenibile e di servire l'intera comunità di interesse. I dati economici del bilancio di ateneo riferiti al 2021 indicano una buona salute economica che è fortemente legata alle scelte strategiche effettuate in grado di sfruttare al massimo le condizioni interne ed esterne al fine di raggiungere gli obiettivi individuati dalla direzione.

Nel 2021, rispetto all'anno precedente, l'Università luav ha conseguito risultati straordinari in ogni aspetto della gestione economico-operativa. Ha quintuplicato il risultato economico, ha conseguito maggiori proventi operativi (+20,6%), soprattutto a seguito di buoni risultati di ricerca e di un leggero incremento della comunità studentesca, mantenendo sotto controllo i costi operativi e gestionali nonostante i numerosi investimenti fatti per far fronte alla pandemia da Covid-19 e garantire la sicurezza sanitaria a tutte le componenti di ateneo. Il valore creato e distribuito a tutti i portatori di interesse è così complessiva-

mente sensibilmente aumentato. Osservando la scomposizione per soggetto interessato, i maggiori beneficiari sono stati gli studenti (+24%) e, coerentemente con l'importante balzo in avanti dei finanziamenti alla ricerca acquisti, i partner di progetto (+95%).

Come si diceva precedentemente, è importante generare valore economico per rafforzare l'efficacia della strategia dell'ateneo che è misurata attraverso il conseguimento di obiettivi economici, ambientali e sociali. In tal senso, se ci concentriamo sugli aspetti più coerenti con la sostenibilità ambientale e sociale, nel corso del 2021 sono stati migliorati diversi aspetti legati alla sicurezza e all'efficienza delle sedi luav, si è investito per migliorare l'efficienza energetica e la sicurezza antincendio, sono stati sostenuti importanti investimenti per sostenere gli studenti, i docenti e il personale tecnico-amministrativo durante la pandemia e migliorare così la didattica a distanza e favorire lo smart working per il personale. Ma sono stati anche realizzati importanti investimenti per il ritorno alla normalità post-pandemia e quindi sono state riqualificate diverse aule, resi disponibili spazi per studio e relax agli studenti ed effettuati numerosi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di alcune sedi luav.

Complessivamente, il percorso intrapreso dall'ateneo ha generato risultati positivi, alcuni possono essere attribuiti a particolari circostanze eccezionali, altri però sono il frutto di una scelta consapevole di medio-lungo periodo in cui si evidenziano gli obiettivi di remunerare adeguatamente il capitale investito, i fattori produttivi utilizzati, generare valore per la comunità e partecipare così alla risoluzione di importanti problematiche ambientali e sociali, rafforzare il patrimonio di conoscenza e contribuire alla crescita sostenibile della società.

F 1

I INTRODUZIONE  
VARIAZIONE PROVENTI OPERATIVI

MAX 14.000.000 €

	2020	2021
	9.937.403	11.988.849

Attraverso il programma triennale e il piano annuale delle opere pubbliche 2021, oltre alle normali manutenzioni conservative necessarie al mantenimento degli immobili, si sono definiti gli interventi opportuni per il miglior funzionamento degli spazi, sotto i profili della funzionalità, economicità ed accessibilità delle sedi. Gli investimenti 2021 sono stati improntati, in particolare, al proseguimento del percorso pluriennale di miglioramento delle condizioni di sicurezza e della funzionalità delle sedi, parzialmente interrotto nel corso del 2020 per consentire il ripristino dei danni da alta marea e adeguare gli impianti all'emergenza sanitaria.

Focalizzando l'interesse verso quelli più utili dal punto della sostenibilità ambientale e sociale, nel corso del 2021 sono stati realizzati gran parte degli interventi programmati e in termini di spesa sono stati investiti 2.364.206 euro. I lavori eseguiti nel 2021 hanno portato in particolare miglioramenti in termini di efficienza, sicurezza e accessibilità delle sedi.

Di seguito il dettaglio dei principali interventi realizzati:

1. presso palazzo Badoer e Casetta Palma, con un investimento superiore al milione di euro grazie anche al co-finanziamento dal MUR ai sensi del decreto ministeriale n. 1121 del 5 dicembre 2019, è stato fatto il lavoro più importante, che ha portato al miglioramento in termini di accessibilità, sicurezza ed efficienza delle due sedi. L'incremento del numero di aule didattiche, la realizzazione di spazi attrezzati per gli studenti presso la Casetta Palma, la messa in sicurezza e restauro di alcuni soffitti decorati di palazzo Badoer, oltre all'installazione di nuovi impianti meccanici, elettrici e speciali, rappresentano gli interventi principali artefici della significativa riqualificazione delle due sedi

2. negli ex conventi delle Terese e dei Tolentini sono state effettuati interventi per complessivi 420.000 euro, incrementando in termini di efficienza energetica e sicurezza queste altre due sedi. La prima ha beneficiato della riqualificazione delle aule (A, B e Teatro), oltre al ripristino sia dell'ascensore danneggiato dalla mareggiata eccezionale, sia dell'impianto di riscaldamento/raffreddamento dell'ala ovest. La seconda sede è stata invece interessata da una serie di manutenzioni straordinarie per la sistemazione del tetto

3. altra operazione di importante ammodernamento effettuata nel 2021 è rappresentata dal potenziamento dei punti elettrici in 70 aule dell'ateneo che ha comportato una spesa complessiva di 210.000 euro interamente finanziato dal MUR dal DM 1121/2019 Programma di interventi di tipo C) e dal DM 81/2020, aumentando

perciò in termini di accessibilità il potenziale degli spazi a disposizione degli studenti

4. per quanto riguarda la sicurezza delle sedi il 2021 è stato un anno importante in termini di investimenti con un importo di circa 250.000 euro impiegati in lavori di manutenzione impiantistica straordinaria legati al progetto di obiettivo strategico "Antincendio 2021". Tra questi si distinguono l'installazione dell'impianto EVAC di diffusione sonora dell'allarme antincendio e il rifacimento dell'impianto di illuminazione per le vie di fuga presso palazzo Badoer (98.500 euro), gli interventi effettuati presso la biblioteca e altri numerosi locali del piano terra e ammezzato della sede dei Tolentini comprensivi di adeguamento CPI e archivi antincendio (circa 100.000 euro)

5. infine, causa il perdurare delle esigenze insorte a seguito dell'emergenza sanitaria, anche nel 2021 la spesa per attrezzature informatiche utili al supporto della didattica a distanza per gli studenti e dello smart working per il personale. Rimane significativa, sostenuta dai finanziamenti del MUR dei Decreti Ministeriali n. 1121/2019 intervento C) e 81/2020.

F 2

I GLI INVESTIMENTI  
AD IMPATTO "SOSTENIBILE"

ESERCIZIO	2020	2021
Investimenti totali	3.326.459	3.023.053
Investimenti ad impatto "sostenibile"	2.262.009	2.364.206
Percentuale su spesa totale	68 %	78 %

I IL RISULTATO OPERATIVO  
E IL RISULTATO ECONOMICO

Il risultato finale conseguito nel 2021 è positivo nonostante l'emergenza sanitaria abbia comportato una contrazione delle attività operative sia dal lato ricavi sia dal lato costi. Sepur con minore entità rispetto al 2020, risulta ancora difficile poter evidenziare una linea di continuità nella gestione aziendale rispetto alla situazione precedente l'emergenza.

Il risultato operativo della gestione caratteristica (tipica dell'università) al netto dell'utilizzo delle riserve è positivo e pari a 2.375.235 euro, in aumento di circa 2,5 milioni di euro rispetto a quello dell'esercizio 2020. A fronte di un incremento dei proventi complessivi per circa 5,1 milioni di euro, si è registrata la rilevante crescita di costi causata dalle voci relative all'attività di ricerca e didattica per circa 2,5 milioni di euro. Le ricadute degli aggravii stipendiali ammontano complessivamente a circa 355 mila euro, mentre i costi di struttura sono cresciuti di circa 700 mila euro.

Il risultato economico di esercizio, al lordo dell'utilizzo delle riserve di natura finanziaria, è positivo e pari a 3.034.101 euro ed è superiore a quello del 2020 per 2,3 milioni di euro. Il Risultato economico al netto dell'utilizzo delle riserve di natura finanziaria è pari a 2.841.182 euro in quanto sono stati contabilizzati i proventi derivanti dalle riserve di contabilità finanziaria pari a 192.919 euro.

I IL RISULTATO OPERATIVO  
E IL RISULTATO ECONOMICO

VOCI	2020	2021	VAR
Totale proventi operativi	45.637.992	50.878.410	5.240.418
Totale costi operativi	45.535.330	48.129.121	2.593.791
<b>UTILE OPERATIVO</b>	102.662	2.749.289	2.646.627
Proventi e oneri finanziari	-513	-14.007	-13.494
Proventi e oneri straordinari	615.666	315.465	-300.201
Imposte sul reddito	-51.794	-16.646	35.148
<b>RISULTATO ECONOMICO</b>	666.021	3.034.101	2.368.080
<b>RISULTATO ECONOMICO (al netto riserve COFI)</b>	421.783	2.841.182	2.419.399



I Proventi Operativi 2021 (50.878.410 euro) complessivamente sono aumentati di circa 5.240.418 euro rispetto all'anno precedente. I proventi propri del 2021 registrano un incremento significativo (+20,6%), dovuto in particolare sia ai proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico su convenzioni con vari enti (373.446 euro a fronte di 230.325 euro dell'anno precedente), sia soprattutto ai proventi da ricerche con finanziamenti competitivi aumentati di 1.780.589 euro.

I proventi per la didattica 2021 aumentano di 127.736 euro rispetto al 2020 e sono costituiti dalle tasse di iscrizione e dai contributi universitari versati dagli studenti iscritti ai corsi di studio per usufruire dei servizi di istruzione resi dall'ateneo, incluse le indennità di mora per versamenti ritardati. Analizzando la tendenza di questa entrata si osserva che le preiscrizioni e immatricolazioni ai corsi di studio di primo e secondo livello vedono consolidarsi una leggera tendenza positiva, già accennata nell'anno precedente, mentre rimane sostanzialmente stabile la quota di studenti che beneficiano delle provvidenze per il diritto allo studio e degli esoneri totali e parziali dalle tasse universitarie. Grazie a questa dinamica si registra, dopo molti anni, un'inversione di tendenza nell'entrata da tasse dei corsi di laurea.

I proventi da ricerche con finanziamenti competitivi accolgono i ricavi per progetti istituzionali di ricerca e di didattica suddivisi per ente finanziatore. Il MUR finanzia principalmente bandi PRIN e FISR, mentre l'UE il progetto Horizon 2020, altri progetti di ricerca finanziati nell'ambito dei bandi Creative Europe, Interreg e mobilità internazionale Erasmus +. Nel 2021 i proventi da ricerche con finanziamenti competitivi registrano un sensibile aumento per nuovi finanziamenti e per l'imputazione delle quote di ricavo di competenza dell'esercizio secondo il criterio della commessa completata (cost to cost).

I contributi sono risorse finanziarie erogate da enti finanziatori (Ministeri, Unione Europea, altri soggetti pubblici o privati) per coprire spese di investimento, cioè acquisizioni di capitale fisso (in c/capitale) o spese di funzionamento (correnti). Nel 2021 ammontano a 36.606.143 euro con un aumento di 2.854.390 euro rispetto all'anno precedente. Oltre ad una ritrovata vivacità dei progetti finanziati da contributi per la ricerca, è necessario evidenziare che l'assegnazione del MUR 2021 è aumentata rispetto al precedente esercizio in virtù di una serie di interventi legislativi mirati, come quelli che hanno riguardato:

- fondo per le esigenze emergenziali del sistema dell'Università - piano straordinario Covid-19 (DM 734/2021) euro 425.079

- PNR Programma Nazionale per la Ricerca (DM 737/2021) 501.033

- PON Ricerca e Innovazione a favore del dottorato e dei contratti di ricerca sulle tematiche green e dell'innovazione (DM 1061/2021 e DM 1062/2021) rispettivamente euro 661.228 ed euro 552.476

La voce "altri proventi" è aumentata rispetto all'esercizio precedente di 334.583 euro grazie soprattutto all'aumento dei ricavi relativi alle prestazioni a pagamento derivanti da attività commerciali effettuate dai Laboratori dell'ateneo e dei rimborsi vari da terzi. Questa voce accoglie anche recuperi e rimborsi di varia natura istituzionale e nel 2021 ha visto un incremento eccezionale in virtù del rimborso assicurativo per i danni subiti dal Compact della sede dei Tolentini e della restituzione effettuata da un docente a seguito della sentenza definitiva del Tribunale di Venezia. A questo si aggiungono lo storno di "passività non più esistenti" e la riduzione del fondo svalutazione crediti.

## I PROVENTI OPERATIVI

PROVENTI OPERATIVI	2020	2021	VAR%
PROVENTI PROPRI di cui:	9.937.403	11.988.849	20,60%
Proventi per la didattica	7.913.956	8.041.691	1,60%
Ricerche commissionate e trasf. tecnologico	230.325	373.446	62,10%
Ricerche con finanziamenti competitivi	1.793.123	3.573.711	99,30%
CONTRIBUTI di cui:	33.751.753	36.606.144	8,50%
MIUR e altre amministrazioni centrali	31.463.151	34.049.932	8,20%
Regioni e province autonome	100.521	279.009	177,60%
Da altre amministrazioni locali	265.907	286.975	7,90%
UE e altri organi pubblici	766.342	379.412	-50,50%
Da altri (pubblici)	491.847	583.837	18,70%
Da altri (privati)	663.985	1.026.979	54,70%
ALTRI PROVENTI	1.948.836	2.283.418	17,20%
Di cui da attività commerciali	445.032	545.347	22,50%
TOTALE	45.637.992	50.878.410	11,50%

Le fonti dei proventi di luav provengono principalmente dalla Pubblica Amministrazione (Ministero ed Enti Locali). Circa un quinto di questi comunque derivano da proventi propri (in particolare contribuzione studentesca e ricavi commerciali).

## I COMPOSIZIONE DELLE FONTI

VALORE ECONOMICO ATTRATTO	2020	2021	VAR%
Contribuzione studentesca	7.913.956	8.041.691	1,60%
Contributi dallo Stato	32.869.462	35.640.810	8,40%
Contributi da Regioni ed Enti locali	511.147	906.702	77,40%
Contributi da UE	2.051.598	3.203.373	56,10%
Contributi da altri	1.372.032	1.974.120	43,90%
Ricavi commerciali	675.557	918.794	36,00%
Utilizzo fondi di riserva	244.239	192.919	-21,00%
<b>TOTALE</b>	<b>45.637.992</b>	<b>50.878.410</b>	<b>11,50%</b>

I costi operativi 2021 aumentano di 2.593.792 euro (+5,7%) rispetto all'esercizio precedente, principalmente per un marcato incremento dei costi della gestione corrente, parzialmente compensato dalla diminuzione degli accantonamenti per rischi e oneri, mentre i costi del personale e gli oneri diversi di gestione si mantengono costanti. Dopo un 2020 contrassegnato da una contrazione delle spese legate alle normali attività di didattica e di ricerca in concomitanza all'emergenza sanitaria, nel 2021 si assiste ad una incoraggiante ripartenza che ha portato ad un aumento dei costi correlato ad un corrispondente incremento dei ricavi, in un contesto comunque di emergenza non ancora superata, a testimonianza di come l'Ateneo ha saputo adattarsi ed emergere dalle difficoltà imposte dalla pandemia. Tutto questo senza considerare il fatto che, in uno scenario di assenza di emergenza e relativi protocolli di sicurezza, la forbice tra ricavi e costi sarebbe destinata ad allargarsi in virtù di tutti quei costi sostenuti (ad es. il servizio di portierato e di pulizia "rafforzato") per garantire la massima sicurezza dei lavoratori, ma non più necessari.

I costi del personale aumentano complessivamente di 341.368 euro (+1,2%), in virtù di un complessivo incremento di spesa della componente strutturata docente, solo parzialmente mitigato dalla flessione registrata dal personale tecnico amministrativo.

I costi della gestione corrente sono legati al funzionamento dell'attività dell'Ateneo e, rispetto al 2020, i conti legati a questa macro-voce hanno visto nel 2021 un incremento complessivo di 2.515.932 euro (+19,1%) principalmente per una spesa maggiore legata al sostegno agli studenti, ai trasferimenti a partner e all'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali. In un contesto 2021 che ha visto tuttavia perdurare l'emergenza sanitaria, l'impenata dei costi della gestione corrente è comunque sintomo di una ripartenza generale delle attività dell'Ateneo, il quale ha saputo trovare le giuste contromisure per uscire da un 2020 segnato da una forte depressione coincidente con la fase più acuta della pandemia che inevitabilmente ha colpito tutti i settori.

I costi per il sostegno agli studenti registrano un aumento complessivo di 612.233 euro (+19,6%) tornando vicino ai livelli di spesa pre-Covid-19 dopo anni consecutivi di crescenti risorse finanziarie impiegate dall'Ateneo a favore della mobilità Erasmus, l'emergenza epidemiologica e le conseguenti limitazioni agli spostamenti ne ha bruscamente dimezzato la spesa, che per il secondo anno consecutivo si mantiene a livelli contenuti rispetto a quanto garantiva prima l'Ateneo.

I costi sostenuti per gli interventi di diritto allo studio nel 2021 aumentano di 303.834 euro (+54%) rispetto al 2020, in virtù soprattutto delle crescenti risorse di ateneo impiegate nell'erogazione di borse regionali.

Nella voce "Trasferimenti a partner di progetti coordinati" vengono indicate le somme che i responsabili scientifici, in qualità di coordinatore del progetto finanziato, trasferiscono ai partner che partecipano alle attività previste dal progetto stesso. Rispetto al 2020 sono quasi raddoppiati registrando un aumento complessivo di 653.470 euro, a testimonianza di una riacquistata vivacità dei progetti di ricerca, dopo un 2020 che aveva comunque sofferto in parte di una contrazione influenzata dalla situazione emergenziale.

I costi legati ai servizi e collaborazioni tecnico gestionali registrano un aumento complessivo di 719.279 euro rispetto al 2020 (+10,9%). È una macro-voce che accoglie servizi eterogenei tra loro, comprese le utenze e le manutenzioni ordinarie, le quali hanno senza dubbio l'impatto più importante in termini di spesa. A determinare l'aumento sono però sia i costi legati al nuovo contratto di partenariato pubblico privato stipulato con CO.L.SER. Servizi s.c.r.l. per il facility management, sia l'incremento delle prestazioni professionali e consulenze in particolare legate ai progetti di ricerca.

Allo stesso modo la voce "Altri Costi" registra pertanto un aumento complessivo di 164.123 euro (+27%), in particolar modo per le spese legate alle manifestazioni e convegni che rilevano una incoraggiante ripresa (+35%) rispetto allo scorso anno, caratterizzata da una drastica limitazione per effetto della pandemia dei numerosi eventi in presenza che periodicamente usa ospitare il nostro Ateneo.

## I COSTI DELL'ATENEO

COSTI OPERATIVI	2020	2021	VAR%
COSTI DEL PERSONALE di cui:	28.892.081	29.233.449	1,20%
Docenti/Ricercatori	12.995.173	13.402.332	3,10%
Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti)	1.964.863	2.477.302	26,10%
Docenti a contratto	927.670	1.116.218	20,30%
Altro personale dedicato alla ricerca didattica	1.283.033	1.278.419	-0,40%
Personale tecnico amministrativo	11.721.342	10.959.179	-6,50%
COSTI GESTIONE CORRENTE di cui:	13.194.144	15.710.077	19,10%
Sostegno a studenti	3.120.890	3.733.123	19,60%
Interventi per diritto allo studio	560.797	864.631	54,20%
Sostegno alla ricerca e attività editoriale	55.105	100.134	81,70%
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	690.709	1.344.179	94,60%
Acquisto mater di consumo per laboratori	10.575	43.894	315,10%
Acquisto di libri periodici, materiale bibliografici	423.310	406.331	-4,00%
Acquisto servizi e collaborazioni	6.623.022	7.342.301	10,90%
Acquisto materiali	145.993	136.594	-6,40%
Costi per godimento beni di terzi	959.821	970.845	1,10%
ALTRI COSTI	603.922	768.045	27,20%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.392.910	2.503.260	4,60%
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	394.184	0	-100,00%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	662.010	682.335	3,10%
TOTALE	45.535.330	48.129.121	5,70%

luav distribuisce la propria ricchezza attraverso la remunerazione a tutti i portatori di fattori produttivi e in particolare:

- il personale (docenti, ricercatori, tecnici amministrativi, collaboratori)
- gli studenti (iscritti ai corsi di laurea, dottorandi etc.)
- i partner di progetto, mediante i trasferimenti passivi nell'ambito dei progetti di ricerca
- i fornitori, attraverso l'acquisto di beni e servizi
- la Pubblica amministrazione, attraverso il pagamento delle imposte dirette e indirette

## I DISTRIBUZIONE DEGLI IMPIEGHI

VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	2020	2021	VAR%
RISORSE UMANE di cui:	29.312.581	29.783.138	1,60%
Personale docente e di ricerca	17.170.739	18.274.271	
Personale tecnico amministrativo	11.721.342	10.959.179	
Altri costi per il personale	420.500	549.689	
INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI	3.905.904	4.838.446	23,90%
TRASFERIMENTI PASSIVI VERSO TERZI	690.709	1.344.179	94,60%
FORNITORI	8.433.045	9.310.977	10,40%
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	405.995	349.120	-14,00%
ALTRO (AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI ETC.)	2.787.094	2.503.260	-10,20%
TOTALE	45.535.330	48.129.121	5,70%



Per quanto riguarda la spesa per utenze, la chiusura totale o parziale di alcune sedi nel periodo più acuto dell'emergenza epidemiologica ha determinato nel 2020 valori sotto la media per il riscaldamento (23,7%), il quale nel 2021 è tornato vicino a importi pre-pandemici. L'energia elettrica (-14,9%) riporta invece nel 2021 un calo in quanto è presente nel 2020 una contabilizzazione di un conguaglio dei consumi dell'anno precedente, mentre per il consumo di acqua (-19,4%), anch'esso in calo rispetto all'anno scorso, la spesa è legata al contratto di concessione di servizi con Engie Servizi Spa e al servizio idrico integrato di Veritas spa per l'acqua non potabile.

F 8

I SPESA PER UTENZE

COSTI COMPLESSIVI	2020	2021	VAR%
Spese consumo acqua	49.190	39.647	-19,40%
Spese energia elettrica	676.994	576.156	-14,90%
Spese per riscaldamento	415.103	513.543	23,70%
TOTALE	1.141.287	1.129.345	-1,00%

Al fine di assicurare la sostenibilità e l'equilibrio della gestione economico-patrimoniale e finanziaria delle università, a livello ministeriale sono stati definiti i seguenti indicatori fondamentali:

- costo del personale su fondo di finanziamento ordinario (FFO) e tasse nette
- indice di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF)
- indice di indebitamento

## I INDICATORI ECONOMICI FINANZIARI

## A INDICATORE SPESE DI PERSONALE

L'indicatore "costi del personale su fondo di finanziamento ordinario e tasse nette" è calcolato come rapporto tra i costi fissi e accessori sostenuti per il personale (compreso il personale a tempo determinato e la didattica a contratto) e le entrate complessive (ossia finanziamento ordinario ministeriale più contribuzione studentesca). Il valore di riferimento che non deve essere superato è assunto pari all'80%.

## B INDICATORE DI SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA (ISEF)

L'indicatore "sostenibilità economico finanziaria (ISEF)" superiore ad 1 rappresenta uno dei requisiti da assicurare, congiuntamente ad altri, ai fini dell'accreditamento delle sedi e dei corsi di studio. È calcolato come rapporto fra E e H dove E è pari al 82% della sommatoria di alcune poste di entrata nette (FFO, fondo di programmazione triennale, contribuzione netta degli studenti al netto dei fitti passivi) e H è dato dal costo del personale e oneri di ammortamento dei finanziamenti passivi.

## C INDICATORE DI INDEBITAMENTO

L'indicatore "indebitamento" è calcolato rapportando l'importo annuo dell'ammortamento dei finanziamenti passivi (quota capitale più quota interessi) al totale delle entrate correnti complessive, al netto delle spese per il personale e dei fitti passivi. Il valore limite è posto pari al 10% e influenza la percentuale di turnover solo quando l'indicatore relativo alle spese per il personale è superiore all'80%.

## I INDICATORI ECONOMICI FINANZIARI

VOCI	VE* 2019	VE* 2020	VP** 2021
------	----------	----------	-----------

## A INDICATORE SPESE DI PERSONALE

Spese per il personale a carico dell'ateneo (A) ****	24.202.490	24.093.983	25.072.518
FFO (B) ***	28.045.485	29.145.157	30.359.350
Programmazione triennale (C)	260.789	259.499	442.903
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	7.567.030	7.246.230	7.669.589
TOTALE (E)=(B+C+D)	35.873.304	36.650.886	38.471.842
Rapporto (A/E) =<80%	67,47%	65,74%	65,17%

## B INDICATORE DI SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA (ISEF)

FFO (A) ***	28.045.485	29.145.157	30.359.350
Programmazione triennale (B)	260.789	259.499	442.903
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	7.567.030	7.246.230	7.669.589
Fitti passivi (D)	179.281	0	294.258
TOTALE (E)=(A+B+C-D)	35.694.023	36.650.886	38.177.584
Spese per il personale a carico dell'ateneo (F) ****	24.202.490	24.093.983	25.072.518
Ammortamento mutui (G=capitale+interessi)	0	0	0
TOTALE (H)=(F+G)	24.202.490	24.093.983	25.072.518
Rapporto (82%*E/H) =>1	1,21	1,25	1,25

F 9

## I INDICATORI ECONOMICI FINANZIARI

VOCI	VE* 2019	VE* 2020	VP** 2021
------	----------	----------	-----------

## C INDICATORE DI INDEBITAMENTO

Ammortamento mutui (A=capitale+interessi)	0	0	0
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
FFO (B) ***	28.045.485	29.145.157	30.359.350
Programmazione triennale (C)	260.789	259.499	442.903
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	7.567.030	7.246.230	7.669.589
Spese per il personale a carico dell'Ateneo (E) ****	24.202.490	24.093.983	25.072.518
Fitti passivi (F)	179.281	0	294.258
<b>TOTALE (G)=(B+C+D-E-F)</b>	<b>11.491.533</b>	<b>12.556.903</b>	<b>13.105.166</b>
Rapporto (A/G) =<15%	0	0	0

\* VE Valore effettivo

\*\* VP Valore provvisorio

\*\*\* FFO escluso Dipartimento eccellenza ma compresi finanziamenti borse e assegni post lauream

\*\*\*\* spese personale al netto dei compensi da attività commerciali.

Le missioni rappresentano gli obiettivi strategici perseguiti dalle università, mentre i programmi rappresentano le attività necessarie per realizzare gli obiettivi individuati nell'ambito delle missioni. Rispetto al 2021 gli scostamenti principali riguardano le seguenti missioni e progetti:

1. ricerca scientifica e tecnologica di base:  
l'aumento (1.187.480 euro) è dovuto all'incremento degli assegni di ricerca, delle borse di dottorato e delle borse di ricerca
2. ricerca scientifica e tecnologica applicata:  
l'aumento (1.298.242 euro) è dovuto all'incremento dei trasferimenti correnti a partner nell'ambito dei progetti di ricerca e in maniera minore ai costi del personale docente
3. sistema universitario e formazione post-universitaria:  
l'aumento (159.685 euro) è dovuto all'incremento delle spese per il personale docente e ricercatore strutturato
4. diritto allo studio nell'istruzione universitaria:  
l'aumento (256.879 euro) è dovuta a maggiori erogazioni di borse regionali finanziate dall'ateneo
5. servizi e affari generali per le amministrazioni:  
la diminuzione (306.792 euro) è dovuta al calo delle spese per il personale tecnico amministrativo

F	10				
I	PROSPETTO PER MISSIONI E PROGRAMMI DM 21/2014				
PROG.	CLASSIFICAZIONE COFOG II LIV	COD.	2020	2021	VAR.
A	RICERCA E INNOVAZIONE				
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI BASE					
	Ricerca di base	01.04	4.218.241	5.405.721	28%
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA APPLICATA					
	R&S per gli affari economici	04.08	13.125.443	14.423.685	10%
	R&S per la sanità	07.05			
B	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA				
SISTEMA UNIVERSITARIO E FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA					
	Istruzione superiore	09.04	14.641.240	14.800.925	1%
DIRITTO ALLO STUDIO NELL'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA					
	Servizi ausiliari dell'istruzione	09.06	1.504.024	1.760.903	17%
C	TUTELA DELLA SALUTE (non di competenza luav)				
D	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE				
INDIRIZZO POLITICO					
	Istruzione non altrove classificato	09.08	55.048	53.192	-3%
SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI					
	Istruzione non altrove classificato	09.08	11.991.333	11.684.695	-3%
E	FONDI DA RIPARTIRE				
FONDI DA ASSEGNARE					
	Istruzione non altrove classificato	09.08	0	0	-
TOTALE			45.535.329	48.129.121	6%



I RICLASSIFICAZIONE CONTABILE  
A VALORE AGGIUNTO

Il "Valore Aggiunto" costituisce un indicatore utile per misurare e giudicare la condotta operativa dell'università, evidenziando il contributo economico fornito ad alcuni dei suoi principali interlocutori. Da questo punto di vista il "Valore Aggiunto" è stato diffusamente considerato un indicatore di "economicità sociale".

In sintesi, il "Valore Aggiunto" misura la ricchezza (economico-finanziaria) attratta dall'università nell'esercizio, avendo a riferimento gli interlocutori che partecipano alla sua distribuzione.

Il Valore Aggiunto viene rappresentato in due distinti prospetti:

- il prospetto di determinazione, individuato dalla contrapposizione dei proventi e dei costi intermedi
- il prospetto di riparto, ricomposto quale sommatoria delle remunerazioni percepite da alcuni dei principali interlocutori dell'università e delle liberalità esterne

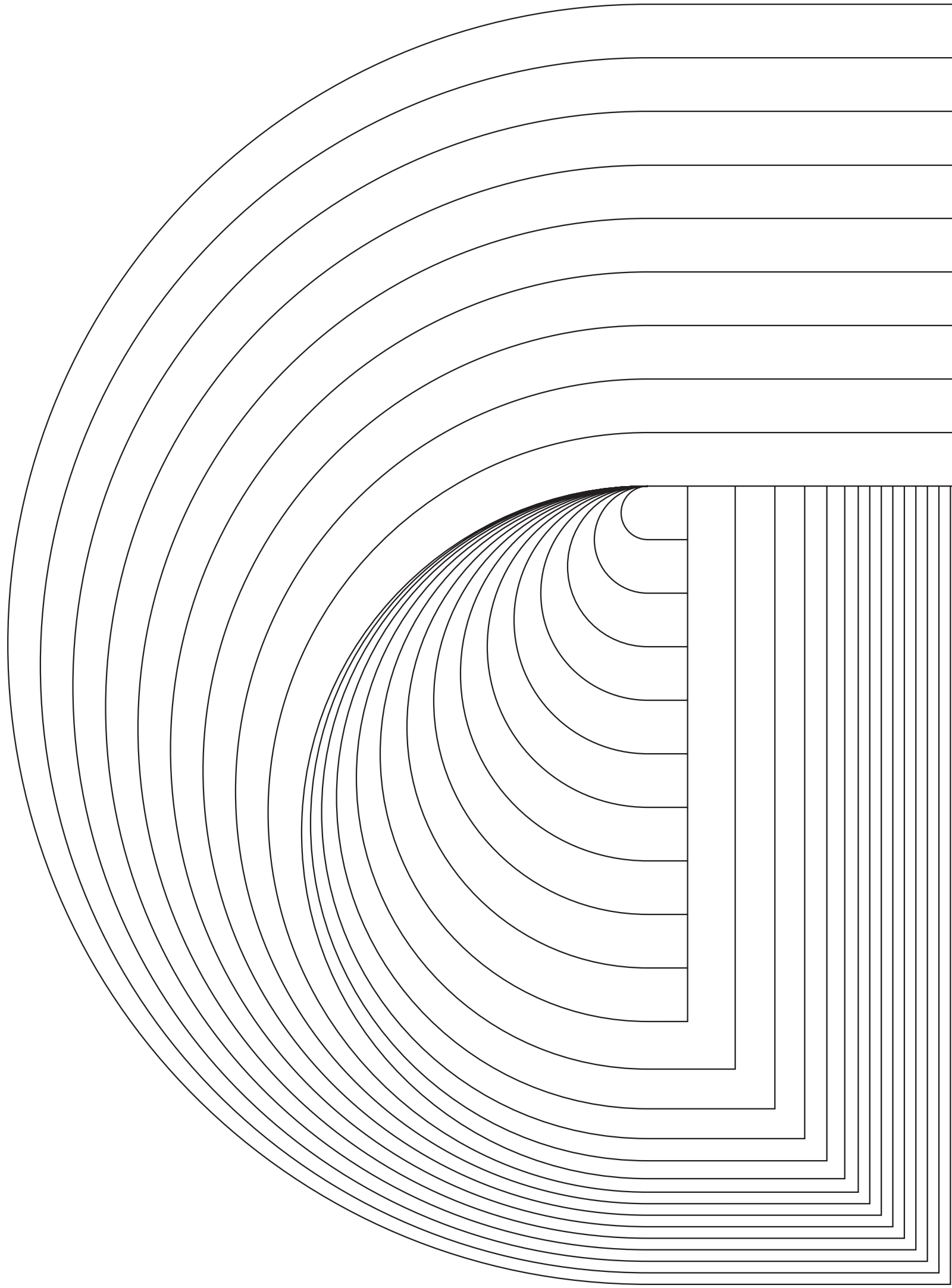
I RICLASSIFICAZIONE CONTABILE  
A VALORE AGGIUNTO

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	2020	2021
VALORE ATTRATTO	45.393.751	50.685.490
Proventi propri (per la didattica, da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico, da ricerche con finanziamenti competitivi)	9.937.404	11.988.848
Contributi (MUR e PPAA, UE e organismi internazionali, da altri soggetti privati da altri soggetti pubblici)	34.794.598	37.606.856
Proventi per attività assistenziale e S.S.N.		
Proventi per gestione diretta interventi per il diritto allo studio	0	0
Altri proventi e ricavi	661.749	1.089.786
Variazione rimanenze	0	0
Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0
COSTI NON STRUTTURALI	9.226.684	9.382.164
Costi della gestione corrente (per consumi, per servizi, per godimento di beni di terzi, altri costi)	8.170.489	8.699.829
Accantonamenti per rischi e oneri	394.184	0
Oneri diversi di gestione	662.011	682.335
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	36.167.067	41.303.326
COMPONENTI ACCESSORIE E STRAORDINARIE	615.153	301.458
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	36.782.220	41.604.784
Ammortamenti	2.392.910	2.503.260
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	34.389.310	39.101.524

I RICLASSIFICAZIONE CONTABILE  
A VALORE AGGIUNTO

PROSPETTO DI RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO	2020	2021
Valore aggiunto globale lordo (o netto)	36.782.220	41.604.784
Risorse umane (personale dipendente e non dipendente)	27.965.361	28.742.832
Studentesse e studenti (borse di studio, di dottorato, di specializzazione)	3.679.579	4.595.763
Finanziatori esterni a titolo di capitale di credito (interessi passivi e prestiti)	0	0
Pubblica amministrazione (imposte)	1.631.881	1.577.570
Altri soggetti (coordinatori di progetti-partner di ricerca)	690.709	1.344.179
<b>SISTEMA AZIENDA-UNIVERSITÀ</b>	<b>2.814.693</b>	<b>5.344.442</b>
Ammortamenti (se si considera il valore aggiunto lordo)	2.392.910	2.503.260
Variazioni di riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, altro) e non vincolate	-244.239	-192.919
Utile di periodo	666.022	3.034.101





La transizione dello luav da circostanze differenti dalla normalità al ritorno sui suoi vecchi passi ha portato la comunità studentesca a riaffrontare le problematiche della vita universitaria fisica, sommate alla quotidianità scandita da scalette normative lasciate dalla pandemia.

Il ripristino e progresso del sistema luav è stato lento, ma ha permesso di porre più attenzione ai temi della sostenibilità, come nei luoghi di ristoro, nella raccolta differenziata e nell'affrontare il suddetto tema tra corsi didattici, conferenze e assemblee.

La nostra, in quanto università del progetto, fa riferimento ai servizi attivi veneziani, poiché prevede un ampio impiego di materiali differenziati tra i corsi di studio e la comunità studentesca vede questa natura come una possibilità di istituire un sistema di riuso, in cui gli scarti dei progetti conclusi possono essere reimpiegati in nuove circostanze.

Grandi cambiamenti vedono e vedranno coinvolto l'ateneo sotto questo punto di vista e noi siamo convinti che diffondendo la pratica del riciclo del materiale residuo recuperato dagli stakeholder della città, poi riutilizzato internamente, si possa arricchire la relazione "green" tra luav e Venezia.

## A ANVUR

Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca sovrintende al sistema pubblico nazionale di valutazione della qualità delle Università e degli Enti di ricerca.

## A ASSEGNI DI RICERCA

Contribuiscono alla realizzazione di un programma di ricerca o di una sua specifica fase, sono attribuiti in seguito alla pubblicazione di un bando e allo svolgimento di un concorso.

## B BORSE DI RICERCA

Le borse di ricerca sono dedicate a laureati che intendono avvicinarsi al mondo della ricerca tramite un percorso formativo di breve termine che prevede il coinvolgimento attivo.

## C CLUSTER

I Cluster luav hanno l'obiettivo di integrare e mettere a sistema i saperi della didattica, della ricerca e di terza missione, creando collegamenti e sinergie tra le strutture interne all'ateneo e le organizzazioni esterne, il mondo produttivo e le istituzioni del territorio. La loro costituzione è avvenuta attraverso call che hanno visto il coinvolgimento di buona parte dei docenti luav sulla base di tematiche di ricerca già presenti in diversi ambiti ma riorganizzate in strutture interdisciplinari e flessibili.

## C CRUI

La Conferenza dei Rettori delle Università italiane è l'associazione che riunisce le università italiane statali e non statali nata nel 1963 come associazione privata dei Rettori. Ha acquisito nel tempo un riconosciuto ruolo istituzionale e di rappresentanza e una concreta capacità di influire sullo sviluppo del sistema universitario attraverso un'intensa attività di studio e di sperimentazione.

## C CUG

Il Comitato Unico di Garanzia è un organo di recente istituzione con una formula di partecipazione che prevede la presenza paritetica di docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti, in rappresentanza di tutte le categorie che con il loro contributo attivo disegnano il profilo dell'Università luav.

## C CUSTOMER SATISFACTION

È analizzata sulla base di due questionari, uno gestito dal MIP Politecnico di Milano nell'ambito del Progetto "Good Practice" e uno integrativo gestito internamente da luav.

## D DIPARTIMENTO

È l'articolazione organizzativa dell'ateneo per lo svolgimento delle funzioni relative alla ricerca scientifica e alle attività didattiche e formative, compresi i master universitari, i corsi di perfezionamento e le attività di formazione

continua, permanente e ricorrente, oltre a quelle ad esse strettamente legate o accessorie. Il dipartimento può collaborare allo sviluppo e all'organizzazione delle attività formative e di ricerca.

## D DOTTORATO

Titolo accademico, successivo alla laurea e valutabile unicamente nell'ambito della ricerca scientifica: si consegue dopo la frequenza di un corso pluriennale cui si accede attraverso un pubblico esame di ammissione, e dopo lo svolgimento di studi o ricerche che abbiano dato luogo a contributi originali in un settore determinato o in settori interdisciplinari.

## E EFFICIENZA ENERGETICA

La capacità di un sistema fisico di ottenere un determinato risultato utilizzando meno energia rispetto ad altri sistemi detti a minor efficienza, aumentandone generalmente il rendimento e consentendo un risparmio energetico e una riduzione dei costi.

## F FESTIVAL DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Il Festival dello Sviluppo Sostenibile è la più grande iniziativa italiana per sensibilizzare e mobilitare cittadini, giovani generazioni, imprese, associazioni e istituzioni sui temi della sostenibilità e diffondere una cultura di sostenibilità che consenta al paese di attuare l'Agenda 2030 e centrare i 17 Goals.

## F FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE

Quelle fonti primarie di energia cui si può attingere senza limitazione e che non determinano inquinamento o rischio, con esclusione quindi dei combustibili fossili o nucleari.

## F FSE

Il Fondo Sociale Europeo finanzia progetti sull'asse "Occupabilità" del Programma Operativo FSE 2014-20 della Regione Veneto, contribuendo al rilancio competitivo delle imprese e alla creazione di opportunità occupazionali di qualità.

## G GM

Il Greenmetric è un ranking internazionale ideato nel 2010 da Universitas Indonesia con lo scopo di sviluppare una maggiore sensibilità ambientale presso gli atenei di tutto il mondo. Il questionario si articola su sei tematiche fondamentali, per ciascuna delle quali sono previste domande di dettaglio valorizzate sulla base di un modello di valutazione gestito da UI-GM.

## M MASTER

I master universitari sono finalizzati ad approfondire le conoscenze e le competenze in settori innovativi e sono di particolare rilevanza strategica per il mondo produttivo e industriale.

## M M'ILLUMINO DI MENO

Giornata del risparmio energetico e degli stili di vita ad impatto sostenibile, ideata nel 2005 da Caterpillar e Rai Radio2 per chiedere di spegnere, simbolicamente, per qualche ora, le luci.

## M MUR

Al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione scolastica, universitaria e alta formazione artistica, musicale e coreutica, di ricerca scientifica e tecnologica.

## R RUS

La Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile è la prima esperienza di coordinamento e condivisione tra tutti gli atenei italiani impegnati sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale.

## S SDGs

I Sustainable Development Goals si propongono di essere "un piano d'azione per le persone, il pianeta, la prosperità", e per "il rafforzamento della pace universale".

## S SOCIAL HOUSING

L'Università propone un insieme di agevolazioni e convenzioni per le soluzioni abitative, per individuare e mettere a disposizione dei propri studenti e docenti in mobilità strutture abitative il più possibile adeguate, con la garanzia di un prezzo giusto e di una modalità assistita di contatto fra proprietari e inquilini.

## S SPIN-OFF

Società di capitali che operano nei diversi ambiti delle linee formative e di ricerca di ateneo, coincidenti con i settori che vengono universalmente considerati i capisaldi della creatività e del design italiano: l'architettura, le arti, il design, la moda, l'urbanistica, la pianificazione, la comunicazione visiva.

## S STAKEHOLDER

Tutti i soggetti, individui oppure organizzazioni, attivamente coinvolti nell'attività di un'organizzazione: condizionano le decisioni in tale ambito e sono da esse condizionati.

## S START UP

Fase iniziale di avvio delle attività di una nuova impresa, di un'impresa appena costituita. Il termine di derivazione anglosassone significa "partire, mettersi in moto".

## T TERZA MISSIONE

Indica il complesso delle attività economiche e sociali che le Università mettono in campo per trasferire le conoscenze accademiche all'economia, al territorio e alla società civile.



La progettazione nasce con l'intento di risolvere problemi di qualsiasi natura ed entità, ma con il bisogno di essere originali e creativi. Cosa alimenta però questa creatività? L'arte di osservare. Ma se l'origine di tutti i processi creativi è la capacità di prestare attenzione, questa potrebbe essere in pericolo. Siamo, infatti, figli di una società che va di fretta, che si affanna per raggiungere obiettivi e che non si ferma mai abbastanza ad ammirare ciò che le è attorno. Così, da attenti osservatori, rallentando e fermandoci a esplorare la bellezza che ogni giorno ci circonda – edifici e opere del complesso universitario dell'ateneo – abbiamo scoperto tratti, segni e configurazioni ricorrenti: linee che si rincorrono e che ci immergono in uno spazio plastico. Spazi tradotti graficamente in lettere e numeri illusoriamente tridimensionali che segnano l'ingresso in una nuova esperienza, in un nuovo capitolo, celebrando storie che ci hanno preceduto.

I libri prendono forma grazie a sequenze di parole, frasi e paragrafi, che invitano a fermarci per poterli osservare, leggere e capire: una lettura attenta e lenta, proprio come il processo che li ha generati.

L'intento del Rapporto di sostenibilità e del Piano per l'uguaglianza di genere è quello di analizzare criticamente quello che è stato e ipotizzare quello che sarà. Il progetto grafico parte proprio da qui: trasferire ciò che è attorno a noi in una nuova dimensione.



RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ

PROGETTO

Gruppo di lavoro luav sostenibile  
Servizio comunicazione

PROGETTO GRAFICO

Umberto Marchetti  
Angela Nicente

COORDINAMENTO

Silvia Silvestrini

SUPERVISIONE

Gianni Sinni

CONTENUTI A CURA DI

Laura Badalucco  
Maria Antonia Barucco  
Alessandra Baudo  
Maela Bortoluzzi  
Francesca Cappelletti  
Giuseppe D'Acunto  
Carlo Federico Dall'Omo  
Raffaella Fagnoni  
Lorenzo Fabian  
Margherita Giardina  
Pietro Marigonda  
Denis Maragno  
Francesco Musco  
Stefano Munarin  
Silvio Nocera  
Andrea Pavan  
Enrica Pillon  
Matelda Reho  
Silvia Silvestrini  
Valeria Tatano  
Stefania Tonin  
Sabrina Toniolo  
Gianluca Zucconelli

TIPOGRAFIA

Neue Haas Grotesk Display Pro

CARTA

Fedrigoni Freelifelife Vellum White 120 g/m<sup>2</sup>

STAMPA

Grafiche Veneziane Società Cooperativa  
Venezia, gennaio 2023

CON IL CONTRIBUTO DI

Francesco Bruzzone  
Flavio Dal Corso  
Ciro Palermo  
Nicole Spina